...BBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. ... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbo... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... no in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori in... ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. ...tesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non ...

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N... Inserzioni a pagamento e abbon...



C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)


# PICCOLO


INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 601.

Domenica 6 Marzo 1927 - Anno V — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 601. — Nuova Serie N. 2257


## Un discorso del ministro Rocco alla Camera

### Affitti, Codici, magistratura e criminalità

ROMA, 5

La seduta, aperta alle 16 dall'on. CASERTANO, si inizia con la commemorazione dell'ex deputato Salvatore Girardi, morto ieri a Napoli. Il PRESIDENTE comunica quindi che la Giunta delle elezioni ha dichiarato valida l'elezione del deputato Gargiolli Girolamo per la circoscrizione toscana e che la stessa Giunta propone di proclamare eletto nella circoscrizione toscana il dott. Luigi Razza.

Dopo l'approvazione in blocco di alcuni disegni di legge minori, si procede alle votazioni sulle conclusioni della Giunta per le domande di autorizzazione a procedere contro gli on. Rebora, Bacco, Sternbach e Cesare Forni.

#### La vasta opera legislativa compiuta

Si riprende poscia la discussione del bilancio della Giustizia, ed ha subito la parola il ministro Guardasigilli.

L'on. ROCCO, premette che l'ampiezza della relazione dell'on. Geromicca, sia della discussione notevole e per il valore degli oratori e per gli argomenti trattati, gli impone toccare almeno largamente tutti i vari temi che sono stati prospettati. Grande è stata l'attività legislativa del Ministero della Giustizia nello scorso anno, per l'attuazione dei principi dello Stato fascista, già iniziata nel 1925, con le leggi sulle attribuzioni del Capo del Governo, contro le associazioni segrete, per la dispensa degli impiegati non fedeli al Regime, e accentuata nel 1926 con la facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, e con quelle sulla disciplina giuridica dei rapporti di lavoro, il cui grandissimo valore sociale è universalmente riconosciuto. Anche nel campo della repressione dei reati e della difesa dello Stato, l'anno 1926 segna una data importante con la legge sulla difesa dello Stato, con cui si sono dettate le norme atte a reprimere con energia le mene avverse di un'infima minoranza, spesso sboccanti in attentati sacrileghi che devono essere severamente puniti. (*Vivissimi applausi*).

Si sono poi regolate le professioni forensi con una legge importante che non potrà non essere feconda di bene e che darà alla classe degli avvocati e procuratori il necessario prestigio, e si è anche dato assetto alla professione notarile con una legge per cui il corpo dei notari si avvia veramente ad essere un corpo di professionisti scelti, sui quali il pubblico può fare sicuro affidamento. Quanto all'ordinamento giudiziario, esso non potrà essere riformato se non in dipendenza delle nuove leggi di procedura. Tuttavia era urgente provvedere su alcune materie: così il ministro ha provveduto con decreti a regolare al nuovo sistema le preture vacanti mediante un reclutamento straordinario tra gli avvocati. Con questo ultimo decreto si è fatta anzi una vera e propria anticipazione della futura riforma, intesa alla costituzione di uno speciale corpo di giudici destinati alle preture.

#### Pigioni e tutela degli inquilini

*Nel campo del diritto privato, si è provveduto alla disciplina giuridica degli affitti, stabilendone la libertà, ma con cautele necessarie, dandosi cioè facoltà al pretore di graduare gli sfratti. A proposito di questo tormentoso problema, l'oratore osserva che l'unico mezzo sicuro per risolvere la crisi degli alloggi, è la libertà delle contrattazioni. Ma della libertà non devono valersi i proprietari per accampare pretese eccessive, nè gli inquilini per non corrispondere pigioni ragionevolmente aumentate. Occorre del resto in questa materia fare grandi distinzioni: gli inquilini che hanno redditi commisurati al costo odierno della vita non hanno diritto di lagnarsi; una speciale tutela meritano invece gli inquilini a reddito fisso, tutela però che deve essere esercitata unicamente dallo Stato.*

Ma, a prescindere da altri provvedimenti minori in materia di diritto privato, l'opera legislativa più importante è certo quella della elaborazione dei nuovi Codici. L'odierno lavoro di revisione della legislazione, sia civile che penale, è simile più che a quello fatto nel 1865 in Italia, a quello della rivoluzione francese e del regime napoleonico, che si trovarono di fronte alle stesse necessità che oggi attraversano il Regime fascista. Più che una riforma tecnica, essa va infatti considerata come una riforma essenzialmente politica, che aumenta le difficoltà e rende più gravoso il lavoro del Guardasigilli. I nuovi Codici penale e di procedura penale e quelli di procedura civile e di commercio potranno essere pronti alla fine di quest'anno. Invece occorrerà forse attendere ancora per il Codice civile e per quello della Marina mercantile. Del resto, se si pensa che la modificazione fatta dalla rivoluzione francese richiese venti anni, non si può dire che il Governo fascista abbia perduto tempo.

#### Le condizioni economiche dei magistrati

Venendo al problema delle circoscrizioni giudiziarie, deve ripetere che le due soluzioni estreme, della revisione totale e della intangibilità delle circoscrizioni attuali, sono ambedue da scartarsi. Troppo recente è la riforma delle circoscrizioni perchè possa essere riveduta per intero. Ma ciò non toglie che, dopo l'emanazione del nuovo Codice di procedura civile dei ritocchi possono essere fatti in dipendenza delle nuove circoscrizioni amministrative, affinchè soprattutto, ogni provincia abbia il suo Tribunale. Si è parlato con un certo allarme dell'intendimento del ministro di istituire il Tribunale provinciale e il pretore circondariale, ma egli non ha alcuna idea di adottare senz'altro tali riforme.

Si associa di cuore all'elogio rivolto da parecchi oratori alla magistratura, di cui riconosce la dottrina e lo spirito di sacrificio. Si sono fatti voti per migliorare le condizioni economiche dei magistrati. In materia di politica monetaria il Governo ha avuto ed ha una precisa linea di condotta: quella di tutelare gli interessi delle classi a reddito fisso, impedendo una ulteriore svalutazione della moneta. Ora in virtù di questa politica può ben dirsi che gli stipendi reali non sono diminuiti in confronto del 1925. Del resto è nello stile del Governo fascista di operare senza essere spinto, ed è certo che non appena le condizioni del bilancio lo permetteranno, esso provvederà agli stipendi degli impiegati, primi fra tutti i magistrati che, per la elevatissima loro funzione, costituiscono il fiore della classe impiegatizia. Prega pertanto i proponenti di ritirare i loro ordini del giorno di cui accetta lo spirito informatore.

Può assicurare la Camera che di massoni nella magistratura, dopo aver verificato gli elenchi, ve ne erano meno di quanto si credeva. Crede di avere dato alla magistratura italiana la prova della grande considerazione che essa merita, affidandole le controversie del lavoro. A questo proposito può dire, che, superate varie inevitabili difficoltà, la magistratura del lavoro è costituita già presso quasi tutte le Corti di Appello.

Si sono verificato deficenze nel servizio giudiziario in Sardegna. Ma bisogna considerare che il numero dei magistrati è rimasto immutato e che circa 400 posti sono attualmente vacanti. Altrettanto può dirsi dei cancellieri. E' però intendimento fermo del ministro di provvedere, e per le Preture si sono già iniziate le nomine dei vice pretori reggenti, la cui scelta viene fatta con ogni cautela ed è circondata da tutte le garanzie sia intellettuali che morali.

#### Litigiosità e fallimento

Quanto all'aumento della litigiosità, se essa ha cause fisiologiche, quali l'aumento della popolazione e l'abitudine mentale e tradizionale italiana di avere fiducia nella giustizia di Stato, ha anche cause patologiche, quali la crisi morale ed economica del dopo guerra, la necessità della smobilitazione economica e il decadimento delle professioni legali. Occorrerà rimediare a tale stato di cose, incitando anzitutto il magistrato ad adoperarsi quale conciliatore, e disponendo che colui il quale propone giudizi infondati, sia condannato oltre che alle spese anche al risarcimento dei danni e che sieno in questi casi uniti disciplinarmente i patroni. (*Approvazioni*).

Sta di fatto che è in aumento il numero dei fallimenti. In parte il fenomeno è salutare, in quanto rappresenta la liquidazione della inflazione commerciale del dopo guerra; ma certo non si può disconoscere che esso arreca danni al commercio e al credito. Il trattamento contro i falliti, dapprima aspro, si è poi man mano venuto mitigando. Il ministro non crede che possano avere efficacia assoluta le sanzioni legislative in questa materia, trattandosi soprattutto di una questione di costume; ma certo nella nuova legislazione dovranno essere introdotte norme più severe. Così occorrerà una più oculata scelta dei curatori, da sottoporsi anche a cauzione, ed una maggiore iniziativa del magistrato nella vigilanza del controllo degli atti dei curatori, da equipararsi ai pubblici ufficiali. Infine dovrà essere dato al magistrato che pronuncia il fallimento la facoltà di ordinare la cattura del fallito. (*Vivi applausi*). In attesa che queste norme siano introdotte nel nuovo Codice di commercio, il ministro ha inviato ai primi presidenti delle Corti di Appello una circolare, in cui ha indicato i mezzi più idonei per attenuare gli attuali inconvenienti.

#### Il numero degli omicidi diminuisce

Venendo al problema della criminalità, osserva che le statistiche delle carceri giudiziarie non devono impressionare, perchè comprendono anche categorie di non criminali, perchè la popolazione è aumentata, come è aumentata l'opera di repressione, mentre è diminuito il fenomeno emigratorio. Certo è che si è verificata una forte diminuzione del numero degli omicidi, che nel 1925 è disceso a 3112 e nel 1926 a 2514, che è la cifra più bassa dalla costituzione del Regno: il che è indice della energia con cui il Governo fascista ha saputo ricostruire l'ordine e la disciplina del Paese. (*Vivi applausi*).

Si è preoccupato delle lungaggini dei procedimenti e ha provveduto, richiamando l'autorità giudiziaria ad una più rapida definizione dei processi. Nonostante le difficoltà procedurali, molto si è già ottenuto e in questi ultimi giorni si sono avuti gravi processi chiusi dopo pochissimo tempo dagli avvenuti delitti. E' convinto che l'istituto della giuria debba essere profondamente riformato. Quanto alla lotta contro la maffia, può assicurare che la magistratura siciliana si adopera col maggior zelo per la repressione di questi reati. A questa magistratura, specie a quella di Palermo, e in particolare al Procuratore generale di quella città, è lieto di poter rivolgere un vivo elogio. Certo si tratta di indagini particolarmente difficili, per cui molto potrà ora soccorrere la nuova legge di Pubblica Sicurezza.

#### La delinquenza minorile

Purtroppo grave, assillante è il problema della delinquenza minorile. Ma anche qui le cifre delle statistiche carcerarie non debbono essere prese in senso assoluto. Al 31 gennaio, i minorenni detenuti non superavano i 2000. Assicura poi che nelle carceri i minori delinquenti sono tenuti rigorosamente separati dai maggiorenni.

Il problema del resto va affrontato e risolto mercè una radicale opera di prevenzione, e su questa via si è messo recisamente il Governo fascista, con la istituzione dell'Opera nazionale per l'infanzia e dell'Opera nazionale Balilla, che creeranno buoni cittadini, buoni italiani e buoni fascisti. Ad ogni modo si è provveduto nel nuovo Codice a stabilire che il minore di quattordici anni non è imputabile e che debba essere ricoverato in un riformatorio o posto in libertà vigilata, e che il minore di diciotto anni non è assoggettato a pena se non è ritenuto imputabile. Il nuovo Codice provvede anche per i delinquenti abituali, creando la qualifica di delinquenti abituali e professionali e destinandoli ad appositi stabilimenti.

Deve tributare un elogio al personale carcerario che, sebbene pagato scarsamente, dà un lavoro intenso e redditizio. Quanto alle colonie agricole, annuncia che proprio in questi giorni ne ha costituita una nuova presso Civitavecchia. Alle colonie saranno inviati, con l'attuazione del nuovo Codice, i condannati, in misura assai più larga di quanto consenta il Codice penale vigente. Venendo ai riformatori, osserva che troppo spesso i padri se ne vogliono servire per liberarsi dei figli, ed è così che si ha l'impressione che i 10 esistenti siano assolutamente insufficienti. Ad ogni modo è certo opportuno pensare ad aumentarne il numero.

Concludendo, il ministro osserva che vasto è il compito del ministro della Giustizia, e pieno di responsabilità. Questo compito egli assolve con la fede più profonda nella bontà di quelle dottrine che il Fascismo ha bandito, e che nel campo della giustizia, come in tutti gli altri campi, troveranno la loro piena attuazione, perchè l'Italia sia più grande, più prospera e più felice. (*Vivissimi generali applausi; moltissime Congratulazioni*).

Tutti i capitoli del bilancio sono approvati e la seduta termina alle 18.35.

## I bilanci militari e della P. I.

### nelle relazioni parlamentari

ROMA, 5

Si è riunita oggi la Giunta generale del bilancio che ha approvato le relazioni esaminate stamane dalle sottogiunte ai bilanci militari, dell'Interno e dell'Istruzione.

Il relatore dei tre bilanci militari, on. Bacchelli, dopo aver fatto un'ampia disamina dei capitoli, osserva che prima dell'attuazione dei nuovi ordinamenti militari la concessione unitaria della difesa nazionale si è andata affermando con la sistemazione degli organi centrali di governo.

Per quanto riguarda la difesa aerea, il relatore mette in rilievo che l'arma aerea porterà una vera rivoluzione nelle modalità della guerra. Nella guerra avvenire l'attività si inizierà con improvvise rapide azioni dell'arma areonautica. Il relatore afferma che occorrono maggiori stanziamenti per agevolare l'incremento di questo importante ramo della difesa del paese.

La Giunta ha poi approvato la relazione dell'on. Solmi sul bilancio della Istruzione. Occupandosi della scuola media, il relatore accenna al problema della scuola complementare in rapporto con i corsi integrativi delle scuole post elementari e con le scuole professionali dipendenti dal Ministero dell'Economia Nazionale.

Quindi dopo aver auspicato l'istituzione di borse di studio su larga scala, la relazione passa a trattare della educazione fisica e rileva che l'ente nazionale per l'educazione fisica non ha risolto affatto il problema. Infine dopo aver raccomandato che gli istituti di cultura nazionale non siano dei piccoli cenacoli, l'on. Solmi viene a parlare degli scavi di Ercolano ponendo in rilievo l'importanza degli scavi medesimi.

## Il momento politico e sindacale

### S. E. Turati e il problema della stampa

#### La riunione del Direttorio del Sindacato giornalisti

ROMA, 5

Si conferma che il giorno 10 corr., convocato dal segretario generale on. Amicucci si adunerà in Roma il Direttorio nazionale del Sindacato giornalisti. All'adunata parteciperanno gli undici segretari regionali e il segretario amministrativo, comm. Garzia Cassola. La prima riunione del Direttorio, che terrà seduta anche il giorno 11, si annunzia interessante. Parteciperà ai lavori anche il presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti on. Rossoni che pronuncerà un discorso, per tracciare le direttive del programma che il Sindacato dovrà svolgere. Prima del giorno 10 l'on. Amicucci avrà un colloquio col sottosegretario del Ministero delle Corporazioni on. Bottai.

In tema di problemi di stampa si apprende oggi che S. E. Turati tornato a Roma stamane, si occuperà subito tra l'altro anche di un esame preliminare di situazioni giornalistiche per un primo elenco dei giornali che saranno riconosciuti. S. E. Turati ha ricevuto intanto oggi l'on. Amicucci, segretario generale del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, col quale si è intrattenuto brevemente sulle deliberazioni del Direttorio nazionale del Partito in merito al problema della stampa. S. E. Turati ha dichiarato all'on. Amicucci che nei giornali che saranno riconosciuti dal Partito potranno esercitare la loro attività giornalisti tesserati e fedeli al Regime, cioè i giornalisti iscritti al Partito e i giornalisti non iscritti che però abbiano sempre dimostrato fedeltà al Regime. Gli stessi criteri adottati dal Partito nei confronti dei giornali riconosciuti, saranno adottati dal Sindacato nazionale fascista per l'inscrizione dei giornalisti nei Sindacati, nei quali troveranno posto i giornalisti fascisti e i giornalisti non tesserati che siano stati costantemente fedeli al Regime fascista.

La Presidenza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti comunica:

«Con la costituzione del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti l'inquadramento sindacale dei giornalisti italiani deve considerarsi compiuto.

Al Sindacato nazionale fanno capo i seguenti 11 Sindacati regionali:

Torino, segretario dott. E. Bertuetti; Milano, segretario on. Ferretti; Genova, segretario comm. Semino; Venezia, comm. G. Damerini. Trieste (comprendente anche i giornalisti della Dalmazia), comm. dott. G. Stefani. Bologna (comprendente anche i giornalisti delle Marche), G. Pini. Firenze, dott. A. Borelli. Roma (comprendente anche i giornalisti dell'Umbria, della Sardegna e degli Abruzzi e Molise, nonchè il gruppo dei corrispondenti italiani da Abruzzi e Molise, e il gruppo dei corrispondenti italiani a Parigi), dott. Interlandi. Napoli (comprendente anche i giornalisti della Calabria e della Basalicata), G. Francesconi. Bari, on. Di Crollalanza. Palermo, comm. N. Pascazio.

Tutti gli altri Sindacati fascisti dei giornalisti, ancora esistenti, sono sciolti».

### La prefazione del segretario del Partito

#### ad un nuovo giornale per i giovani

ROMA, 5

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «La Libreria del Littorio ha iniziato la pubblicazione del giornale *Il Tricolore*, dedicato alla gioventù dell'Italia nuova. Il primo numero porta le seguenti parole di S. E. Turati:

«Saper parlare e scrivere per i giovani è forse la più difficile arte, ma nel nostro movimento di ardore e di volontà, impeto d'ali e sorriso di speranza, in questa nostra magnifica vicenda che vuole coraggio ed amore al rischio, vi è tanto che può appassionare i giovani cresciuti nell'atmosfera ardente. Solo bisognerà saper dimenticare molte delle inutili cose che c'ingombrano l'animo e lo appesantiscono. Forse questo farà bene anche a noi. Sono sicuro che *Il Tricolore* saprà essere tutto questo, ed allora un grande compito sarà assolto; raccogliere molte anime giovani intorno ad una voce che ordini e che educhi. Compilato con intendimenti nuovi che traggono bellezza e forza dalla realtà della vita, *Il Tricolore* intende esplicare un'opera che sarà soprattutto un apostolato e stimolerà i giovani ad onorare e servire romanamente il Duce, la Patria ed Iddio».

### Nel Fascismo di Teramo

ROMA, 5

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «S. E. Turati ha ricevuto l'on. Magrini che gli ha riferito sui risultati dell'inchiesta compiuta sul Fascismo della provincia di Teramo. L'on. Turati ha preso atto con soddisfazione che le indagini accuratamente condotte hanno liberato il Fascismo del capoluogo della provincia da tutte le accuse morali che, non fronteggiate a tempo, avevano investito i principali campi della attività fasciste. Egli ha approvato definitivamente i provvedimenti presi e quelli in corso.

L'inchiesta ha constatato l'opportunità agli effetti dell'organizzazione ed altresì della cura dei problemi pubblici locali di scindere la massima carica di partito da quelle amministrative.

### L'on. Rossoni per la collaborazione

#### fra lavoratori intellettuali e manuali

MILANO, 5

Una grande riunione di iscritti ai Sindacati fascisti delle professioni intellettuali si è tenuta oggi nel pomeriggio nel salone delle statue al castello Sforzesco, sotto la presidenza dell'on. Edmondo Rossoni. Fra gli intervenuti erano il gr. uff. Arnaldo Mussolini, l'avv. Di Giacomo, segretario della Federazione nazionale degli intellettuali, il gr. uff. Fabbri, commissario straordinario per la provincia, il comm. Giacomelli, segretario delle Corporazioni milanesi ed altre personalità, artisti e professionisti in gran numero.

L'on. Rossoni ha pronunziato un vibrante discorso sul sindacalismo fascista. Egli ha esposto le ragioni per le quali i Sindacati degli intellettuali devono affiancarsi a quelli dei lavoratori manuali e procedere di conserva verso la meta dello Stato corporativo fascista. Dopo aver quindi prospettato i doveri dei Sindacati intellettuali ed aver esposto i suoi criteri sulla collaborazione, l'oratore ha concluso affermando che l'Italia non deve essere grande nelle sole parole, ma nella realtà dei fatti, ciò che sarà in avvenire se tutti con la migliore volontà coopereranno con la fervida e meravigliosa attività del Duce.

Grandi applausi hanno accolto il discorso dell'on. Rossoni. Il dott. Baccani ha quindi illustrato il seguente ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità: «L'adunata totalitaria dei Sindacati intellettuali fascisti afferma la sua decisa volontà e la necessità assoluta per lo stesso Regime fascista, che l'organizzazione delle professioni intellettuali rimanga un tutto unico ed organico con le altre organizzazioni della Confederazione dei Sindacati fascisti, e mentre riafferma la propria affettuosa solidarietà alle superiori gerarchie sindacali, rinnova il giuramento di fedeltà al Duce del Fascismo». E' seguita la presentazione di un ordine del giorno contenente i desiderata delle varie categorie; quindi l'adunanza si sciolse con vibranti alalà al Duce ed al Fascismo.

### I nuovi dirigenti dell'Associazione ferrovieri

#### e della Federazione trasporti marittimi

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Capo del Governo 1.o marzo 1927, col quale sono accolte le dimissioni dell'on. Livio Ciardi, dalla carica di segretario generale dell'Associazione nazionale fascista ferrovieri dello Stato e il comm. Riccardo Barisonzo è nominato segretario generale dell'Associazione predetta.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il r. decreto del Capo del Governo del 25 febbraio 1927, col quale sono sciolti gli organi direttivi della Federazione fascista autonoma degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei, ed è temporaneamente affidata all'on. avv. Igino Maria Magrini, quale commissario governativo, in sostituzione di tutti gli organi statutari direttivi della Federazione, l'amministrazione straordinaria della Federazione stessa.

Il segretario generale dell'Associazione nazionale postelegrafonica fascista, Alessandrini, ha inviato a tutte le sezioni dell'Associazione il seguente messaggio: «Chiamato dal Duce, assumo oggi la dirigenza dell'Associazione. Rivolgo fraterni saluti ai soci di codesta Sezione sulla cui disciplina conto per realizzare il comandamento del Duce di vivere nel Fascismo e per il Fascismo».

Il comm. Alessandrini ha avuto nella giornata di oggi colloqui col ministro delle Comunicazioni, on. Ciano, col segretario generale del Partito e col direttore generale delle Poste.

### Gli ex confederali costituiscono a Milano

#### l'„Associazione per lo studio dei problemi del lavoro"

MILANO, 5

Si sono riuniti gli ex organizzatori confederali firmatari della nota dichiarazione tecnico-programmatica, e cioè Carlo Azzimonti, Ledovico Calda, Emilio Colombino, Ludovico D'Aragona, Battista Maglione, Ettore Reina, Rinaldo Rigola, i quali hanno dichiarata costituita l'«Associazione nazionale per lo studio dei problemi del lavoro». Il gruppo promotore ha assunto le funzioni di comitato direttivo dell'Associazione. A presidente è stato eletto Rinaldo Rigola, a segretario Battista Maglione. Una rivista periodica *I Problemi del Lavoro* uscirà prossimamente, sotto la direzione del Rigola.

«Il nuovo istituto — dicono gli organizzatori — intende essere un centro associativo e di assistenza culturale, e la sua opera sarà mantenuta in una sfera strettamente obiettiva e culturale, e poichè vuole essere svolta nell'interesse dei lavoratori, essa si svilupperà in integrazione degli istituti, ai quali, per legge, è affidata la rappresentatività unitaria e riconosciuta nel campo contrattuale, corporativo, mutualistico, assistenziale, educativo. In tale linea saranno discussi e volgarizzati, in linea teorica e in linea pratica, tutti i problemi e le questioni del lavoro, secondo i principi enunciati nella dichiarazione fondamentale».

### L'on. Ferretti presidente del CONI

ROMA, 5

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Su proposta del segretario generale del P. N. F., S. E. il Capo del Governo ha nominato l'on. Lando Ferretti, presidente del CONI.

## Gli armamenti francesi e l'Italia

### Chamberlain, Stresemann e Briand partiti per Ginevra

### Volgare sfogo italofobo del socialista Renaudel

PARIGI, 5

La Camera stamane ha proseguito la discussione del progetto di legge sulla organizzazione della nazione in tempo di guerra. Nonostante l'ostruzionismo dei comunisti, sono stati approvati gli art. 11, 12, 13 e 14. La discussione continuerà lunedì.

Durante il dibattito, il socialista Renaudel, che non brilla certo per l'elevatezza del suo pensiero politico e che è un facile bersaglio alla matita dei disegnatori satirici per la sua professione di veterinario, ha pronunciato alcune stolte parole intorno all'Italia e al Capo del Governo. Non è certo il caso di attribuire un'importanza qualsiasi allo sfogo del deputato socialista, perchè il livore dell'estrema sinistra è in fondo un omaggio alla vittoria della politica d'ordine e di autorità italiana. Ma è bene che un autorevole organo francese, l'*Echo de Paris* abbia pubblicato una protesta che questa sera è ampiamente riferita dal *Temps*.

#### Deplorazioni del "Temps„

«Le parole di Renaudel — scrive l'organo del Quai d'Orsay — sono state odiose e miserevoli e noi dobbiamo deplorare che il Governo non abbia creduto doveroso di aggiungere una protesta energica a quella formale del Presidente della Camera. Coloro i quali non hanno dimenticato che Mussolini fu il primo interventista al nostro fianco nella grande guerra contro la Germania in un momento in cui era un grande merito per noi assumere un tale atteggiamento; coloro che sanno di quale valore sia stata per noi l'alleanza della sorella latina, attendevano questa risposta, questo richiamo al passato, questa confessione. Ma i notri amici italiani e primo di tutti Mussolini, saranno savi disprezzando le offese di Renaudel che non rappresentano nulla di importante per la Francia. Non è perciò meno vero che bisogna denunciare le mene di un partito che col pretesto di voler ad ogni costo la pace si accanisce a compromettersi e non può facilitare l'intesa con una nazione vicina, mentre tanti ricordi comuni ci incitano a farlo e tanti motivi presenti o futuri ce lo consigliano. Se al regime fascista, di cui non si può rimproverare all'Italia di voler fare un articolo di esportazione, preferisce la dittatura bolscevica che pretende di imporre la propria tirannia al mondo civile, questo è affar suo.

«Ma l'oratore socialista dovrebbe serbare per i comizi dei suoi elettori gli ornamenti del suo vocabolario e il lusso della sua prefazione. Essi sono fuori di posto in una Camera francese. Come ha fatto notare un altro deputato, è possibile difendersi contro un paese vicino senza insultarlo pubblicamente. Bisogna stare in guardia. Noi ritorniamo da Roma ove abbiamo parlato a lungo con Mussolini senza dipartirci dalla consegna del silenzio che ci siamo imposti, e dobbiamo riconoscere che da una parte e dall'altra sono sorti dei malintesi che un po' di buona volontà reciproca potrebbe stabilmente risolvere. Due grandi popoli nelle vene dei quali scorre un medesimo sangue che lo hanno versato insieme per una medesima causa, devono ai loro destini comuni di non avvilire questa fraternità in futili ma irritanti litigi. Essi la devono invece consacrare e mantenere nel loro proprio interesse e a quello della pace. Questa pace, Renaudel la servirà bene abbaiando di meno».

#### L'imminente riunione ginevrina

L'ormai consueto treno diplomatico trasporta stasera da Parigi a Ginevra i due perni della politica estera francese e britannica. Dopo otto o dieci giorni tutti gli sguardi devono convergere verso le rive del Lemano ove verranno trattati in pubblico argomenti di importanza secondaria, ma ove dietro le quinte si terranno colloqui più o meno misteriosi di non indubbio interesse. Vi sarà forse di nuovo una colazione solita in qualche alberghetto dei dintorni? Non è forse la voglia che ne può mancare ai due commensali di Thoiry, e forse Chamberlain sarebbe volentieri il terzo. Certo è che Briand ha avuto stamane un lungo colloquio con l'ambasciatore tedesco von Hoesch che era appena tornato da San Remo ove si era trattenuto con Stresemann. Pare che von Hoesch avesse l'incarico di preparare il terreno per una ripresa dei tentativi di riavvicinamento.

Chamberlain, arrivato nel pomeriggio, si è incontrato con Briand ed entrambi hanno preso stasera, con le rispettive delegazioni il diretto di Ginevra. Quali sono le vere ragioni del viaggio di Briand a Ginevra? Ufficiosamente si afferma che si tratta di pura cortesia riguardo a Stresemann che deve presiedere la sessione del Consiglio, e gli interpreti del pensiero di Briand ripetono che egli si propone unicamente di mantenere i contatti con i capi delle altre delegazioni. Gli avversari dei suoi metodi però si mostrano preoccupati e temono che egli si lasci indurre a qualche nuova concessione pericolosa, tanto più che Chamberlain in seguito al suo scacco di fronte al Governo di Mosca potrebbe aver la tentazione di amicarsi ancora di più la Germania a spese della Francia.

#### Si diffida dell'Inghilterra

E' probabile che Chamberlain non abbia avuto oggi il tempo di gettare l'occhio sopra un giornale parigino, che è l'organo ufficioso di un importante gruppo moderato, l'*Avenir*, ma non avrebbe potuto essere lusingato di vedervisi paragonato ad un acchiappa mosche.

«Basta guardare Chamberlain — scrive l'*Avenir* — per comprendere che non ha l'aria di un Richelieu. E' più onesto di Lloyd George ma procede con la stessa leggerezza, poichè come lui è un pacifista. Egli dovrebbe rendersi conto che oggi favorendo la Germania a scapito della Francia, ha reso possibile a quella di fare di questa la propria vassalla ed ha quindi lavorato contro gli interessi del proprio paese. Ma che! Egli è più locarnista che mai. Se praticava ieri una politica tedescofila per rinvigorire il commercio e le industrie britannici che languivano nel marasma, la praticherà domani con rinnovato ardore per indurre il Governo di Berlino a rompere la alleanza col Governo di Mosca. Quando si è usciti dalla buona strada, è assai difficile rientrarvi.

Chamberlain suscita nuovi pericoli per sfuggire a quello che lo minaccia immediatamente. Stresemann, da furbone quale è, gli dirà: «Il Reich teme come voi la Repubblica dei Soviet e non si è riavvicinato ad essa che a malincuore. Era vinto e si è alleato ad un altri vinto. Ecco tutto: annullato il Trattato di Versaglia che consacrò la sua disfatta, il Reich si schiererà di nuovo tra i difensori dell'ordine». Il capo del «Foreign Office» abboccherà a questa grossolana esca, ed a Ginevra senza dubbio il suo pensiero sarà di chiedere a Zaleski e a Briand di consentire a nuovi sacrifici per ingannare la fame dell'insaziabile popolo tedesco. Dopo si accorgerà che la sua posizione è ancora più debole di quanto lo fosse prima. Le reti di questo pescatore al chiaro di luna sono fatte di filo di ragno. E' un poveraccio a cui è stato disgraziatamente affidato l'incarico di pensare per noi e per tutti gli alleati della grande guerra».

### Considerazioni della stampa romana

ROMA, 5

Gli armamenti che la democraticissima Camera francese ha votato, sono oggetto di ampie considerazioni nei giornali, specie per i riferimenti occulti o palesi che si fanno sul conto dell'Italia. L'*Impero* si rivolge direttamente alla Francia e scrive:

«A noi pare che gli amici di Francia stiano perdendo eccessivamente la calma. Essi vedono già all'orizzonte l'ombra del fez di un Duce guerriero, profilarsi tra le Alpi ed il mare alla testa delle sterminate legioni del suo bellicoso popolo contadino. L'ombra di Napoleone si sarebbe dunque voltata in atto offensivo verso la vecchia Francia, preferendo per il suo sogno d'impero il materiale umano che oggi può dargli questa più giovane e più «sua» Italia? Andiamo! Sono visionari e fantastici i nostri amici d'oltre Alpe ed ignorano quello che fa e quello che medita l'Italia. L'Italia è oggi, signori, il modello delle nazioni pacifiste. Essa si studia con ogni mezzo di dare luce spirituale e benefici sociali al mondo intero. Non vediamo in verità come tutto ciò possa costituire un pericolo per la sorella Francia. Non vediamo la giustificazione immediata di tanto allarme che vota tre miliardi e mezzo per opere militari al nostro confine e chiede la leva in massa di vecchi, bambini e donne contro l'Italia. Forse a Parigi il motto è «Per non dormire»? oppure è la voce del principe Amleto che ammonisce: «C'è del marcio in Danimarca»? Certo che noi fascisti non facciamo arrugginire i nostri moschetti nè inumidire le nostre polveri, ma non per sport, non contro qualcuno che non ci aggredisca. Il mondo è così grande, ed in Asia c'è chi chiama; perchè voler proprio credere che ci si debba accapigliare sulle Alpi occidentali?»

«Le grandi potenze demo-plutocratiche — scrive la *Tribuna* — si armano senza posa, ma pubblicamente i loro uomini responsabili dicono per esempio che... «se c'è un paese la cui organizzazione militare ne prova lo spirito pacifico, questo è il loro». E quindi essi sono in regola con la tragica realtà che grava sulla vita di tutti i popoli, ma anche col formulario ginevrino: sono cioè potenze armatissime, ma pacifiche. Il Fascismo invece dà all'Italia una sufficiente organizzazione bellica, appena adeguata alle sue necessità vitali e alla serie di ipotesi che si allineano lungo tutte le complesse frontiere della penisola, ma si rifiuta di giustificare alle platee internazionali il compimento di questo suo sacrosanto dovere con argomentazioni di maniera, ed anzi spiega lealmente la propria condotta in tale campo con elementi di fatto nazionali, obiettivi, territoriali, quali tutti possono controllare e magari discutere. Ne consegue che il Fascismo impone all'Europa il pericolo di un'Italia imperialista, guerrafondaia, insidiatrice dei beni altrui e preparatrice di prossime guerre. Dunque addosso al Fascismo; come addosso gli dà di nuovo in questi giorni, proprio dopo che il Governo d'Italia ha dato alla proposta Coolidge per il disarmo una risposta chiara e leale, nella quale si accetta il pensiero di pace come intimo elemento spirituale della nostra politica, ma si denuncia la nostra necessità di armarsi sul mare in conseguenza dei rapidi armamenti altrui.

«Cosicchè si realizza in conclusione questo mostruoso ma operante paradosso: offesa flagrante alla elementare morale internazionale: c'è chi si arma senza posa e senza risparmio con programma forse sì e forse no, difensivo, ma soddisfa le esigenze dei preti del Vangelo social-democratico».

### Soddisfacenti spiegazioni svizzere all'Italia

#### dopo il discorso del colonnello Wille

BERNA, 5

A proposito del discorso pronunciato dal colonnello Wille, è avvenuto un colloquio amichevole fra il ministro d'Italia conte Pignatti e il signor Motta, capo del Dipartimento politico. Il signor Motta ha dichiarato che il discorso, di semplice carattere tecnico, non era destinato al pubblico e che è stato poi riassunto inesattamente. «Mai — ha detto il signor Motta — fu nell'intenzione del colonnello Wille di sminuire il valore del trattato di arbitrato nè di mettere in dubbio la perfetta lealtà del Governo italiano». In seguito a tale spiegazione l'incidente è considerato liquidato.

### Stresemann ringrazia Mussolini

#### per le accoglienze ricevute in Italia

ROMA, 5

Il ministro degli Esteri tedesco dott. Stresemann, ha inviato al momento di lasciare l'Italia il seguente telegramma a S. E. Mussolini:

«Prima di abbandonare l'ospitale suolo d'Italia, non posso tralasciare d'inviare a V. E. i miei migliori saluti. V. E. voglia permettermi in pari tempo di esprimerLe i miei più sentiti ringraziamenti per le premure straordinariamente cordiali che mi furono fatte da parte di tutte le autorità di questa provincia. — F.to: Stresemann».

## L'„Uruguay" ritrovato in mare

### Gli aviatori annegati?

PARIGI, 5

*Partiti martedì mattina per le isole Canarie, da cui intendevano lanciarsi a volo attraverso l'Atlantico, gli aviatori uruguayani non avevano dato più alcun segno di vita. Le ricerche effettuate lungo la costa africana e sul percorso che verosimilmente gli aviatori avevano dovuto seguire dal Marocco alle Canarie, non diedero frutto.*

*Soltanto nel pomeriggio di oggi un radiogramma da Agadir faceva conoscere che l'idrovolante „Uruguay" era stato trovato a cento chilometri a nord-est del Capo Piby. Degli aviatori nessuna notizia, ma si poteva ancora esperare che essi fossero sani e salvi. Ulteriori informazioni non consentono però ormai che una debole speranza. Infatti, alcuni aviatori della linea Latecoere di ritorno dal Capo Piby, arrivati a Casablanca, hanno dichiarato che nel pomeriggio di oggi scorsero, volando a bassa quota, i resti dell'idrovolante uruguayano a circa cento chilometri a nord-est del Capo, all'imboccatura di un'„uadi" e i rottami ritorti erano per metà sprofondati nella sabbia. I motori si trovavano a cinquanta metri dai resti dell'apparecchio. Nessuna traccia segnalava la presenza degli sventurati aviatori.*

## Città del Madagascar distrutta

### da un tremendo ciclone

PARIGI, 5

*Secondo un telegramma datato 4marzo ricevuto dal «Lloyd» di Londra, via isola Maurizio, un violento ciclone ha distrutto il porto e la città di Tamatave. I danni sorpasserebbero i cento milioni di franchi. I vapori «Catinat», «Saint Anne», «Berinzic», «Amanda» e «Elisabeth» sarebbero naufragati.*

*Al Ministero francese delle Colonie si dichiara di non conoscere la catastrofe. L'Agenzia economica del Governo del Madagascar a Parigi dichiara invece che parecchie compagnie commerciali e marittime hanno telegrafato questa mattina di aver ricevuto telegrammi dai loro corrispondenti, i quali annunziano che un ciclone si è abbattuto su Tamatave. Secondo questo telegramma, un gran numero di navi e di battelli ancorati nel porto sarebbero andati distrutti.*

### 500 vittime umane

CAPETOWN, 5

*Cinquecento persone sarebbero perite in seguito di ciclone che si è abbattuto su Tamatave.* (Stefani).

## La battaglia per Sciangai impegnata

### a 80 km. dalla città

LONDRA, 5

Tutte le notizie giunte oggi dalla Cina confermano che la battaglia che deve decidere delle sorti di Sciangai è definitivamente impegnata. Il primo obiettivo dei cantonesi è Su-Ciou, a 80 chilometri a nord-ovest da Sciangai. Il loro esercito si sviluppa dalle due parti del lago Tai-Hu e le loro avanguardie avrebbero anzi già raggiunto Fu-Fiang, a 16 chilometri da Su-Ciou. Questo primo successo dei nazionalisti pone le truppe di Ciang-Sun-Fang in una posizione assai critica, poichè minaccia seriamente la ferrovia che collega Sciangai a Nan King, attraverso la quale si effettuano i movimenti delle forze di difesa di Sciangai. Il possesso di Su-Ciou taglierebbe questa importante linea di comunicazione.

Il pericolo è così grave, che il nuovo commissario per la difesa della città, Pi-Su-Chen è partito in tutta fretta la notte scorsa per Su-Ciou e allo stesso punto minacciato sono state dirette importanti forze che erano destinate alla fronte di Fu-Fiang.

Il pericolo corso dalle truppe di Ciang-Sun-Fang è ancora gravato per un'importante diserzione. Il generale Chen-Pao-Juang, governatore della provincia di An-Hoi, finora rimasta neutrale, si sarebbe improvvisamente alleato ai nazionalisti di Canton che avrebbero occupato la ferrovia di Tien-Tsin. Questo colpo inflitto al piano difensivo di Ciang-Sun-Fang porterebbe però a una delusione. Infatti il generale Li-Pao-Ciang ha rifiutato di obbedire agli ordini di Ciang-Sun-Fang ed ha concentrato 16.000 uomini a U-Sung a nord di Sciangai, manifestando l'intenzione di passare con le sue truppe al servizio dei cantonesi. Se la minaccia sarà tradotta in atto, egli potrà attaccare le retroguardie dei difensori di Sciangai.

## "Una svolta nella storia della Cina„

### afferma il dittatore di Pechino

PARIGI, 5

L'inviato speciale del *Petit Parisien* a Pechino ha visitato nel suo palazzo il dittatore Chang Tso Lin che ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Avete fatto bene a venire; val meglio vedere una volta che leggere due volte. Gli avvenimenti attuali segnano una svolta nella storia della Cina. Essi sono forse mal compresi a Parigi perchè in Europa si commette ovunque l'errore di immaginare due Cine, una a Nord l'altra a Sud, con aspirazioni differenti. In verità i due grandi partiti politici seguono una linea apparentemente opposta, ma desiderano invece raggiungere una stessa meta. All'interno noi vogliamo tutti l'unificazione della Cina nello stato repubblicano, in un Governo di popolo e per il popolo. Ma bisogna anzitutto creare l'ordine e la pace. All'esterno noi chiediamo alle potenze l'eguaglianza di trattamento internazionale e il rispetto dei nostri diritti sovrani.

«Io non sono dunque ostile ad alcun partito, ma dichiaro nettamente, senza possibilità di malintesi, che la nostra spedizione attuale è unicamente diretta contro il bolscevismo. Noi desideriamo di cacciare dalla valle dello Jang-Tse il Governo di Mosca e di fare la pace. Negozieremo volentieri col partito di Cho-Min-Tang, ad esclusione degli estremisti

# I problemi del caroviveri e carofitto

## affrontati dal Fascismo romano

ROMA, 5

La Commissione dei calmieri, riunitasi in questi giorni per esaminare i prezzi delle carni sulla piazza di Roma ,ha terminato i suoi lavori stabilendo, dopo accurate indagini e controlli, i prezzi sulle carni che sono stati ribassati di circa 5 lire il chilogramma. I nuovi prezzi andranno in vigore da giovedì 10 corrente.

Frattanto l'iniziativa del governatore, della vendita diretta ai mercatini di pesce a 6 lire il chilogramma, ha avuto un magnifico successo. Il pesce di qualità popolare posto in vendita è sanissimo e sostanzioso. Il Duce ha richiesto in questi giorni ed ha avuto un cestello di questo pesce, scelto direttamente su una delle banchette di un mercatino, per la sua tavola.

Carovita e carofitto, due problemi ai quali si sono attivamente dedicate le autorità cittadine. A proposito del carofitto *Roma Fascista*, il settimanale della Federazione dell'Urbe, in un articolo dal titolo «Antifascismo indiretto», scrive tra l'altro:

«Il Partito non cerca vane e fallaci popolarità e rifugge da ogni atteggiamento demagogico proprio dei vecchi tempi: ma è suo primo dovere tendere al ristabilimento dell'equilibrio economico contro ogni fenomeno artificioso che possa turbare la pace sociale a beneficio di pochi ingordi speculatori. L'antifascismo, oggi, non si esplica più nel campo strettamente politico, ma può, se non si sta in guardia, riprodursi attraverso questi fenomeni d'incomprensione dei doveri sociali e morali che generano malumore e sconforto e potrebbero creare domani serie preoccupazioni allo Stato. Il proprietario di case che, per ingordo senso di speculazione, abusa di quella libertà che deriva da un diritto da noi ripristinato contro la manomissione sovversiva deve considerarsi nemico del Regime alla stessa stregua dell'antico agitatore rosso, sacrosantamente inviato al confino; il commerciante che a profitto della sua insaziabile sete di denaro esaspera ed inasprisce il grave e complesso problema del caroviveri, compie opera antifascista come se avesse in tasca la tessera socialista o popolare; lo speculatore che si arricchisce nella frode è nemico del Fascismo nè più nè meno come gli avversari che affrontammo e vincemmo sulle piazze. E non è affatto escluso che, dietro queste manovre che tendono a creare uno stato d'animo di disagio collettivo sulle masse più laboriose e più sane, non agiscano vecchi fermenti politici interessati a screditare il Regime e combatterlo con armi insidiose. E', dunque, nostro compito agire con fermezza per ristabilire un equilibrio che, senza dubbio, oggi è turbato specie nei grandi centri e soprattutto a Roma. Ben sappiamo che il disagio economico non si sana con misure coercitive nelle sue profonde ragioni, ma è pur vero che, sopra queste ragioni comuni a tutto il mondo, esiste una esasperazione artificiosa che è nostro dovere smascherare, eliminare con tutte le forze. E andiamo innanzi con la necessaria fermezza, certi di collaborare attivamente anche in questo campo all'opera di rigenerazione costruttiva e feconda del Fascismo».

# La Commissione per lo studio della legge sulle Borse dei valori

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 28 febbraio 1927, col quale si dispone che la Commissione per lo studio del T. U. di legge sulle Borse dei valori sia così costituita: Presidente: cav. di gr. cr. Federico Brofferio, consigliere di Stato incaricato di reggere la Direzione generale del Tesoro. Membri: gr. uff. Alessandro Ceresa, ispettore generale del Tesoro, presidente della Deputazione di Borsa di Roma; cav. di gr. cr. avv. Giuseppe Bianchini, presidente della Confederazione generale bancaria fascista; comm. Lamberto Garrone in rappresentanza delle Camere di commercio e industria del Regno; comm. Ettore Gelli, commissario straordinario della Federazione nazionale fascista agenti di cambio; comm. Ugo Recanati, presidente del Sindacato agenti di cambio di Roma; gr. uff. dott. Vincenzo Azzolini, ispettore superiore del Tesoro, direttore capo di divisione alla Direzione generale delle casse e del demanio; comm. avv. Gaetano Miraulo, consigliere della Corte d'appello di Roma; gr. uff. dott. Giovanni Nicotra, ispettore generale del credito; comm. prof. Niccolò Introna, ispettore generale della Banca d'Italia; cav. uff. dott. Gino Orestini, ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa valori di Milano; cav. uff. dott. Vittorio Marini, ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa valori di Roma. Segretari: cav. uff. dott. Leonida Bonanni, ispettore del Tesoro; dott. Pietro Fremiotti, segretario del Tesoro.

# La morte del prof. Gilbert

PARIGI, 5

I giornali annunciano la morte del dott. Gilbert, professore di clinica medica alla facoltà di medicina di Parigi, membro dell'Istituto. Il professore Gilbert ha pubblicato pregevoli lavori sul fegato e sul sangue.

# La formazione della classe dirigente

## in una conferenza del prof. Asquini

FIUME, 5

Questa sera alle 19, nella sala maggiore della Casa del Fascio, il prof. Alberto Asquini tenne l'annunciata conferenza sulla «Formazione della classe dirigente», di fronte a un foltissimo pubblico.

Il prof. Asquini prende lo spunto dal recente discorso dell'on. Turati a Milano, in cui si prospetta come fondamentale tra i compiti attuali del Fascismo quello della formazione di una nuova classe dirigente. Secondo l'oratore il problema va risolto coi procedimenti di selezione di classe per ereditarietà, per elezione dal basso e per investitura dall'alto.

Nel primo caso, cioè la formazione della classe dirigente per ereditarietà, è comune nelle costituzioni antiche a base di caste chiuse; oggi vige solo eccezionalmente in certi paesi a forte tradizione monarchica, come l'Inghilterra per la copertura di talune alte cariche dello Stato. Nel campo economico invece il criterio dell'ereditarietà per la scelta dei capi delle aziende private ha ancora dovunque un larghissimo gioco sulla base della proprietà privata: tutti conosciamo aziende famigliari importanti e fiorentissime, la cui direzione si tramanda da padre in figlio; conferma indubbia che il criterio di selezione, fondato sulla legge biologica di ereditarietà non è affatto assurdo anche nelle sue applicazioni al campo sociale.

Se nel campo politico questo criterio è stato abbandonato o contenuto in termini ristrettissimi è per l'ovvia ragione che la legge di ereditarietà è una legge complicata che ha molte eccezioni e nel campo politico basta uno scarto per far scontare tutti i vantaggi anche di lunghe esperienze favorevoli.

Il sistema selettivo della classe dirigente mediante elezione dal basso è il sistema tipico nel campo politico delle costituzioni democratiche, antiche e moderne, sia per la scelta degli organi del potere legislativo e deliberativo, sia talora per la scelta degli organi del potere giudiziario (giudici elettivi), sia per la scelta di certi organi del potere amministrativo (capi elettivi degli enti autarchici).

Nel campo economico privato il sistema dell'elezione dal basso è il sistema tipico degli enti che sono i protagonisti della moderna società capitalistica: le società anonime, dove gli amministratori sono precisamente gli eletti dall'assemblea dei soci.

Il terzo sistema di selezione della classe dirigente è quello della nomina in via gerarchica dall'alto. E' un sistema che presuppone una gerarchia già costituita almeno nel suo anello supremo.

La Chiesa romana ha sfidato i secoli facendo la più vasta e continuativa applicazione di questo sistema.

I regimi esclusivamente gerarchici hanno legato la loro fortuna alla fortuna di avere dei capi con le spalle adeguate alle responsabilità che si addossano. La storia dell'Impero romano, dei nostri principati, dei grandi Stati assoluti dell'età moderna, dove si alternano periodi di splendore e periodi di decadenza, sono libri parlanti per chiunque li scorra.

Ma la scelta del migliore sistema di selezione della classe dirigente è un problema storico, non filosofico; è un problema che si presenta per ogni popolo in modo diverso e per uno stesso popolo per ogni secolo in modo diverso.

In questo senso va inteso per noi nell'ora attuale il carattere fondamentalmente antielezionistico e antidemocratico del Fascismo. Compito del Fascismo è quello di creare una classe dirigente atta ad intendere ed a realizzare il compito storico dell'Italia come grande potenza, sia nella politica europea, sia nella politica mediterranea, sia nella politica coloniale e in ispecie africana.

Ciò che nobilita l'azione fascista, è la sua azione educativa, è il suo contenuto morale, quello che si è detto costituire la sua religiosità: cioè la sua tendenza alla comprensione totalitaria della vita ed al dominio di ogni manifestazione individuale, per dirigere la attività dei singoli, non solo quando fanno della politica, ma anche quando curano i loro negozi privati, verso un'idealità superiore — l'idealità nazionale — per sviluppare quasi un nuovo sentimento della vita, percui l'individuo si senta in ogni suo atteggiamento solidale con la nazione, milite al servizio della Patria».

Alla fine della conferenza l'oratore fu vivamente applaudito.

# Alessandro Volta commemorato a Pola

POLA, 5

Oggi, nell'Aula Magna della regia scuola complementare, alla presenza del preside cav. Gregoretti, di tutti gli insegnanti, di invitati, autorità, ecc. il prof. Eugenio Nordio ha tenuto la commemorazione del grande scienziato Alessandro Volta. Il prof. Nordio ha intrattenuto per oltre un'ora l'uditorio con una dotta conferenza, che è stata ascoltata con la più viva attenzione dai presenti, che alla fine tributarono al valente oratore calorosi applausi.

# Spedizione capitanata da un italiano

## che esplorerà l'interno del Brasile

ROMA, 5

L'interno del Brasile e precisamente le zone del Matto Grosso, dell'Amazonas e del Pará, sta per essere esplorato da un'importante spedizione capitanata da un italiano, il comm. Bartolotti. La spedizione è costituita da persone audaci e perfettamente preparate al duro compito e si prefigge precisamente di visitare le zone più importanti dei tre Stati sovra menzionati, portandosi a Cuyabá, capitale del Matto Grosso, per costituire la carovana per il lungo viaggio. Seguendo il corso di uno dei grandi fiumi del Matto Grosso, esplorerà il nord di questo Stato, penetrando poi nell'Amazonas, che attraverserà fino alla capitale Manaos, sul Rio Negro. Qui la spedizione sosterà per qualche tempo, per riordinare il materiale e organizzare una nuova carovana per l'esplorazione della zona adiacente al Rio delle Amazzoni. E' intendimento della spedizione di percorrere quasi tutto il bacino di questo grande corso d'acqua, in parte costeggiandolo e in parte navigando fino al suo estuario, nello Stato del Pará. E' un viaggio non scevro di pericoli e di difficoltà, ma certamente di grande utilità pratica e scientifica e può contribuire largamente a squarciare il mistero in cui è ancora avvolta la parte più interna del Brasile. Un prezioso materiale potrà essere raccolto per quanto riguarda la flora e la fauna, la composizione chimica e geologica di terre nuove e l'esistenza di minerali di ogni genere.

Una grandiosa pellicola cinematografica potrà riprodurre le bellezze panoramiche e naturali di queste terre vergini e le caratteristiche dei loro abitanti.

L'Italia, commenta a questo proposito la *Tribuna*, tra tutte le grandi nazioni, è senza dubbio quella che deve maggiormente interessarsi del Brasile, non solo per le sue nobili tradizioni di civiltà e di cultura, ma per la sua missione nuova, per il suo avvenire economico, per la povertà delle sue risorse e l'abbondanza della prolifica sua gente. L'Italia ha un interesse supremo di spingere la sua conoscenza in quei paesi di scarsa popolazione che possono rappresentare in un avvenire più o meno prossimo lo sbocco naturale della sua gente, la valvola di sicurezza della sua economia nazionale. E quindi ogni audace iniziativa che tende a mettere in evidenza queste possibilità essa deve incoraggiare e sostenere con la coscienza di compiere un dovere e una missione storica.

# Improvvisa luce su un misterioso delitto

## I quattro assassini di Antonio Posen arrestati

FIUME, 5

Oggi è stata chiusa l'istruttoria sul retroscena del delitto consumato nel 1919 a Sussak, del quale demmo notizia una settimana fa. Come è noto, nel febbraio del 1919, in un pozzo di Tersatto, venne trovato il cadavere di tale Antonio Posen, che giaceva in fondo al pozzo con una pietra legata al collo. Nel pozzo si era trovata una cassaforte squarciata. Si seppe che la cassaforte era stata asportata da un'osteria di Martinschizza, dove gli ignoti erano penetrati con lo scopo di impossessarsi del contenuto. L'autorità aveva indagato, ma senza alcun risultato. Un fitto mistero avvolgeva la storia della cassaforte ed il delitto consumato sul Posen.

Qualche giorno addietro l'autorità di Sussak procedette all'arresto di quattro individui. Uno di essi aveva confessato il delitto ed aveva chiarito il furto e l'asporto della cassaforte. In seguito a queste rivelazioni si è potuto stabilire che i quattro, tutti jugoslavi, erano i malviventi che avevano organizzato il furto della cassaforte e che, dopo averla squarciata e vuotata del contenuto, l'avevano buttata nel pozzo di Tersatto. Essi sono tali Godina Marzanich, Ficek e un quarto di cui si ignora il nome. Il Ficek aveva saputo che il Posen, il quale altre volte aveva operato con gli autori del furto della cassaforte, era venuto a sapere qualche cosa circa l'operazione di Martinschizza, ed allora avvertì i compagni, i quali, per essere al sicuro da ogni sorpresa, decisero di sopprimerlo. A tal punto il Ficek invitò il Posen a venir con lui a Tersatto, dove gli altri della banda erano in attesa. L'incontro avvenne nella notte del 19 febbraio 1919, nelle vicinanze del pozzo nel quale era stata già buttata la cassaforte. Qui giunto, il Posen fu accolto con tre colpi di rivoltella; poi altri due ne ebbe, sempre dal Godina, il quale volle eliminare per sempre il pericolo di una rivelazione. Il Posen fu calato, con una pietra al collo, nel pozzo, da dove poi fu pescato con l'intervento dell'autorità. La confessione del delitto, che fa piena luce sul retroscena, ha determinato l'arresto dei quattro delinquenti, i quali sono stati inviati alle carceri di Ogulin. La rivelazione del fosco delitto ha prodotto viva impressione a Sussak.

**La «Gazzetta Ufficiale»** pubblica il R. D. 27 gennaio 1927 n. 167 col quale, su proposta del ministro dell'Economia Nazionale, l'Istituto autonomo per le case popolari di Monfalcone viene riconosciuto come corpo morale ed è approvato il suo statuto organico.

# Un furto di venti cannoni

GORIZIA, 5

Dei molti processi per furto di materiale bellico perpetrati nelle zone di guerra, questo che si è discusso davanti al Tribunale di Gorizia era uno degli ultimi... residuati giudiziari e uno dei più vistosi, data l'entità e il valore della refurtiva: venti cannoni, un vero bottino di... guerra in tempo di pace! Negli ultimi mesi del 1919, mentre il Consorzio per il ricupero rottami e materiale bellico di Monfalcone stava eseguendo alacremente i suoi lavori, perveniva alle autorità competenti una privata denuncia, la quale rivelava che nella zona di rastrellamento tra Punta Sdobba e Porto Buso erano stati fatti saltare 20 cannoni fra quelli abbandonati durante il ripiegamento di Caporetto. Aggiungeva la denuncia che i cannoni suddetti non erano niente affatto fuori uso, ma si trovavano in eccellenti condizioni, anzi, quasi nuovi. Il materiale (bronzo) così raccolto dopo l'esplosione dei pezzi di artiglieria, sarebbe stato sottratto al controllo degli incaricati governativi al recupero ed avviato clandestinamente a privati acquisitori di Trieste.

La denuncia faceva i nomi di certi Celestri Nicola e Pini Galdino e — unitamente a questi — accennava a complicità di altri funzionari. Veniva tosto aperta un'inchiesta militare condotta con energia dal generale Sozzani. L'inchiesta concludeva escludendo ogni addebito a carico dei funzionari militari.

Proseguiva allora l'istruttoria nei confronti del Cilestri e del Pini, con audizione di un grande numero di testimoni, i quali deposero variamente, e finalmente il magistrato inquirente deferiva al giudizio del Tribunale di Gorizia i due nominati imputati, sotto l'accusa di furto continuato, con l'aggravante del danno molto rilevante arrecato all'Amministrazione militare, per essersi impossessati dei venti cannoni in parola, volgendone il ricavato a loro profitto.

All'udienza del Tribunale gli accusati si scagionano negando il fatto e asserendo che tutti i vagoni di rottami da essi spediti rimanevano depositati parecchio tempo alla stazione di Ronchi ed erano visibili a tutti e venivano scrupolosamente controllati prima della spedizione. L'avv. Robba, difensore degli imputati, sollevò una duplice pregiudiziale, sostenendo che innanzi tutto era maturato il termine della azione penale ed in sottordine il fatto doveva considerarsi punito a sensi del bando emanato dal Comando Supremo il 14 novembre 1918, bando contenente penalità successivamente amnistiate.

Su questo tema si ingaggiò una vivace discussione tra il P. M. e la difesa, alla fine della quale il Tribunale, accogliendo la tesi dell'avv. Robba, emetteva sentenza di assoluzione per intervenuta prescrizione dell'azione penale.

# Deviatore decapitato dal treno

FIUME, 5

Una grave sciagura è avvenuta oggi alla stazione di Sussak. Un deviatore, tale Smolian, è stato letteralmente decapitato da un treno che manovrava nel recinto della stazione.

# I sei detenuti evasi dalle carceri di Volosca

## arrestati a Sussak

FIUME, 5

I sei detenuti evasi tempo fa dalle carceri di Volosca, sono stati tutti arrestati a Sussak, e dopo avviate le pratiche necessarie verranno estradati alle autorità italiane.

# La quarta giornata della "Coppa Italia,,

BOLOGNA, 5

Si è riunito oggi il direttorio federale, il quale ha omologato le ultima partite dell'ultima giornata della Coppa Italia. E' stata inflitta la ammonizione alla Pro Vercelli per il contegno scorretto del pubblico durante il «match» col Modena.

Il direttorio ha inoltre compilato il calendario della quarta giornata della Coppa Italia nel modo seguente:

Spal contro vincente Lecco-Scafatese; Pistoiese-Triestina; vincente Calvi-Milanese contro vincente Callalese-Lusi; vincente Genoa-Milan contro Juventus; Padova contro vincente Genovese-Castelfranco; vincente Edera-Arona contro vincente Alessandria-Bologna; vincente Ponziana-Monza contro Vigevanese; vincente Sestrese-Terni contro Cremonese; Faenza contro vincente Vicenza-Anconitana; Baracca-Vola; Pro Vercelli-Doria; Pro Patria-Genoa; Salerno-Treviso; Sestrese-Torino; Reggiana-Sestrese; Liberty-Hellas.

**La «Gazzetta Ufficiale»** pubblica il seguente decreto: N. 2457 R. D. 23 dicembre 1926, col quale, su proposta del ministro per la P. I. la Cassa scolastica del R. Istituto tecnico di Rovigno d'Istria viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto; n. 2459 R. D. 23 dicembre 1926 col quale, su proposta del ministro per la P. I. la Cassa scolastica del R. Liceo Ginnasio «Carlo Combi» in Capodistria, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.


# COMUNICATI*)

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA di Torino**

**AVVISO**

La Società Anonima **OLLOMONT**, costituita in Genova il 5 aprile 1906, sotto la denominazione **«CAPRUM»**, avente un capitale di L. 7.500.000 diviso in 75.000 azioni da lire 100 nominali cadauna interamente liberate, il cui valore attuale di Borsa è di L. 380, ha presentato **domanda** per la **ammissione** delle suddette sue azioni a **quotazione ufficiale** nelle **Borse** di **Milano e Torino.**

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA di Torino**

**AVVISO**

La **Società Anonima LAVORAZIONE PELLI «S. A. L. P.»**, costituita in Torino il 6 luglio 1919, avente un capitale di 8.000.000 di lire diviso in 80.000 azioni da lire 100 nominali cadauna interamente liberate, il cui valore venale al 13 gennaio 1927 era di L. 85 cadauna, ha presentato **domanda** per la **ammissione** delle suddette sue azioni a **quotazione ufficiale** nella **Borsa di Torino.**

**Società Elettrica della Venezia Giulia**

**Anonima per azioni**

**SEDE IN TRIESTE**

**Capitale sociale Lire 30.000.000 versato Lire 28.265.440**

**Avviso di convocazione**

I signori azionisti sono convocati in

**Assemblea Generale Ordinaria**

per il giorno 25 marzo 1927 alle ore 15.30, in Trieste, nella sede sociale in via Sanità 2, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Rapporto dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1926 e deliberazioni relative;
4. Nomina di un amministratore;
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti;
6. Determinazione del compenso ai sindaci uscenti.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti devono essere muniti di biglietto di ammissione.

Il biletto sarà rilasciato agli azionisti che ne faranno domanda al più tardi cinque giorni liberi prima dell'Assemblea; con avvertenza che, ove trattisi di titoli al portatore, sarà necessario il contemporaneo deposito dei titoli stessi presso la cassa della Società.

Trieste, 26 febbraio 1927.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
**Salvatore Segrè - Sartorio**

**RINGRAZIAMENTO**

Sento il dovere di esternare pubblicamente la mia gratitudine al chiarissimo e valente

**dott. G. Susa**

ed ai suoi collaboratori **dott. G. Nicolich** e **dott. G. Zencovich** per avere., con brillante atto operatorio, ridonato la salute a mia moglie.

Un grazie speciale vada pure al **dott. Fabricci** ed alle brave e buone suore del Sanatorio Triestino.

**PUCCI PIRRO**

La sottoscritta si sente in dovere di esprimere pubblicamente la sua gratitudine e i più vivi ringraziamenti all'insigne medico chirurgo

**Oscar Frizzi**

il quale con brillante atto operativo e con assidue e disinteressate cure seppe guarirla perfettamente da un gravissimo male che la travagliava da parecchio tempo.

Vada pure un grazie di cuore al distinto medico **dott. NOVAK** che assistette all'operazione.

**CRISTINA DEMELI**

**RINGRAZIAMENTO**

Vada l'espressione della nostra profonda riconoscenza al chiarissimo medico

**dott. EDMONDO DOSE**

che con le sue cure sapienti e disinteressate gnari da bronco-polmonite il nostro caro **Bruno.**

**Virginia e Cesare Clarich**

**RINGRAZIAMENTO**

Serberò perenne riconoscenza al valente medico

**FERRUCCIO ZOPPOLATO**

per avermi salvato la **Madre** da grave malattia.

**Giorgio Buttignoni**

Compio il dovere di ringraziare l'esimio sig. **dott. ALFREDO KOHNER** per le cure assidue alla mia consorte durante la sua grave malattia, grazie alle quali essa fu in breve strappata alla morte.

Dev. **AUGUSTO VENGUST**

Per offese e minacce contro mio genero **Guido Nemez** chiedo pubblicamente scusa.

**CATERINA ROSSO**

Mi pregio portare a pubblica conoscenza di aver assunto dal 1.o marzo a. c. l'esclusiva vendita per Trieste, Venezia Giulia e Zara delle **Lampade a specchio parabolico e campaniforme**

**"DURAL,, - Praga**

della concessionaria, per l'Italia, Ditta **Purich & C.o**

**PETRICH LODE - NICOLO' TRIESTE - VIA S. MICHELE 5, I p.**

**Ambulatorio Dentistico**

**già del dott. MARTINELLI**

riceve dalle ore 9-13 — 15-19

**CORSO GARIBALDI 28, I**

# SIGNORE,

Oggi ,dalle 15 alle 17, verrà fatta, da uno specialista nella cura scientifica di bellezza, una **dimostrazione pratica** nel **Salone da Parrucchiere LUPOLI, in Piazza Verdi N. 1**, dell'**Orado**, preparato nuovissimo e speciale radioattivo per il ringiovanimento, levando le **rughe** e le **imperfezioni del viso.** L'effetto pratico è visibile sin dalla prima applicazione che dura 10 minuti.

N. B. La radioattività dell'Orado è confermata dal Laboratorio Curie, Istituto Radium, Parigi.

Dev. **LUPOLI DOMENICO**

**Sanatorio "Villa Serena,,**

**TRIESTE**

**Via Rossetti N. 59 - Tel. 396**

**Ginecologia e Chirurgia generale**

Posizione splendida. Tutto il comfort moderno. Massima quiete. Ispezione medica permanente.

**Prezzi modestissimi**

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Lunedì 7 marzo **APERTURA** del

**"Nuovo Salone UGOLINI,,**

**POZZO DEL MARE N. 2**

completamente rimesso a nuovo sotto la direzione e collaborazione del signor

**FRANCESCO MANDLER**
**primo parrucchiere**

specialista in Ondulazioni, Manicure, Ondulazioni ad acqua, Schampooing, Massaggi, Tagliature moderne speciali, Tintura Henné.

**COSULICH-LINE**

**per NEW YORK:**

**«MARTHA WASHINGTON»** 22 marzo
**«PRESIDENTE WILSON»** . 19 aprile

**per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:**

**«SOFIA»** . . . . . . 15 marzo
**«BELVEDERE»** . . . . 12 aprile

**CROCIERE TURISTICHE**

**Nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO**

**con il piroscafo di lusso**

**«STELLA D'ITALIA»**

**NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA**

**S. A.**

**Capitale versato Lire 150.000.000**

**LINEA SUD AFRICA**

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
**VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, LOBITO BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.**

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per **Bender Kassim, Aiuta, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Car-os-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.**

Piroscafo (frig.)

**«PERLA»**

1 aprile

**LINEA NORD PACIFICO**

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
**VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LA LIBERTAD (Salvador), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SAETTLE, VANCOUVER e ritorno**

Approdo facoltativo al Centro America: **PUNTA ARENAS (Costarica).**

Prossime partenze:

Motonave

**«FELLA»**

circa 9 aprile.

**LINEA CONGO**

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
**ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBRE VILLE, PORT CENTIL, MATADI e ritorno.**

Prossime partenze: Piroscafo

**«ONDA»**

prima metà aprile

**LINEA NORD ATLANTICO**

Servizio quindicinale:
**GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno**

Servizio mensile:
**EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA SMIRNE, PATRASSO, ed altri porti eventuali per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.**

Approdi facoltativi: **MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.**

**SERVIZIO TRASBORDI**

**Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE pei porti della Linea Sud-Africa e viceversa**

Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.**

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

**Jadranska Plovidba d. d. Susak**

Il piroscafo sociale

**"Hercegovina,,**

si troverà sotto carico i giorni 8 e 9 corr. ed assumerà merci per i seguenti porti:

**Argostoli, Zante, Catacolo, Calamata e Ghition**

Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la

**JADRANSKA PLOVIDBA d. d.**
**Agenzia di Trieste**
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmatia»)
**Via Sanità N. 24 - Telef. 25-20**

**Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BAR**

Il piroscafo

**«BRIONI»**

partirà **il 10 corr.,** alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa-Maura.**

Il piroscafo

**«JONIO»**

partirà **il 10 corr.,** alle ore 18, per **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo

**«GALLIPOLI»**

partirà **il 12 corr.,** alle ore 17, per **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:

**G. TARABOCHIA & C.**
**Via Roma N. 3**
**Tel. N.ri 11, 429, 153**

**Scuola di taglio**

**cucito, ricamo, modisteria, fiori**
**APERTURA col 7 MARZO**
**Via Lavatoio 5** — **Via Lavatoio Donda Klampferer**

**Salone Pucc**

**CORSO VITT. EM., N. 21, I**

Eleganti **CAPPELLI** di ultima creazione, per la stagione primaverile. Grandioso assortimento **SETE e NASTRI,** novità. Ricco campionario di forme, per riparazioni in paglia.

**ISTITUTO "JACKSON-ROYLE,,**

**VIA S. PELLICO N. 6**

**MARTEDI' 8 MARZO** — **s' iniziano nuovi corsi di lingua INGLESE**

**AMBULATORIO DENTISTICO**

**Giuseppe Eppinger**

**Via Coroneo N. 3, I p.**

Riceve dalle **9.30** alle **12** e dalle **15** alle **18.** Si eseguiscono le protesi col nuovo sistema in Hekolith

**Cavalieri Platon**

**Chirurgo - Dentista dell'E. D. F.**
**VIA S. NICOLO' N. 27, II p.**
Riceve dalle 15 alle 19

**Tintoria, lavatura, pulitura a s**

**VESTITI, STOFFE DA MOBILI,**

**A. BOEGAN**

**TRIESTE - VIA GINNASTICA N.**
**GORIZIA - VIA S. GIOVANNI N.**

PREZZI MODICI

**Perfetta e sollecita lavorazione.**

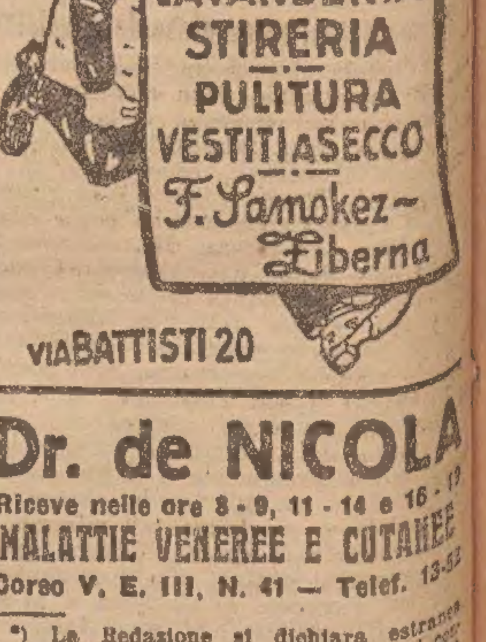
**SALOTTI IN CANNA D'INDIA**
**per giardino, veranda, caffè, alberghi**
da L. 150.— in poi
**POLTRONE GIARDINO L. 28.—**
**TAVOLINI LAVORO L. 25.—**
**Fabbrica cesti e mobili di giunco**

**Angelo Cosa**

TRIESTE - VIA MAZZINI 46

**S'impagliano sedie**

Ordinazioni e riparazioni a prezzi mo




**Dr. de NICOLA**

**Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19**
**MALATTIE VENEREE E COTANEE**
**Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-53**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**CERINE**

**per parchetti. Piallatura, raschiatura e lucidatura. Spalmature Dustless e disinfezione.**
**PRIMA IMPRESA PULITURA**
**M. TORESELLA - TRIESTE**
**VIA MACHIAVELLI N. 8**

**VERIFICA** Buoni Settennali, Croce Rossa, Turchi, Serbi P.ti Nazionali ed Esteri presso Banco Bolaffio, Trieste


# I QUATTRO PUNTI ROSSI

54

*di JEAN BONNERY*

— A che cosa servono, mi avete chiesto, signor duca? Oh! quando voi saprete... Ma perchè voi comprendiate bene quello che sono e a che servono queste tavole, bisogna, dapprima, che io vi insegni che cosa è questa luce strana che la signorina di Versins ha visto... Io dubito che voi possiate indovinare la verità. Questa luce proviene dal...

Tacque bruscamente, poichè la porta, contro la quale era rimasto immobile Hassan, risuonò di colpi rapidi e impazienti.

— Sei tu, Lescot? — chiese il duca.

— Sono io.

— Entra.

Lescot apparve; sul suo abito si notavano le traccie di alcuni fiocchi di neve.

— Chi era? — chiese il duca.

— Il sig. David. Viene a nome del signor Sartines... E' di là, nell'anticamera.

— Fallo passare... fallo passare...

Blanche-Laure ebbe un lieve fremito, udendo il nome che sarebbe stato il suo se la sfortuna non si fosse abbattuta sulle sue speranze e non le avesse distrutte.

Ella vide entrare David nello studio. Lo conosceva già, poichè egli aveva accompagnato diverse volte Giacomo al castello. David si avvicinò a lei, per salutarla. La ragazza intese male le sue parole, poichè, improvvisamente, la presenza di quell'uomo che ella aveva visto al fianco di Giacomo, aveva ridestato in lei un'onda di ricordi dolorosi. Ella comprese, soltanto, qualche frase, qualche parola:

—... E' un'ora strana. Non avrei insistito al portone se non avessi visto delle luci alle finestre... Dovevo adempiere anche l'incarico che il signor Sartines mi ha affidato questa sera.... La sua volontà è quasi quella di un morente.

Blanche-Laure chiese:

— Un morente?

— L'espressione, signorina non è completamente esatta.... E tuttavia.... Qualche cosa è morta nel signor Sartines. Egli ha troppo sofferto, capite? La sua ragione si è spenta; ma, prima di impazzire, egli si è ricordato di un taccuino dalla copertina turchina che è vostro e che egli ha conservato a lungo presso di sè.

— Un taccuino — balbettò la ragazza.

— Sì, un taccuino... — rispose David. — Un piccolo taccuino che voi leggerete con le lagrime agli occhi. Le ultime parole lucide pronunziate dal signor Sartines sono: «Riportatelo a lei... Le appartiene....» E' vero, signorina, questo taccuino è vostro.

Attorno a lui tutti tacevano. Blanche-Laure si era appoggiata alla tavola, fissando su David i suoi begli occhi pieni di attesa un po' angosciosa.

Il giovane prese il taccuino dal suo portafogli e disse:

— Prendetelo, signorina.

Egli non aveva ancora pronunciato il nome di Giacomo Sartines, eppure Blanche-Laure, ricevendo il piccolo quaderno sgualcito, ebbe, per una prescienza oscura, per una divinazione meravigliosa della sua tenerezza e del suo amore, dei gesti religiosi. Ella guardò la copertina logora, macchiata di polvere e di sangue. Guardò, senza sapere ancora quale addio appassionato contenevano quei fogli, con la stessa devozione con cui si può venerare una reliquia. E comprese, confusamente, che David se ne andava, dicendo:

— Devo ritornare dal signor Sartines. Ha bisogno di tutte le cure.. di tutte le attenzioni...

Ella aperse il taccuino...

E gridò debolmente: il suo era un grido di felicità o di angoscia...

Con un cenno, il duca invitò Fami, Hassan e Lescot ad uscire dallo studio.

Accanto al padre, quasi senza accorgersi della sua presenza, Blanche-Laure sfogliava le pagine con mosse febbrili, eccitate. Mormorava:

— La calligrafia di Giacomo.. La calligrafia di Giacomo...

Per un momento serrò al suo petto le pagine, in un movimento di estasi quasi religiosa.

Contemplò ancora il taccuino aperto nelle sue mani. Delle frasi le apparivano confusamente. Tra queste frasi ella lesse un nome:

— Susanna Coudrier.

Ella mormorò con voce lenta e triste di allucinata:

— Chi è questa donna?

Rivide quel nome e lesse qualche parola. Allora, per la seconda volta, gridò e il suo volto assunse una espressione severa:

— La miserabile... L'infame...

Poi, senza udire i richiami del padre — piccola regina... figlia mia... — fuggì via dallo studio...

Corse per i corridoi e ritornò nella sua camera, verso la bella solitudine, ove il dolore rimane senza testimoni, dove le lagrime divengono il dono segreto che un'anima fa alla propria disperazione.

E, correndo, ella diceva:

— E' per lei che egli è morto... E' stata la complice dell'assassino... Giacomo... La miserabile, l'infame... Dov'è? Dove sarà, ora?

Ella entrò nella sua camera.

— Lasciami sola, lasciami sola — disse alla domestica, con voce convulsa.

Si sedette accanto al letto e pose il taccuino davanti a sè.

Non piangeva più.

E, come se veramente l'istinto la guidasse, il suo sguardo si posò su Susanna Coudrier distesa, inerte, addormentata... su Susanna Coudrier di cui ella ignorava il nome.

V

**«Come vi chiamate?»**
**«Mi chiamo Susanna Coudrier»**

Blanche-Laure lesse tutto il taccuino. Ora piangeva.

Una lagrima cadde su una macchia di sangue: e fu quello il simbolo di tutto un destino... Sangue e lagrime...

Quando ebbe terminato di leggere l'ultima frase, ella guardò ancora, su un foglietto, le parole che portavano la santa promessa dell'amore, il giuramento di fedeltà... Le lesse; e le sue labbra si movevano in un atto devoto di preghiera...

*(Continua)*

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La licenza commerciale e le sue ripercussioni
### sulle condizioni del commercio

Il regio decreto del 16 dicembre u. s., col quale furono emanate nuove norme per i commercianti, ha portato una radicale modificazione nelle condizioni del commercio, perchè, coll'assoggettare l'attività commerciale all'obbligo della licenza, il Governo nazionale ha iniziato un rigoroso disciplinamento di tutta una parte importantissima della vita economica, che sinora si lamentava di essere lasciata troppo in balìa del caso.

I ceti interessati si sono preoccupati finora specialmente della cauzione, che deve essere prestata in contanti o in titoli del Prestito del Littorio, ma il decreto contiene anche altre norme non meno interessanti, ed in ispecie la facoltà concessa ai Comuni di limitare il numero di esercizi commerciali.

Non v'ha dubbio che questa limitazione avrà una notevole ripercussione, sia sulla classe commerciale interessata, che sul pubblico in genere.

In proposito abbiamo voluto sentire l'opinione del signor Radames Mohovich, presidente della Sezione merci varie della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, il quale ci ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Già da molto tempo la classe commerciale invocava un provvedimento che ponesse un freno al moltiplicarsi delle aziende, istituite non sempre da competenti e con quei criteri di ordine e di prudenza che in commercio è necessario adottare.

Durante la guerra e nell'immediato dopoguerra ci furono epoche di continui rialzi, e perciò di facili guadagni, che attrassero al commercio molte persone che non vi erano punto preparate. Ciò portò ad un aumento sproporzionato di esercizi, tanto che, per esempio, a Trieste, mentre la popolazione era restata su per giù quella stessa dell'anteguerra ed i consumi non subirono aumenti notevoli, in molti rami il numero dei negozi risulta addirittura raddoppiato.

Passata la prima epoca anormale del dopoguerra, le conseguenze della pletora di esercizi non tardarono a farsi sentire, e si manifestarono in scarso rendimento sia del capitale, che del personale occupato. Il giro di affari, in relazione al capitale investito, in molte aziende è troppo esiguo, e ve ne sono moltissime in cui il giro annuo importa non più della metà delle merci in deposito.

Anche gli addetti, in ispecie nelle aziende al dettaglio, talvolta sono occupati intensamente soltanto per qualche ora al giorno. Tutto ciò porta un aggravio notevole di spese, a cui si aggiungono tasse ed imposte di ogni genere, tariffe postali, ferroviarie e telegrafiche in aumento, costi di trasporti, contributi per previdenze sociali ecc. ecc. Lo sproporzionato aumento del numero degli esercizi provoca anche una intensa ricerca di locali di affari, con conseguente enorme aumento dei fitti. Tutti questi coefficenti fanno salire in molte aziende la quota delle spese generali ad altezze inverosimili, che arrivano al 15 ed al 20% e che talvolta anche le superano.

Cosa ne è seguito?

Che le aziende più forti poterono resistere e resistono tuttora, che altre, più deboli, dovettero cessare la loro attività o precipitare in fallimento, e che parecchie, non avendo nè la potenzialità finanziaria per resistere alla fortuna avversa, nè rassegnandosi a soccombere, ricorsero ad espedienti tutt'altro che simpatici e corretti per tentare di tirare avanti alla giornata.

Vediamo, per esempio, che questo disagio, acuito in epoca recente anche dalle difficoltà di trovare credito, induce all'abuso degli sconti del 20, 30 e 40%, delle così dette «vendite per stralcio» o «liquidazioni» che o sono fittizie e costituiscono un inganno del pubblico, o sono reali, e rappresentano una svendita in danno dell'esercente e dei suoi creditori, fenomeno non meno deleterio per l'economia pubblica e per lo svolgersi ordinato del commercio.

Ora è necessario che tali gravi inconvenienti sieno finalmente eliminati. La classe commerciale, che molte volte si era occupata di questo assillante problema, aveva riconosciuto come unico rimedio possibile a tanti mali la riduzione del numero degli esercizi.

Senonchè, in mancanza di norme legislative in proposito, non si sapeva come tale diminuzione sarebbe potuta avvenire. Alcuni speravano che nel libero giuoco delle forze economiche la concorrenza avrebbe automaticamente soppresso le aziende meno vitali. Praticamente invece le cose presero diverso svolgimento. Anzitutto, come già dissi, molti di quelli che sarebbero stati destinati a soccombere si destreggiavano con ogni specie di manovre, danneggiando così tanto il commercio serio ed ordinato quanto i consumatori. Avveniva poi che le aziende eliminate venivano presto rimpiazzate da nuove e, per un negozio che si chiudeva, se ne aprivano due di nuovi.

In questa situazione è sopravvenuto provvidamente il decreto del Governo nazionale sulle licenze commerciali. In un primo tempo esso potè fare a taluno l'impressione di un nuovo aggravio che veniva imposto ai commercianti, ma, dopo averlo esaminato più attentamente, tutti ormai convengono che è una misura saggia e necessaria per il commercio nazionale e per lo disciplinamento dei consumi. Le autorità chiamate ad applicarlo, tanto a Trieste che altrove, ne faranno certo uso molto rigoroso; esse negheranno la licenza ai nuovi esercizi non necessari per i bisogni della popolazione, selezioneranno i commercianti ed elimineranno tutte le persone che non hanno dato prova di rettitudine, che sono notoriamente insolventi o che, inscenando fallimenti e concordati, abusano del credito.

I benefici che ne avranno tutti, sia commercianti che acquirenti, saranno notevolissimi, cosicchè è lecito sperare che mercè questa nuova disposizione di legge si potrà entro breve regolare e moralizzare tutta la vita commerciale.

Sarà inevitabile che talvolta l'applicazione del decreto ferisca gli interessi dei singoli, ma, mentre le autorità hanno già dato assicurazione che rispetteranno nella maggior misura possibile i diritti acquisiti, è inevitabile che di fronte agli interessi della collettività, costituita sia da commercianti che da consumatori, le ragioni dei privati sieno posposte a quelle, preponderanti, dell'economia nazionale.

## Per la "Carta d'identità,,

Da oltre due mesi negli uffici della Anagrafe, in via della Sanità, regna un' insolita animazione. I visitatori di solito non numerosi negli uffici anagrafici, ora gremiscono o quasi le sale d'aspetto del primo piano, dove in un vasto stanzone si svolgono le operazioni per il rilascio della «Carta di identità». Al nuovo compito che è venuto ad aggravare la normale occupazione degli addetti a quelli uffici, stanno attendendo numerosi, abili impiegati a cui sono stati aggiunti alcuni vigili urbani, l' aiuto dei quali serve a far procedere il complesso lavoro con più speditezza.

**Obbligati ed esenti**

Fino ad oggi sono state rilasciate migliaia di carte d' identità personale, di cui ogni cittadino dovrà essere munito entro il 9 maggio. La legge, secondo cui è stata resa nota l'obbligatorietà di provvedersi della «carta», è ormai nota a tutti. Si rileverà a questo proposito, per maggiore chiarezza degli interessati, che potranno considerarsi esenti da tale obbligo solo quelle persone che sono in possesso di certificati d' identificazione muniti di fotografia bollata e rilasciati da uffici statali, come per esempio il passaporto per l'estero o il porto d'armi. L' esclusione è logica, perchè la carta d' identità finirebbe per essere in certo qual modo un duplicato.

Mentre in qualche altra città, dove s'è già iniziato il lavoro per la compilazione della «carta», l'interessato deve attendere che le pratiche inerenti al rilascio percorrano lunghe vie burocratiche, da noi le operazioni sono state di molto semplificate affidando completamente l' incarico all' Ufficio anagrafico. L' organizzazione dei servizi è stata preparata e studiata con molta cura dal direttore dell'Anagrafe dott. Sacchi. Per evitare eccessiva affluenza agli uffici che non potrebbero accogliere la folla dei richiedenti, è stato preso accordo con le direzioni dei maggiori stabilimenti locali, come il Cantiere S. Marco, lo Stabilimento Tecnico Triestino, il Jutificio, la Spremitura d' olî di S. Andrea, ecc., perchè gli operai e gli impiegati possano, senza dover interrompere le loro occupazioni per recarsi all'Anagrafe, riempire i moduli di richiesta della «carta d'identità» negli uffici dell'opificio dove sono occupati. Le amministrazioni dei cantieri hanno allo scopo messo a disposizione alcuni impiegati.

**Documenti necessari**

Il compito rimasto all'Anagrafe tuttavia non è meno faticoso e il maggiore impaccio è dovuto al fatto che non tutti i cittadini, che affluiscono agli uffici, conoscono le disposizioni della legge e molti si presentano a richiedere la «carta» senza esibire i necessari documenti.

Chi si rivolge all' Ufficio di via Sanità deve portare con sè un vecchio passaporto, oppure il certificato di nascita necessario per la corretta scritturazione delle generalità e, infine, due fotografie, le quali ultime serviranno, una per essere apposta sulla «carta d' identità» e l'altra per essere unita alla scheda che passerà al nuovo archivio.

Prima s'era parlato di tre fotografie. La terza, che avrebbe dovuto servire per lo schedario da serbarsi in Questura, è stata soppressa, perchè non necessaria.

Nel caso che uno non fosse in possesso di un documento di identificazione, occorrerà che si presenti con due testimoni, a meno che non trovi tra gli impiegati addetti all' Ufficio qualcuno che lo riconosca. Inoltre, per ottenere il rilascio della «carta» il richiedente dovrà pagare l' importo di lire 1.25. Sono esclusi dalla tassa solamente gli iscritti nell'albo dei poveri.

Nella nostra città dovranno essere rilasciate all' incirca 50.000 carte di identità. I cittadini che non hanno ancora avvertita la necessità di pensare con sollecitudine a munirsi del documento, faranno bene ad affrettarsi di richiederlo, poichè, come s'è detto sopra, il rilascio della «carta» cesserà il 9 maggio. Attualmnte, non essendovi affollamento agli uffici, ottenere il documento non costa gran fatica, la attesa è minima e, dopo avvenuta la iscrizione, l' interessato può entro otto giorni recarsi a ritirare la sua carta. Per controversie di qualsiasi genere, v'è all' ufficio un impiegato a disposizione, pronto a fornire tutte le spiegazioni necessarie.

**L'ordine di presentazione**

Per regolare l'affluenza del pubblico la Direzione dell'Anagrafe a deciso di dividere per giorni della settimana la presentazione delle domande seguendo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. Il lunedì sarà destinato per le iniziali dall'A alla E, il martedì dalla C alla G, il mercoledì dall'I alla M, il giovedì dalla N alla P, il venerdì dalla Q alla S e il sabato dalla T alla Z.

In questo modo, evitato l'eccessivo affollamento e stabilito un ordine di registrazione, le pratiche si sbrigheranno con maggiore sveltezza, sicchè il pubblico non avrà a lamentarsi di gran perdita di tempo.

**Il comando della Milizia di Comeno per la Lega.** Il comando della Milizia Volontaria Fascista di Comeno, con gentile pensiero ha rimesso alla Direzione di quel Doposcuola della Lega Nazionale l'importo di lire 100 quale parte del ricavato di una festa da ballo, accompagnando l'elargizione con parole di viva simpatia per l'opera patriottica che la Lega svolge con sorprendente successo anche in quella località carsica. Tanto quella Direzione del Doposcuola che il Consiglio centrale della Lega Nazionale porgono al comando della Milizia di Comeno i più sentiti ringraziamenti.

## Per la solenne cerimonia
### della "Leva fascista,,

La Federazione provinciale del Partito comunica:

«Dalla Direzione del Partito sono giunte alla nostra Segreteria provinciale le prime istruzioni per la cerimonia della «Leva fascista».

L'anniversario della fondazione dei Fasci, dalla solennità con cui si svolgeranno le adunate dei Balilla e degli Avanguardisti, riceverà la celebrazione più degna.

Per tale celebrazione la gioventù fascista dovrà presentarsi in linea con la forza massima di tutte le sue legioni, di tutti i suoi reparti.

La direzione delle cerimonie è affidata ai segretari politici, coadiuvati dai delegati provinciali delle Avanguardie e dei Balilla.

La manifestazione, invece che il 23 marzo (giorno feriale), avrà luogo domenica 27 marzo.

A Trieste, la mattina dello stesso giorno, dovranno affluire tutti i reparti di Avanguardisti e di Balilla della provincia.

Il programma della cerimonia dovrà essere distinto in due parti:

1) Al mattino: dovranno aver luogo le riviste e le manifestazioni di forza, e in forma solennissima dovrà essere effettuata la «Leva fascista», il passaggio, cioè, dei Balilla alle Avanguardie, e degli Avanguardisti al Partito.

2) Nel pomeriggio: Oratori scelti parleranno ai giovani dell'opera grandiosa e della figura superba di Benito Mussolini, Capo del Governo fascista e Duce dell'Italia nuova.

Ai giovani saranno illustrati, nelle linee generali, la gloriosa epopea del Fascismo squadrista e rivoluzionario, le finalità e la dottrina della nostra fede, il sacrificio dei camerati caduti nella lotta.

In serata, tutti i reparti dovranno rientrare in sede.

Avanguardisti e Balilla dovranno dare spettacolo grandioso di ordine e di dignità. Anche le operazioni di trasporto e di vettovagliamento devono svolgersi nella massima disciplina.

Alle cerimonie i giovani dovranno partecipare perfettamente inquadrati, agli ordini dei rispettivi comandanti.

Saranno, in seguito, impartite disposizioni più particolareggiate su ciascuna cerimonia.

## Il passaggio degli avanguardisti
### al Partito Nazionale Fascista

La Federazione provinciale del Partito ha disposto che gli avanguardisti i quali dovranno passare al Partito il giorno 27 marzo, rivolgano le domande corredate di un documento comprovante l'età, alle sezioni rionali. Il delegato regionale signor Revel, è incaricato di raccogliere le domande che pervenissero alla sede centrale di via d'Annunzio 1. I fiduciari rionali sono convocati mercoledì per le ore 19 presso la Federazione provinciale (piazza Verdi 1) per trattare in merito alla manifestazione del giorno 27 m. c.

**Le fasciste alla premiazione delle vetrine per il prodotto nazionale.** Nelle vetrine della libreria Minerva, in piazza della Borsa, trovansi esposte le fotografie delle vetrine premiate durante la settimana della Mostra del prodotto nazionale, e la fotografia dei diplomi del primo premio che verranno distribuiti domani in forma solenne, presenti le autorità, in sala del Littorio, alle 11. Si invitano le fasciste e simpatizzanti alla patriottica cerimonia.

Nella stessa vetrina è pure esposta la fotografia della sala del Littorio, la sera dell'inaugurazione.

**I militi mutilati presentati al nuovo comandante della Legione.** Venerdì sera alla caserma della 58.a Legione San Giusto ebbe luogo l'adunata della tredicesima centuria della Legione, che è costituita completamente da eroici mutilati di guerra. Il comandante della centuria, cav. dott. Zanoni, aveva adunato i suoi militi allo scopo di presentarli al nuovo comandante console cav. Vittorio De Muro. Assieme al cav. Zanoni si trovava pure il capo manipolo Edminio Gubbiotti. Il centurione Zanoni presentò la centuria esprimendo l'entusiasmo dei mutilati di poter indossare, dopo quella del soldato, la gloriosa divisa delle camicie nere e assicurando il nuovo comandante sulla disciplina dei componenti la centuria. Il console De Muro ha espresso la sua vivissima soddisfazione di poter contare nella legione da lui comandata militi che con il sacrificio del loro corpo hanno servito la Patria in guerra, e che ora sono onore delle camicie nere e vanto della San Giusto». Il comandante si è quindi intrattenuto con i presenti, chiedendo notizie sulle loro ferite.

**I canoni del Fascio femminile.** Il Direttorio del Fascio femminile esorta le fasciste a sollecitare il pagamento del canone pro 1927, onde poter ricevere la tessera in forma solenne il 27 marzo, giorno in cui avrà luogo un'apposita cerimonia per celebrare anche l'anniversario del Natale dei Fasci.

**La tessera per i Mutilati.** L'Ufficio stampa della Sezione Mutilati comunica: Si porta a conoscenza degli associati che, a mente delle recenti disposizioni emanate dal Comitato centrale, tutti i mutilati e invalidi di guerra regolarmente iscritti all'Associazione Nazionale entro l'anno in corso debbono essere muniti della tessera con fotografia rilasciata dalla sede centrale in Roma, unico documento valido a dimostrare di appartenere alla grande famiglia.

Pertanto tutti coloro i quali ne fossero tuttora sprovvisti sono pregati vivamente di richiederla al più presto per il tramite della Sezione, avvertendoli in pari tempo che, non aderendo al presente invito, saranno radiati dall'Associazione. I soci poi, che a suo tempo fecero richiesta della tessera, sono pregati di ritirarla presso la Segreteria della Sezione nelle ore d'ufficio.

**Giubileo di lavoro.** Il giorno 2 corr. l'impiegato Carlo Pressen compiva il suo 25.o anno di attività presso il Lloyd Triestino. In quella ricorrenza i colleghi delle sezione Revisione Agenzie ov'egli è addetto vollero festeggiarlo in modo speciale, offrendogli a ricordo un ricco presente.

**Condoglianze.** Alla egregia famiglia Orzan di Gorizia e alle famiglie congiunte porgiamo condoglianze per la morte della signora Giuseppina Orzan, avvenuta a soli tre giorni di distanza da quella del marito, suscitando il più vivo rimpianto in quella città.

## La somiglianza d'un busto d'Oberdan

I busti d'Oberdan finora eseguiti furono opera, tutti, d'artisti che non avevano veduto mai il Martire triestino. Il modello, naturalemnte, era la fotografia; di solito l'artista ci aggiungeva un'idealizzazione che traeva dal proprio sentimento. Per il busto che giorni addietro si è inaugurato al Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan», lo scultore Giovanni Mayer volle seguire un procedimento diverso. Le fotografie originali, si capisce, erano sempre il suo primo testo; ma egli cercò di farsi aiutare dalla parola viva, dall'incancellato ricordo, di quelli che erano stati compagni del Martire fino agli ultimi tempi prima della sua morte. Il busto è riuscito, nei tratti, nell'espressione, nel portamento della testa alquanto diverso da quelli che sogliono vedersi: e ciò ha fatto sorgere la discussione della somiglianza. In realtà esso è il solo busto

somigliante d'Oberdan che esista: così dichiarano concordi i vecchi amici del Martire che hanno assistito lo scultore nel suo lavoro. Ciò non menoma affatto le qualità e il significato degli altri busti, giacchè in un'opera onoraria la somiglianza passa in seconda linea e si subordina spesso anche nel giudizio all'interpretazione ideale; ma costituisce a questo busto del Liceo Scientifico una prerogativa di maggiore avvicinamento a quella che fu la realtà dell'uomo.

Il busto ormai è popolarissimo; noi stessi lo abbiamo riprodotto; le cartoline illustrate l'hanno divulgato nella città e diffuso per tutta Italia. La fotografia che pubblichiamo è eseguita da un alunno dell'Istituto, e vale a mostrare la forma nobilissima in cui il busto fu collocato nel Liceo, al centro della parete decorativa ideata dagli egregi architettti Umberto Nordio e Giacomo Zammattio, che tennero a onore l'essere chiamati a tale incarico e lo eseguirono col fervore dell'entusiasmo e trovando in esso la sola ricompensa ambita dalla loro coscienza di cittadini.

L'architetto Zammattio fu uno dei tre amici di Guglielmo Oberdan che aiutarono lo scultore Giovanni Mayer a ricomporre le vere fattezze del Martire. Gli altri due furono il comm. Riccardo Zampieri e il comm. Menotti Delfino. Essi si dichiarano soddisfatti della somiglianza ottenuta dallo scultore, ed hanno anche attestato in iscritto (e il documento fa parte ormai della pregevole raccolta oberdaniana del Liceo) che qui essi ravvisano il Martire, mentre negli altri ritratti statuari di lui l'elemento della rassomiglianza è necessariamente rimasto nell'intenzione.

Come ben si comprende, la composizione dell'opera fu lasciata a piena libertà del senso d'arte di Giovanni Mayer, che vi pose il suo stile e vi diede l'espressione da lui sentita. Ma quanto alle fattezze di Guglielmo Oberdan, sulle quali si è tanto discusso ed anche un poco fantasticato, noi siamo dunque assicurati da quelli che meglio lo conobbero e ne ritengono in loro la viva sembianza, che esse sono rese qui per la prima volta in modo da ricordarlo ai posteri quale egli fu veramente.

## Il "Dizionario dei musicisti,, di Carlo Schmidl

La Casa editrice Sonzogno ha pubblicato il primo fascicolo del «Dizionario universale dei musicisti», di Carlo Schmidl, che si ristampa dopo quaranta anni. Il nostro Schmidl aveva compilato la prima edizione del suo Dizionario nella giovinezza, e l'opera fu assunta dalla Casa Ricordi, che la pubblicò nel 1889: era, se non erriamo, il primo saggio che si avesse in Italia di un lavoro di questo genere. Ma l'òpera che oggi si è incominciata a pubblicare non ha di comune con quella che il titolo: in verità lo Schmidl, da quell'attivissimo uomo che egli è, si dedicava da parecchi lustri al rifacimento, all'integrazione, all'ammodernamento del suo lavoro, ed oggi esso contiene materia per un volume di 1500 pagine su due colonne, vale a dire più di tre volte la mole del volume antico. L'edizione popolare, a una lira il fascicolo, lo rende accessibile a tutti i musicisti e assicura la più ampia divulgazione alla poderosa fatica del vecchio musicologo ed editore di musica triestino, a cui la città nostra deve il primo nucleo del suo Museo teatrale.

**L'opera dell'Ospitale Burlo-Garofolo.** La Direzione dell'Ospitale Infantile e Pia Fondazione Burlo-Garofolo comunica il seguente specchietto del movimento dei malati nella benefica istituzione durante il decorso febbraio: Rimasti in cura al 31 gennaio ammalati 65; accolti durante il mese di febbraio ammalati 31; assieme ammalati 96. Uscirono: guariti 25, migliorati 9, non guariti 4, morti 4. Assieme: 42. Rimasti in cura al 28 febbraio ammalati 54.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 224, nella sezione chirurgica 83. Assieme 307. Le presenze nell'ambulanza durante lo stesso mese furono 576.

**Un lascito alla S. N. Dante Alighieri.** Il benemerito concittadino cav. Girolamo Consolo, morto a Fano, volle ricordare nel suo testamento la «Dante Alighieri», disponendo a suo favore di un lascito di 500 lire. Il lascito è pervenuto al Comitato locale della «Dante», a mezzo del signor Rodolfo Kraus, dall'avv. Alessandro Rossi di Fano, esecutore testamentario del defunto cav. Consolo.

**Incanti al Monte di Pietà.** La Direzione del Monte di Pietà comunica il seguente specchietto dei pegni da esporsi all'asta nella veniente settimana: Lunedì: non preziosi dal n. 141601 al n. 142200; martedì: preziosi dal n. 1300 al n. 3700; mercoledì: non preziosi dal n. 2301 al n. 3600; giovedì: non preziosi dal n. 142201 al n. 142800; venerdì: preziosi dal n. 142601 al n. 143800; sabato: non preziosi dal n. 70901 al n. 71900. Pegni della gestione 159 assunti nel mese di luglio 1926.

## La riorganizzazione degli Arditi di Guerra

Con nuovo Statuto approvato da S. E. Mussolini si sta ora procedendo alla riorganizzazione della Federazione dei gloriosi arditi di guerra. Secondo il nuovo Statuto, il caporale d'onore degli arditi S. E. Benito Mussolini è anche Capo della Federazione nazionale e a lui è deferita la nomina del presidente federale, il quale, a sua volta, presenta all'approvazione del Capo i componenti dell'Ufficio di presidenza composto, oltre che dal presidente, da un vicepresidente e da un segretario generale. La Presidenza nomina un vicesegretario generale, il segretario amministrativo, i fiduciari regionali, i segretari delle Sezioni e i capi nucleo. Il segretario generale, il vice segretario e il segretario amministrativo, formano l'Ufficio di Segreteria. Il segretario generale ordina le norme dell'attività della Segreteria e degli uffici dipendenti, provvedendo alla nomina degli impiegati ausiliari. Tutti insieme i gerarchi costituiscono il Consiglio nazionale, che si riunisce una volta all'anno, in luogo da stabilirsi.

Con queste disposizioni anche nell'organizzazione dell'arditismo è stato instaurato il sistema gerarchico del Regime fascista.

Lo Statuto stabilisce poi gli scopi dell'Associazione, che sono prevalentemente d'ordine morale. Previa la solenne assoluta fedeltà al Regime, l'Associazione si propone: a) assistenza spirituale dell'Ardito, nelle forme dettate dallo svolgimento della vita civile moderna; b) esaltazione dello spirito di sacrificio e mantenimento negli Arditi della tradizionale loro indifferenza e fermezza di fronte al pericolo, onde trarre dal loro volontario slancio generoso i migliori benefici nei casi di pubbliche calamità; c) eccitamento al lavoro, fonte di ricchezza e di gloria; d) provvidenza per i disoccupati; e) assistenza pratica agli Arditi bisognosi e meritevoli; f) aiuto agli orfani e vedove degli Arditi.

Il nuovo Statuto detta anche le norme per il regolare funzionamento delle Sezioni, che devono seguire le disposizioni dell'Ufficio di Presidenza. Ogni Sezione avrà un segretario, un segretario amministrativo e un alfiere. All'atto dell'iscrizione gli arditi presteranno il seguente giuramento:

«Giuro di essere, ora e sempre, fedele esecutore degli ordini del Duce e di offrire arditamente la mia vita per la difesa della Patria e della Rivoluzione Fascista».

Ogni inscritto della F. N. A. I. dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento e di un distintivo, che verranno forniti ai soci esclusivamente dalla Segreteria generale, per il tramite delle Sezioni e dei Nuclei.

L'uso della divisa militare è vietato. Nelle occasioni di celebrazioni patriottiche, di cortei e di adunate gli Arditi vestiranno l'abito civile con il distintivo federale e le decorazioni di guerra.

Queste le prescrizioni più notevoli. Per gli interessati della Sezione triestina il segretario politico tenente Valerio sarà a disposizione di tutti gli arditi, i quali sono invitati a recarsi al più presto alla Sezione per prendere visione del nuovo Statuto e darvi la loro adesione impegnativa. A questo scopo oggi la Sezione sarà aperta anche nel pomeriggio dalle 15 alle 19.

**Doni al Museo di Storia Naturale.** Tra i doni pervenuti recentemente al nostro Museo di Storia Naturale vanno rilevati anzitutto parecchi pesci inviati dal commissario della pescheria, Luigi de Bassa: due cobitis taenia della Laguna di Marano, due peristedion cataphractum della Sicilia, due passere della Guascogna e diverse specie del nostro Golfo. Il sig. P. Giovanni Alzetta donò un uovo mostruoso di gallina, il sig. Silvio Anzi un osso lavorato di balena, il sig. Otello Chenda un rinolophus ferrum equinum, il sig. Alberto Faber uno scheletro di beccaccia, il sig. N. Petrich-Lode due pelli e un teschio di lepre dell'Isola Brazza, il sig. L. Sauli alcune ossa diluviali della Grotta Tilde, il sig. Giuseppe Senizza una pelle di lepre e un allocco del nostro Carso, il sig. comm. prof. E. Welponer un prezioso preparato anatomico. Alcune conchiglie del nostro Golfo sono state donate dalla signora Lilly Pavovich-Bauer e da Egone Stolfa.

**Per la partecipazione degli artisti alla V Esposizione d'arte delle Venezie.** Il Sindacato Belle Arti di Trieste è stato ufficialmente incaricato dalla Commissione dell'Esposizione delle Venezie (Padova maggio-giugno 1927) dell'organizzazione del gruppo triestino. Tutti gli artisti, anche i non sindacati, sono pertanto invitati a partecipare alla Mostra per tramite del Sindacato.

Schede di notificazione e schiarimenti presso la sede del Circolo Artistico (via Coroneo 15).


BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Grongo, Milano (8)

Domandate il nuovo modello 40.6
OMEGA
Precisione
Solidità
Economia

Imperturbabile....
Come una quercia al vento
o come torre che non crolla..
più bella di «Kiki Mascotte», forse assai più umana, logica e naturale:
LA PRINCIPESSA TUTÙ
con gli elegantissimi
Costanza Talmadge e Tullio Carminati
sfida ogni folla di pubblico
si pavoneggia come un fiore
arde d'ogni più bella fiamma
perchè è un autentico capolavoro, oltre al quale non crediamo possibile arrivi l'arte cinematografica... Oggi nel XII giorno, sempre
All'ITALIA!...

TEATRO EXCELSIOR
OGGI Domenica 6 marzo OGGI
Grande spettacolo comico
per
SERATA D'ADDIO
del brillantissimo comico
Castagna
Precederà la bellissima film della L. U. C. E.
La coltivazione del pesco
nonchè la film in 4 atti
Fra due litiganti Bebé gode
esilirante romanzo tragicomico con
HAROLD LLOYD
NELLA VARIETA':
CASTAGNA
colla sua grande compagnia di schetch, riviste, ferie, operettine, molto ine:
"LA MINIMISSIMA,,
Segretario disamministratore PRIMO BETTAY — Direttore artritico NINO NINI
Prima ballerina e maestra nel corpo di ballo: FULVIA DONATIS
della Scala del Teatro di Milano
Signore artiste:
Fulvia Donatis, Donatis Fulvia, Fulvia Donatis, ecc. ecc.
Generiche del coro — Corpo di ballo
Artisti signori:
cav. Gasparre Castagna, Nino Nini, Primo Bettay
Corifei — Mimi
Direttore d'orchestra: Cav. uff. comm. B. Muller
OGGI
Grande debutto della Compagnia Castagnana
e contemporaneamente Ultima Recita
si presenterà la rivista in mezzo atto e 99 quadretti:
L'ORA DI FINIRLA
burlesca tutta da ridere e niente da piangere; parole di Castagna e musica di diversi Castagnacci.
Unico spettacolo iscritto nella Farmacopea del riso. — Adatto anche per adulti. Si entra se c'è posto anche a spettacolo incominciato.

ATTENZIONE!
PER FINE STAGIONE
vendesi tutti i
PIGIAMA
di flanella e batista, finissimi, colori assortiti e bianchi, per signore e signori, al prezzo di . . . . . L. 39.—

CRAVATTE, le più alte novità, in centinaia di colori, da L. 7.— in più
CALZE seta, uomo e donna da L. 7.— in più
CAMICIE da notte . . . a L. 18.—
MANTELLI da camera . . » 100.—
PULOVER e GILET, nuovi modelli . . . . . . . L. 80.—
SCIARPE IN SETA per signora, finissime, ultima moda.
Guanti, bretelle, giarrettiere, polsi ecc.
QUALSIASI CONFEZIONE SU MISURA SI ESEGUISCE E SI CONSEGNA in 12 ore
Via Cesare Battisti 12
Casa Mode e Confezioni

Oggi al Nazionale
Un dramma d'amore
che affascina e diverte
La casa degli Eroi
Un poema di guerra
che esalta e commuove

# Problemi e rivelazioni del passato

## nell'„Archeografo Triestino"

L'«Archeografo Triestino» è uscito anche quest'anno, in poderoso volume pieno dei più vari studi, denso e vivace: merito del dott. Piero Sticotti, suo direttore, non solo l'aver serbato in vita e ringiovanito la pubblicazione di Domenico Rossetti, ma l'averne ottenuto la regolarità. E merito anche degli enti e dei generosi cittadini, che non hanno mai cessato di aiutare la Minerva nel provvedere i mezzi alla nobile opera. E magari altri si aggiungessero a questi illuminati sussidiatori: chè l'Archeografo potrebbe allargare il suo raggio d'azione, con vantaggio della città.

Si vedano le ultime pagine del volume, dove son riferiti i cambi dell'Archeografo con altre dotte pubblicazioni della stessa natura. Esse sono parecchie diecine, e di molte città e di molti paesi: città italiane la maggioranza, ma anche di Germania, di Francia, dei paesi balcanici, d'Austria, di Svezia, del Belgio, d'Inghilterra e d'America. Si pensi quale vivo tesoro è assicurato oggi, con poca spesa, alla cultura cittadina; e quanto maggiore potrebbe divenire, a vantaggio della Biblioteca civica e di quella del Museo di Storia e d'Arte, se soltanto un poco si accrescessero le disponibilità finanziarie dell'«Archeografo», in modo da permettergli di allargare la rete dei cambi. A parte l'onore della città di potersi far conoscere quale sede di cultura in ogni parte del mondo.

Ma non soffermiamoci sull'ultima pagina, mentre il bel volume ci avverte che non è tempo perduto l'incominciar dalle prime.

### Vescovi triestini
### L'enigma d'un vescovado

Le prime cento pagine del volume sono storia di Trieste: il dott. Miroslavo Premrou vi pubblica l'ultima parte della serie documentata dei vescovi triestini dai secoli XV-XVIII, illustrando e commentando le personalità e i fatti dei vescovi dal 1620 al 1803, da Rinaldo Scarlichio a Ignazio Gaetano de Buset. Il compiersi di questa diligente rassegna, corredata di documenti, molti dei quali attinti all'Archivio segreto del Vaticano, ci ispira oggi il naturale desiderio che l'autore possa compiere, con la sua sicura dottrina e con lo stesso consulto di fonti, un consimile lavoro d'indagine anche intorno ai vescovi dei secoli antecedenti al XV. Del Premrou l'«Archeografo» offre pure un breve studio per mettere in luce le origini di Stefano della Rovere, capitano di Fiume nel Seicento.

Francesco Babudri, in una larga vivacissima monografia, si occupa di un vescovado che non è più da secoli, in una città che più non esiste da secoli. Anzi il dott. Benussi, dopochè il Babudri ebbe a parlare una prima volta del vescovado di Cissa negli Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, emise il dubbio che questa città e questo vescovado esistessero soltanto nell'immaginazione. Il Babudri oggi risponde al Benussi, e accumula gli argomenti e le prove che debbono avvalorare l'esistenza dell'una e dell'altro. Cissa sarebbe stata un'isola dell'estuario istriano, di fronte all'odierna Rovigno, e avrebbe portato una città denominata Rubèin o Rubinum, da non confondersi con la Ruvèigno di terraferma; e isole e città si sarebbero inabissate nel mare, come in altri punti della costa istriana altri luoghi scomparvero sotto le acque; ma non prima che essa fosse stata sede di un vescovado, mantenutosi dal V secolo all'VIII, e quindi rammemorato nella tradizione e nei documenti. Questo nome di Cissa arguisce il Babudri che possa essere stato una corruzione di Cessa, che a sua volta sarebbe derivato dal latino «census»: e infatti al censo agrario abbracciante Rovigno, Due Castelli e Valle si sarebbe estesa la diocesi di Cissa. Gli storici moderni stanno a favore della tesi del Babudri: il Vergottini non mette in dubbio l'esistenza di Cissa; e il dottissimo Lanzoni, fra le più antiche sedi di vescovi in Istria, segna come finora certissime Tergeste, Parentium, Pola, Pedena e Cissa.

### Un geografo latino della Dalmazia

Il prof. Salvatore Sabbadini ripubblica l'opera di Palladio Fosco «De situ orae Illyrici». Quest'opera della geografia umanistica era divenuta molto rara: a noi era conservata per merito del dalmata Giovanni Lucio, dopochè uno scolaro del Fosco l'avea messa in salvo e pubblicata la prima volta nel 1540. Palladio Fosco, padovano, fu chiamato a insegnare a Capodistria nel 1516, e morto quattro anni dopo, ivi sarebbe stato sepolto, a quanto dice un autore, nella basilica di San Francesco: a lui si fa il merito di aver rinnovellato il culto delle lettere latine in Dalmazia. Nella sua opera, ripubblicata ora dal Sabbadini insieme coi documenti sulla sua vita, egli descrive la costa dalmata; accenna pure all'Istria, ma segna come a diverso paese, che l'Arsa divide dalla regione liburnica.

### I Napoleonidi a Trieste

Le pagine ghiotte del volume sono naturalmente quelle dove il dott. Plitek presenta due nuovi capitoli del suo bello e minuzioso lavoro sul soggiorno dei Napoleonidi a Trieste. Di questi due capitoli abbiamo dato l'estate scorsa, come preziosa primizia, un riassunto larghissimo. Il dott. Plitek avea consacrato il suo primo studio alla prima dimora di Girolamo a Trieste dal 1814 al 1815. Nei nuovi capitoli, altre due figure campeggiano. Nel primo è Carolina Murat, contessa di Lipona, qui venuta la prima volta, fuggiasca dagli eventi sul vascello inglese «Tremendous», dal giugno all'agosto 1815: si sarebbe volentieri fermata per sempre a Trieste, ove non le fosse stato concesso di tornare in Francia; non solo questo non le fu concesso, ma fu costretta a partire per l'interno dell'Austria, nè rivide Trieste fino a quando non vi tornò nel 1823 per fissarvi alfine la sua dimora. Quel primo provvisorio soggiorno era stato largamente molestato dalle precauzioni della polizia austriaca: non solo la donna imperiale, ma i due principini, l'uno di 14 anni, l'altro di 12, erano vigilati come una famiglia di lupi.

E la stessa vigilanza si attortigliò intorno a Elisa Bonaparte, contessa di Compignano, qui venuta col marito Felice Baciocchi nell'estate del 1816. Già due anni prima, per un paio di giorni, i due coniugi erano stati di passaggio a Trieste. Elisa Bonaparte non era donna da sorvegliar facilmente: di salute fragile, avea però temperamento attivo, intraprendente: in quattro anni che ella stette qui, comperò la casa Murat, trattò l'acquisto della vecchia casa Gadolla, si creò un soggiorno campestre e un'occupazione agricola acquistando la Villa Vicentina, si interessò anche d'affari commerciali e della fondazione di una ditta (Fournier, Kern, Dessalles e C.). Una donna così irrequieta, che frequentava anche teatri, organizzava convegni, accoglieva artisti, invitava a cena i patriarchi della Minerva, dovea dare un gran da fare alla polizia austriaca; la si stimava capace di partecipare a complotti per far evadere da Sant'Elena il fratello Napoleone. Ella avea una terribile voglia di muoversi; si dovevano dar ordini a tutti i maestri di posta del Friuli perchè non le mettessero a disposizione cavalli se non per tornare a Trieste. Quale tentazione per lei, quando partì nel 1818 la prima «barca a vapore» di John Allen, allestita nel Canal Grande, e dopo due mesi di prove, fece il suo bravo viaggio a Venezia! Ma il destino decise che questi luoghi fossero l'ultima dimora d'Elisa: ella morì nel 1820 alla Villa Vicentina e fu trasportata a Trieste per essere sepolta nella Cappella del Campo Marzio. Cotesta morte, che si presume avvenuta per febbre tifosa o malarica, fornisce il motivo al dott. Plitek per un'interessante digressione sulla malattia e sulla morte di Napoleone.

### Caverne preistoriche e vetrerie goriziane

L'illustre prof. Raffaello Battaglia dà all'Archeografo un nuovo suo studio su gli «Ossi e selci lavorate della Caverna Pocala», la più interessante caverna del Carso dal lato del rintracciamento dell'uomo paleolitico. Molti, di quest'uomo antichissimo delle nostre caverne non vorrebbero saperne: e anche l'abate Breuil avea messo in contestazione le notizie sui manufatti che vi si erano scoperti. Ma venuto a Trieste nel 1924, e vedute nella collezione Neumann le cose ritrovate nella Caverna Pocala, il chiaro francese si ricredette e confermò gli studi del Battaglia.

Un interessantissimo lavoro è quello del prof. Ranieri Mario Cossàr su l'Industria del vetro nell'Alto Goriziano. Questa industria fu fiorente nel Settecento. L'avevano fondata vetrai amburghesi nei primi anni del secolo, in coincidenza con la creazione della «Compagnia Orientale» di Carlo VI a Trieste. La Compagnia dovea far la concorrenza a Venezia sul mare, e le vetrerie del Goriziano doveano assumersi la gara coi vetri veneziani. Le vetrerie si erano collocate sul versante isontino della Selva di Tarnova, dove c'erano le materie prime, e precipuamente i boschi. Si tagliavano tutti i boschi per alimentar la fornace; e quando non c'era più legna, la fornace si trasportava altrove. Così nel 1722 la si ergeva a Tribussa superiore, nel 1759 verso Chiapovano; più tardi a Lasna Valfredda e in vari punti della conca di Loqua, finchè nel 1814 si vide che i boschi eran più preziosi che il vetro e si vietò ai vetrai di continuare a distruggerli. Così decadde questa industria, che era stata sì florida sui mercati di Trieste e di Gorizia, e avea messo in pensieri i veneziani e i boemi per le bottiglie di vetro nero che essa mandava in Ispagna, vendute all'ingrosso al prezzo impareggiabile di 2 carantani (7 cent.). Più tardi la fabbrica s'era messa a produrre vetri lavorati e decorati a colori, di buone forme, a giudicar dai modelli che si vedono nelle tavole; taluni di essi vanno oggi alla rinfusa sotto il nome di vetreria veneziana, ma vengono in realtà dall'Alto Goriziano. E quante fiale da rosoli fornirono quei vetrai alla golosa Trieste, che nel 1797 produceva nelle sue fabbriche ben 644.000 fiaschi di tali amabili liquori!

### Studi d'arte

Il cuore si attrista leggendo il nome della signorina Livia Rusconi, di questa giovane studiosa rapita alla cultura nel fiore degli anni, in testa a una pubblicazione che ella fa delle relazioni di Pietro Nobile sui monumenti di Pola. Com'era suo costume, la coscienziosa indagatrice vi premette un breve nitido commento. Le relazioni, importantissime (giacchè il Nobile fu il primo che s'interessasse del restauro e degli scavi dei monumenti di Pola) furono da Livia Rusconi trovate nell'archivio dell'ing. Rinaldo Nobile, dove sono anche conservati tutti i volumi di disegni dell'illustre architetto. Di disegni riferentisi a Pola non rimangono in verità che acquarelli e schizzi eseguiti durante un suo viaggio nell'Istria compiuto nel 1809. Le relazioni son del 1816, e dànno un'idea chiara dello stato in cui si trovavano i monumenti e del piano di conservazione e di scavi che era nella mente del Nobile.

Il prof. Enrico Morpurgo illustra quattro busti e un putto, provenienti da Venezia, già fantasticamente attribuiti al Bernini, che si trovano nella casa del capitano De Benedetti a Salvore. Sono di autore veneto, «un poderoso manierista barocco»; ma quale? Il prof. Morpurgo trova un'opera che si direbbe di sua mano o di sua bottega a Vienna; raccosta quelle opere coi putti e con gli angioli d'un altare nella chiesa di Santa Giustina a Padova; ma a decifrare il mistero del nome non può giungere la sua curiosità.

### Hortis e Marchesetti

L'Archeografo non potrebbe chiudersi senza una commemorazione dei due indimenticabili morti nostri: Attilio Hortis e Carlo de Marchesetti. Al primo è reso onore pubblicando integralmente il discorso commemorativo tenuto al Teatro Verdi da Silvio Benco il 26 aprile 1926, discorso che i nostri lettori videro in gran parte riprodotto dal nostro giornale. A Carlo de Marchesetti son dedicate pagine riverenti, accompagnate da una bibliografia dei suoi scritti fornita da un illustre studioso, annoverante non meno di 158 pubblicazioni. Segue ad essa una nota della Direzione, che illustra i meriti del Marchesetti per il nostro patrimonio di studi preistorici, richiamandosi all'atto del Curatorio del Civico Museo di Storia e d'Arte del 24 novembre 1924, in cui col consenso del Marchesetti s'invocava la raccolta di tutto il materiale preistorico presso il Museo, e ricordando il lascito cospicuo da ui fatto al Museo stesso, di ben 742 libri e opuscoli e 41 riviste di studi preistorici.

---

**Il consiglio d'amministrazione del Credito Italiano** nella sua adunata di ieri, ha deliberato di proporre all'assemblea che si terrà il 21 p. v. la distribuzione di un dividendo del 10 percento sul valore nominale (50 per ogni azione interamente liberata, lire 5 per ogni azione di emissione 1924 versato un decimo) e l'assegnazione di 20 milioni alla riserva, portando a nuovo il saldo utile di lire 5.100.099.70.

## Il regolamento per l'impiego dei gas tossici

Il Sindacato chimici laureati comunica:

La *Gazzetta Ufficiale* N. 49 del 1.o corrente porta il testo del regolamento speciale per la esecuzione dell'art. 57 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con il Regio decreto 6 novembre 1926, N. 1848 circa l'impiego dei gas tossici.

Dopo la serie di incidenti mortali avvenuti in conseguenza alle cianidrificazioni terrestri e marittime che culminarono con la indimenticabile tragedia del piroscafo «Belvedere», il locale Sindacato dei chimici laureati aveva sollevato con massima energia tanto presso le autorità provinciali quanto quelle centrali la questione della necessità di affidare la direzione e la responsabilità delle operazioni di disinfezione con gas tossici ad un chimico qualificato.

Il Prefetto per la provincia di Trieste, illuminato sulla situazione, si è già allora reso conto della necessità di prendere un immediato provvedimento per impedire il ripetersi di simili luttuosi incidenti ed emanò già nel gennaio 1926 il decreto in base al quale le operazioni di cianidrificazione devono essere condotte sotto la diretta sorveglianza di un laureato chimico.

Tale decreto che fino ad ora era limitato alla provincia di Trieste, viene oggi ad essere perfettamente inquadrato nel nuovo regolamento che estende a tutto il Regno severo norme non solamente per l'uso, ma anche per la custodia e la conservazione dei gas tossici, dando la facoltà ai prefetti di imporre la sorveglianza del chimico anche ai magazzini di deposito di tal sostanze.

E' da salutare con viva soddisfazione questo regolamento tanto desiderato che risolve in modo decisivo la grave questione, giustamente sollevata dai chimici della nostra città.

A dimostrare la necessità delle severe norme attualmente in vigore a Trieste, basta fermare l'attenzione sulla statistica, dalla quale risulta che nel breve periodo del dopoguerra fino al dicembre 1925 si ebbe a lamentare solamente a Trieste 10 casi mortali di avvelenamento in seguito alla cianidrificazione, mentre dal giorno che il decreto prefettizio entrò in vigore cioè da quando e in ogni cianidrificazione è stata imposta la presenza del chimico e le autorità sanitarie hanno aumentato le misure precauzionali non si è più verificato alcun incidente.

---

**Scontro cavalleresco.** Ieri in una villa nei dintorni di Trieste ha avuto luogo uno scontro alla sciabola tra il cav. uff. avv. Francesco Danelon e il comm. Luigi Albanese, ambedue di Parenzo. Dopo il nono assalto, lo scontro, su concorde parere dei medici, fu fatto cessare per inferiorità fisica sopravvenuta al comm. Albanese. Gli avversari non si sono riconciliati.

## Attilio Gentille al Circolo di coltura fascista

Martedì p. v. 8 marzo, alle ore 21, nella sala del Littorio, si riprenderà la serie delle Letture dantesche con una conferenza di Attilio Gentille, preside del R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan». L'esimio conferenziere tratterà specificatamente di «Dante nella Venezia Giulia», raccogliendo in armoniosa cornice il frutto d'indagini proprie ed altrui sul tema interessantissimo. Illustrerà le tradizioni dantesche della nostra regione, gli studi dedicati al divino poema, la fortuna del nome e dell'opera di Dante nella storia o — meglio — nella difesa della nostra italianità. E' una plaga di esplorazione che non è molto conosciuta neppure fra i più dotti, epperò l'esposizione del valente studioso sarà per molti una gradita sorpresa: tanto più gradita in quanto non si limiterà a una mera ricerca da eruditi, ma ci farà rivivere gli anni più tragici della lotta nazionale nelle terre ora redente, le quali in Dante videro sempre il simbolo più alto, più grande, più puro, della propria passione e delle proprie aspirazioni.

L'ingresso è — come il solito — libero a tutto il pubblico.

---

**Castagna al Circolo della Stampa.** Oggi, dalle 18 in poi, al Circolo della Stampa, avrà luogo il solito trattenimento domenicale di danza. Al convegno interverrà il valoroso comico Castagna, che eseguirà alcuni numeri fra i più belli del suo ricco repertorio. Un'ora d'allegria è dunque offerta ai soci del Circolo, grazie alla gentilezza del comico popolarissimo, e la riunione riuscirà certo affollata e vivace.

**Il tè pro Nidi.** Ieri sera, nella sala del Circolo Marina Mercantile, si tenne il solito tè di danza del Comitato pro Nidi. Il pubblico che ha ben compreso la santa missione del Comitato, volle anche ieri portare il suo contributo per la sempre miglior organizzazione dei Nidi, dove ogni pianto di bimbo si trasforma in sorriso giocondo per merito di chi li creò e di chi li sostiene con cura e con amore. E poi la riunione è sempre così vivace ed elegante, che il fior fiore dei ballerini vi si darebbero convegno anche solo per le due ore deliziose che vi si trascorre.

**Il tè al R. Y. C. «Adriaco».** Al R. Y. C. «Adriaco» si terrà domani dalle ore 18.30 alle 20.30 l'usuale thè dansante, al quale interverrà, gradita ospite, la gentile signorina Dolores Mitrovich, che eseguirà alcune danze classiche.

**Il ballo dei bambini della Società Operaia.** Domenica 13 corrente, dalle 16 in poi, avrà luogo nella sala «Tartini», in via Giosuè Carducci 24, il ballo dei bambini della Società Operaia Triestina, riservato ai figli di soci e socie. Questo ballo sostituisce la tradizionale «festa della befana», e a tutti i bimbi verrà fatto dono di dolci e balocchi. Dopo il ballo dei bimbi avranno luogo gli immancabili quattro salti degli adulti, allietati da un jazz-band originale.

---

**Relazioni d'affari con ditte di Belgrado.** Gli interessati potranno ispezionare presso la Camera di commercio i nominativi di ditte di Belgrado sulla sostanza delle quali è stata avviata la procedura fallimentare, nonchè quelli con cui si sconsiglia di entrare in rapporti d'affari

### ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 5 marzo 1927

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 79 | 57 | 52 | 4 | 62 |
| FIRENZE | 38 | 27 | 19 | 5 | 81 |
| MILANO | 23 | 42 | 31 | 29 | 14 |
| NAPOLI | 89 | 9 | 37 | 8 | 70 |
| PALERMO | 89 | 74 | 14 | 53 | 30 |
| ROMA | 76 | 62 | 83 | 44 | 59 |
| TORINO | 56 | 1 | 50 | 65 | 37 |
| VENEZIA | 77 | 38 | 70 | 64 | 28 |

# Conferenze e riunioni mondane

## I misteri del mondo sotterraneo
### in una relazione al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary Club prese parte, come invitato, il prof. Guido Timeus, direttore del nostro Laboratorio chimico municipale, che fece una dotta relazione sui misteri del mondo sotterraneo, ottenendo la più viva attenzione dei soci e riscuotendo il loro unanime consenso. Prima di dare la parola all'oratore, il gr. uff. dott. Guido Segre, che presiedeva la riunione, invitò i soci a rivolgere il pensiero, con ammirazione e riconoscenza, all'eroico colonnello De Pinedo, la cui gloriosa e ardita impresa, che tutto il mondo segue con ansioso interessamento, è onore e vanto per l'intera Nazione.

Quindi il prof. Timeus iniziò la sua relazione premettendo alcuni cenni sul fenomeno carsico in generale e particolarmente sull'attività meccanico-chimica dell'acqua e accennando alle diverse teorie sulla circolazione delle acque sotterranee.

Continuando, rilevò quindi le difficoltà che, in generale, accompagnano le ricerche d'idrologia sotterranea e la necessità di completare le investigazioni con rilievi topografici e idrogeologici e con altri mezzi. Si rendono utilissime non soltanto le analisi fisico-chimiche-biologiche, ma in molti casi i problemi non possono essere risolti che con indagini sperimentali. L'oratore descrisse la metodica usata finora nella idrologia e si soffermò in particolare sui metodi adoperati nella Regione Giulia.

In base alle sue esperienze risulta che il litio (metodo Vortmann) è da considerarsi uno tra i più preziosi sistemi di indagine per la possibilità di ricercarlo allo spettroscopio in quantità infinitesime: 1 kg. in 40 milioni di m. c., che è la quantità d'acqua che viene consumata nella nostra città in 3 anni e 238 giorni. Ma poichè il metodo del litio richiede delicate operazioni e una continua prelevazione di campioni, l'oratore cercò un altro mezzo che desse la possibilità di stabilire sul posto le relazioni delle diverse acque che entrano negli inghiottitoi; usò dei sacchetti contenenti pechblenda, così veniva introdotta artificialmente nelle acque — nei punti da cui si presume possono partire i corsi che si vogliono studiare — un grado di radioattività notevolmente maggiore di quello che si accerta normalmente nelle acque stesse. La determinazione quantitativa della radioattività delle acque, che si ritengono in relazione con quelle in cui è stata artificialmente aumentata la radioattività, rende possibile la identificazione dei corsi. Con questo metodo si raggiunge una sensibilità 5000 volte maggiore di quella raggiunta con lo spettroscopio.

L'oratore accennò alle indagini eseguite con coloranti e descrisse una nuova sua metodica per la ricerca di quantità infinitesime di fluoresceina, e dopo aver accennato ai risultati ottenuti durante 28 anni nella Venezia Giulia, particolarmente in rapporto alle indagini sull'origine e il decorso del Timavo, diede relazione di una serie di recenti indagini idrologiche eseguite nella Venezia Giulia coi metodi accennati. Si tratta di ricerche relative a inquinamenti d'acqua potabile.

Il prof. Timeus dimostrò in seguito come la metodica usata nella nostra regione possa essere utilizzata da tecnici, con facilità, non solo per ricercare le acque sotterranee che esistono in enorme quantità nella regione carsica, ma è utile anche per stabilire razionali zone di protezione, per controllare la permeabilità dei terreni e risolvere problemi che riguardano l'agricoltura, costruzione di strade, ponti, gallerie, canali, sbarramenti e bacini. Infine l'oratore accennò ai suoi recenti studi sui caratteri fisico-chimici e biologici di alcune acque del basso Friuli, di Zaule e dell'Istria, riscuotendo vivi applausi e congratulazioni.

---

**Le sedute scientifiche dell'Associazione medica.** Nella seduta scientifica tenutasi venerdì 4 corr. il dott. Linka presentò un caso di prurito trattato con la «Penetrina», il dott. Nicolich trattò della diagnosi e terapia delle nefriti suppurative corticali e dell'antrace renale, indi il dott. Mayer riferì sulle sue esperienze con la terapia acridinica nella blenorragia.

Mercoledì 9 corr. alle 19.30 avrà luogo nell'aula del Museo di Storia Naturale la prima conferenza del chiarissimo prof. Giuseppe Müller sul tema: «Animali invertebrati, principali tipi velenosi della regione, proprietà venefiche, natura dei veleni e loro azioni fisiologiche». All'interessante conferenza sono invitati tutti i soci dell'Associazione Medica Triestina.

**Il Dopolavoro alla Società Operaia Triestina.** Mercoledì alle 20.30 nella sala dell'Operaia (via Emo Tarabochia n. 3, I p.) avrà luogo l'annunciata conferenza «L'alimentazione razionale, igienica dell'operaio», tenuta dal dott. Viuternitz, studioso e apprezzato conferenziere.

L'argomento interessantissimo non può sfuggire all'attenzione di quei lavoratori e lavoratrici che non soltanto guardano la loro salute ma desiderano anche elevarsi. I partecipanti alla conferenza che desiderassero avere spiegazioni, schiarimenti e istruzioni potranno richiederle in iscritto al conferenziere.

Come alle passate lezioni, così anche a queste potranno partecipare oltre che i soci e le socie dell'Operaia, gli allievi professionisti dei ricreatori e in genere i lavoratori cittadini.

## Machiavelli giudicato da un cattolico

Un chiaro e fecondo scrittore, Paolo Arcari, invitato dall'Università Popolare, ha tracciato ieri sera in sala Tartini un profilo di Machiavelli. Era convenuta nell'aula una folla distinta. Notammo studiosi come Baccio Ziliotto, Ferdinando Pasini, Marino Szombathely, Mario Stenta, Attilio Gentille ed altri.

Tre doveri — rilevò, esordendo, l'Arcari — spettano agli italiani del nostro tempo: conoscere, capire e difendere Machiavelli, difenderlo soprattutto contro il pregiudizio che prospettò il grande storico fiorentino quale un maestro d'iniquità, di cui il «Principe» sarebbe, specie per i forestieri, un vero e proprio breviario. Errore d'incomprensione. In quell'opera limpida e classica il segretario fiorentino ha voluto esporre la visione della tragedia della storia italiana, e basta fermarsi all'ultimo suo capitolo per cogliere una fede politica nuova, il concetto dell'unità di Stato, per trar tutta la dottrina, che in Dante fu appena presentita, dei tempi nuovi. Allora, intorno ai principati italiani, si consolidavano le monarchie, e poichè Machiavelli, individualista per temperamento e per convincimento, nelle lotte tra principato e principato, auspicava a un dittatore forte, organizzatore delle milizie nazionali, egli con quel suo libro faceva opera di educazione politica. «Giù (in Italia) è vigore grande nelle membra quando la non mancasse nel capo». E con ciò intendeva alludere alla mancanza di volontà di comando e di coordinazione nei capi, nei principi. Per frate Savonarola le calamità erano un segno del castigo della Previdenza, per Machiavelli un segno della mancanza di virtù militari e politiche; Savonarola dal pulpito predicava contro il lusso e le feste, Machiavelli guardava più in là. Dal 1498 al 1512, cioè dall'assunzione al segretariato all'anno dell'esilio, il grande fiorentino aveva steso relazioni, esplicate ambascierie, svolta tutta una vasta attività. Sarebbe stato un Richelieu italiano, ma accanto a lui nessun principe ebbe la vigoria di realizzare il piano politico così chiaramente esposto dal segretario. Con l'ascendere di Clemente VII e poi di Leone X alla porpora, ritornarono in Firenze i Medici e il segretario della Repubblica, relegato a S. Casciano, invano attese che il Principe lo chiamasse a dirigere gli affari di Stato. Talchè, dopo la giornata trascorsa a obliar se stesso nelle taverne con i giocatori ubriachi, la sera si chiudeva nella stanza, indossava l'abito curiale, e commentava Tacito e i grandi storici della latinità. In quell'ozio nacque la «Mandragola», in cui esaminava e ricostruiva i casi della famiglia con lo spirito e la logica con cui aveva concepita la storia dei popoli.

Tracciata così la figura del Machiavelli, l'oratore ha passato in rassegna i vari punti di vista in cui l'uomo e la sua opera furono giudicati, cioè con criteri romanzeschi e superficiali. Interessante la tesi del prof. Arcari sull'esegesi dell'umore in Machiavelli, il quale provava malinconia a constatare la perfidia nei piccoli uomini del suo tempo, volti, come Guicciardini, al «particulare», ma se ne compiaceva poi, perchè in questo scoprir gli animi riconosceva la propria superiorità intellettuale, donde nasceva il suo umorismo. Era comodo, per i pigri cuori e gli animi giacenti, attribuire la cagione dei mali individuali e sociali al caso e alla Provvidenza: egli, Machiavelli, costruiva la storia come risultato della volontà, dell'energia spirituale. Secondo il conferenziere, il difetto, in questa concezione, fu d'essere ispirata a pessimismo, in quanto il grande fiorentino non credeva al progresso umano, al quale opponeva il concetto della serie degli avvenimenti che si avvicendano.

La morale del Machiavelli fu, afferma l'Arcari, ripetendo un giudizio di Gentile, priva di contenuto, appunto perchè egli avrebbe esaltato la volontà come fine a se stessa. In lui — commenta l'Arcari — è mancato l'elemento della fede nella Provvidenza che ispirò la teoria dei corsi e ricorsi di G. B. Vico.

A questo punto l'illustre critico fa un volo per dimostrare tuttavia che Machiavelli, primo uomo moderno italiano, concepì la volontà come aspirazione alla gloria e all'eroismo, ma questa conclusione no uci rassegna a sottacere il lato debole della sua interpretazione, quello di essere caduto in una contraddizione. Messosi a giudicare filosoficamente il più grande uomo politico dei tempi di Leone X, l'Arcari ha finito per pensarla un po' come il Savonarola, cioè con una mentalità superata dal Machiavelli stesso e dal pensiero immanentista moderno. La gloria dell'autore del «Principe» per noi moderni è proprio quella esaltata superbamente e acutamente da Francesco De Sanctis: Machiavelli è un maestro della volontà intesa come forza spirituale, libera dai dogmi e dai pregiudizi.

L'oratore alla fine della brillante conferenza fu applaudito fragorosamente.

---

**Le conferenze dell'Università Popolare.** Domani alle 20.15 in via Gatteri 3, l'illustre prof. Massimilano Cardini, docente dell'Università di Roma, oratore brillante e arguto, terrà una conferenza sul tema: «Donne e uomini d'oggi».

CLINICA SPECIALIZZATA PER
**MALATTIE NERVOSE**
**ORGANICHE e FUNZIONALI**
Chirurgia del sistema nervoso (Prof. Serra)
Telefono 15-85 **BOLOGNA** Telefono 15-85
Cura di riposo e di isolamento · Cure di disintossicazione · Cura della paralisi progressiva · Reparto isolato per Signore e Signorine psicopatiche con assistenza religiosa.
Direzione medica: Prof. V. NERI, Membro Società Neurologia di Parigi — Vice-Direttore: Dott. E. TORNANI, già della Clinica Medica di Bologna.

**UNO STOMACO CHE FA SOFFRIRE**

è uno stomaco che ha bisogno di cure immediate poichè il dolore è un segno molto chiaro che l'apparecchio digerente funziona imperfettamente. Si dovranno quindi prendere subito delle precauzioni per far cessare il dolore poichè non vi è nulla di più pericoloso per l'organismo in generale, dei disturbi gastrici che, trascurati, possono condurre a gravi malattie intestinali. I dolori di stomaco sono molto spesso dovuti ad una soverchia acidità che potete istantaneamente attenuare col prendere la Magnesia Bisurata. La Magnesia Bisurata neutralizza la soverchia acidità stomacale, mentre raddolcisce le pareti dello stomaco permettendogli così di funzionare normalmente e senza dolori. Cessate dal soffrire perchè la vostra salute ne va di mezzo e provate immediatamente la Magnesia Bisurata. Mediante il suo uso godrete di tutte le gioie che accompagnano una buona digestione. La Magnesia Bisurata, che è tanto raccomandata dai medici e che è anche usata negli ospedali, si trova in vendita in tutte le farmacie.

# Soc. Magazzini di Liquidazio[ne]
## Via Felice Venezian 9
Succursali MONFALCONE in PANZANO - MUGGIA - CAPODISTRIA

# Bollettino di tutte le merci in liquidazio[ne]
## il 50% in meno del prezzo corrente

### TELERIE nuovo arrivo

- **MADAPOLAM** tipo pensante, da L. 5 si vende . . . . L. 2.90
- **TELA MADONNA** pesante, da L. 4 si vende . . . . . » 2.80
- **MADAPOLAM** insuperabile, da L. 6 si vende . . . . . » 3.50
- **PELLE OVO** da L. 6 si vende » 3.50
- **TELA LENZUOLA** pesante, alta 150, da L. 8.50 vendesi » 5.95
- **TELA LENZUOLA** pesante, alta 80, da L. 5 si vende » 3.40
- **TELA LENZUOLA DOUVLAS** alta 240, da L. 18 si vende » 12.50
- **TELA LENZUOLA DOUVLAS** alta 270, da L. 19 si vende » 13.90
- **TOVAGLIATA** alta 100, da L. 8 si vende . . . . . » 4.50
- **TOVAGLIATA** alta 150, da L. 9.50 si vende . . . . » 6.90
- **TOVAGLIOLI**, 55×55, da L. 2.50 si vendono . . . . » 1.75
- **TRALICCIO** materassi, alto 120, da L. 9 si vende . . » 5.—
- **TELA SPINATA BIANCA** per giubbe da cuochi, barbieri, ecc. da L. 8 si vende . . L. 5.50
- **ZEPHIR OXFORD**, da L. 3.90 si liquida . . . . . . » 1.80
- **ZEPHIR TESSUTO**, da L. 8 si vende . . . . . . » 2.80
- **SATEN NERO** fino, da L. 8 si vende . . . . . . » 4.95
- **SATEN NERO**, finissimo, alto 130, da L. 12 si vende . » 7.90
- **TELA LINO**, alta 80, per coltrine o strofinacci, da L. 8 si vende . . . . . . » 4.—

### ASCIUGAMANI

- **ASCIUGAMANI** crepe, grandi, da L. 8 si vendono . . . L. 4.60
- **ASCIUGAMANI** spugna bianchi, da L. 8 si vendono . . » 4.95
- **ASCIUGAMANI** fiorati a colori, da L. 16 si vendono . » 10.50

### FAZZOLETTI

- **FAZZOLETTI** colorati e bianchi, grandi, da L. 1.50 si vendono . . . . . . L. —.75
- **FAZZOLETTI** bianchi grandissimi, à-jour, da L. 2.50 si vendono . . . . . . » 1.10
- **FAZZOLETTI** seta, per taschino, da L. 7 si vendono . . » 3.50
- **FAZZOLETTI** per testa, da L. 3.50 si vendono . . . . » 2.—
- **FAZZOLETTI** seta, grandi, con à-jour, da L. 50 si vendono » 25.—

### 20 TIPI CALZE RECLAME GRANDE OCCASIONE

- **CALZE DONNA** pesanti, con tallone, da L. 3 si vendono L. 2.—
- **CALZE DONNA velate, con cucitura, di gran réclame,** da L. 7 si vendono . . . » 3.50
- **CALZE DONNA** finissime, velate, da L. 8 si vendono . » 5.—
- **CALZE DONNA** tipo pesante, con cucitura, da L. 8 si vendono . . . . . . » 4.50
- **CALZE DONNA** canellate o a coste, nere-marrone e grigie, da L. 4 si vendono . » 2.80
- **CALZE DONNA seta «Solid»** da L. 8.90 si vendono . . » 4.80
- **CALZE DONNA seta «Insuperabile»**, da L. 10 si vendono » 6.—
- **CALZE DONNA** Chemnitz, da L. 12 si vendono . . . . » 7.80
- **CALZE DONNA** Chemnitz, velate, da L. 15 si vendono » 9.80
- **CALZE DONNA** Chemnitz, chiffon, extravelate, da L. 24 si vendono . . . . . » 12.40
- **CALZE UOMO** tinte unite e stampate, da L. 3 vendonsi L. 1.50
- **CALZE UOMO** filo scozia, righe, da L. 7 si vendono . » 3.60
- **CALZE UOMO** filo scozia, quadri, da L. 8 si vendono . » 4.60
- **CALZE UOMO** lana e seta da L. 10 si vendono . . . » 5.30
- **CALZE UOMO** pura lana, da L. 14 si vendono . . . . » 6.50
- **CALZE UOMO** filo tipo inglese, quadri, da L. 16 si vendono . . . . . . . »
- **CALZE UOMO** filo e seta, righe-quadri, di grande resistenza, da L 16 si vendono »

### SETERIE

- **MAGLIA SETA tipo finissimo alta 140, tutti i colori, continuo arrivo,** da L. 16 si vende . . . . . . L.
- **VELI PER TESTA, seta,** da L. 24 si vendono . . . . »
- **CAMICIETTE** seta, da L. 18 si vendono . . . L. 6.— a (L. 70.— al
- **CASCOLS** seta bianchi o quadri, da L. 18 si vendono a L.

### STOFFE

- **RITORTO PANTALONI,** alto 140, da L. 12 si vende . . L.
- **STOFFA tipo inglese, per pantaloni,** da L. 25 si vende . »
- **CREPE LANA** colore lilla, verde e cenere, da L. 46 si vende . . . . . . . »
- **VELOUR LANA,** alto 140, da L. 35 si vende . . . . »

### LANERIE

- **VESTITI LANA per bambini,** da L. 35 si liquidano . . L.
- **GOLF LANA,** da L. 45 si vendono . . . . L. 18.— a (L. 60 al
- **CAPPOTTI LANA** fantasia, da L. 150 si liquidano . . L.
- **GIACCHE LANA-SETA,** gran moda, da L. 150 si liquidano . . . . . . »
- **LANA in matasse,** da L. 70 si liquidano . . . L. 39.50 al
- **GILET e PULL-OVER** lana, da L. 80 si liquidano . . L.

### MAGLIERIE

- **MAGLIE FELPATE** bianche, da L. 45 si vendono L. 29.— al
- **MAGLIE e MUTANDE,** lana bianca, per bambini, ragazzi e uomo . da L. 3.50 in
- **COSTUMI** filo, mutande e maglia, da L. 85 si vendono L.

### DIVERSI

- **BRETELLE** con ferro, occasione, da L. 8 si vendono . L.
- **BRETELLE** ragazzi, da L. 4 si vendono . . . . . »
- **BRETELLE** ragazzi, seta e osso, da L. 8 si vendono »
- **BRETELLE** uomo, in seta e osso, da L. 14 si vendono »
- **BRETELLE** uomo, lusso, da L. 25 si vendono . . . . »
- **BERRETTI** tipo inglese, da L. 14 si vendono . . . . »
- **GUANTI** felpati, da L. 8 si vendono . . . . . . »
- **GUANTI** neri in pelle e camoscio, solo numeri piccoli: 5, 5½, 6, da L. 25 si vendono »
- **PARTITA COLLI ETAMIN ricamati,** da L. 5 vendonsi » —.
- **BOTTONI madreperla** francesi si liquidano con il 20% sco[nto]
- **OMBRELLI** da uomo, in ferro da L. 25 si vendono . . . L. 15.
- **OMBRELLI** da donna, da L. 20 si vendono . . . . . » 13.
- **OMBRELLI** da donna, da L. 45 si vendono . . . . . » 27.—
- **SCENDILETTO** fiorati, grandi, da L. 30 si vendono . » 15.—
- **TAPPETI PER TAVOLO** 150×150, da L. 60 si vendono . . . . . . . » 38.—
- **CRAVATTE** réclame, da L. 12 si vendono . . . . . » 6.—
- **CAMICIE UOMO** con collo, zephir, si vendono a . . » 16.—
- **CAMICIE UOMO,** con collo, finissime, da L. 37 si vendono . . . . . . . » 22.—

ecc. ecc.

**«100 LIRE SPESE DA NOI SONO 200 ALTROVE»**
**Prima di comprare visitate i nostri magazzini**

# 40-42-75

Non è un terno di un visionario, ma sono i numeri della Cabala corrispondenti ai fiori, ai libri, alla musica, cioè le cose referite da **POLA NEGRI** la grande diva dell'arte muta protagonista di **DONNA DI MONDO**, capolavoro della «Paramount», che tra giorni si proietterà in primissima visione al **CINEMA DEL CORSO**

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 801.

## Le conseguenze impensate di un bisticcio
## Un nascondiglio di refurtiva al Boschetto

La scorsa notte, verso le 24, due carabinieri che passavano lungo il primo viale del Boschetto, in giro di perlustrazione, udirono un bisbigliare che li indusse a tendere l'orecchio. Ritennero che in una delle tanto provvidenziali nicchie una coppia stesse tubando. Così parve, ma poco dopo le voci si levarono alte e si udì una donna gridare:

— Ma no te la scampi cussì...

— Oh, per questo la vedaremo... — rispose una voce maschile.

I due militi compreso che non si trattava di una delle solite coppie di amanti, desiderose di essere lasciate in pace, ma di due che minacciavano di finir male, decisero di intervenire e scesi per un viottolo capriccioso ed arduo, sino ad uno spiazzato, fecero scattare il bottone di una lampadina tascabile. Osservarono allora un uomo e una donna male in arnese e, al suolo, oggetti strani e di varia forma. Allorchè i due si videro scoperti, allibirono e la donna mormorò:

— No femo gnente de mal... robe de inamoradi...

Ci voleva del coraggio per parlare di amore, dato che l'uno e l'altra dimostravano chiaramente come sui loro volti erano passate le ingiurie di almeno cinquanta inverni e non dei più miti. Interrogati sulla vera causa che li aveva riuniti colà, risposero vagamente. Ma risposero per loro, almeno in parte, gli oggetti osservati prima confusamente: si trattava di pentole, di posate, di sciarpe e di qualcos'altro. In fine dovettero confessare: da qualche giorno si erano uniti in società e nascondevano là, in una buca, quanto riuscivano a prendere al prossimo che si lasciava derubare. Il bisticcio era dovuto alla divisione del bottino, che non procedeva regolarmente, perchè la donna, troppo... femminista, voleva avere la parte maggiore. Raccolti gli oggetti, i due furono accompagnati alla prossima stazione, ove si qualificarono per Beatrice C., di 57 anni, senza stabile dimora, e Leone P., di 56 anni, con lei... convivente. Passarono al Coroneo.

Intanto continuano le indagini per chiarire il retroscena di questa faccenda e per sapere a chi appartiene la refurtiva. Probabilmente quel bisticcio sorpreso dai carabinieri offrirà il filo di un'investigazione più vasta.

## Fra ladri e derubati

Ieri abbiamo riferito la notizia del furto avvenuto in danno della signora Antonio Bernardon in Trevisan nella sua abitazione in via dell'Industria n. 53, da dove sparirono un paio di scarpe gialle e una sciarpa, del valore di 80 lire. La Trevisan dapprima sospettò e poi ebbe la certezza che il furto era stato commesso da tale Francesca G., di 18 anni, senza stabile dimora, contro la quale presentò denuncia al cav. Mraz, dirigente il Commissariato di via Amerigo Vespucci. Iniziate indagini, l'agente Perco incontrò ieri, in via dei Gelsi, la G. che aveva ancora ai piedi le scarpe rubate, per cui la fermò e la accompagnò al Commissariato, ove la giovane confessò di aver commesso il furto. La Trevisan, mandata a chiamare, ebbe il pensiero pietoso di portare alla giovane un paio di scarpe vecchie perchè non rimanesse scalza. La G. però disse che si vergognava di essere accompagnata alle carceri dei Gesuiti con le scarpe vecchie... Paziente, la Trevisan lasciò che si tenesse le buone e se le riprese quando la G. giunse alle carceri!

— Una banda di ladri rimasti ignoti, specializzati nelle visite ai pollai, fece l'altra notte un giro per Guardiella di sotto. Capitati nel cortile della casa n. 152, i ladri scavalcarono il muro di cinta e si recarono senz'altro al pollaio ove vi rubarono quattro galline del valore di 80 lire. Poi, dato che erano di... servizio, penetrarono anche nel pollaio di una casa vicina e rubarono altre quattro galline del valore complessivo di circa 70 lire, di proprietà di certo Antonio Terpin. Commessi i due furti si dileguarono tranquillamente. Ieri mattina, avuta la sgradevole sorpresa, la Rosan e il Terpin denunciarono i furti ai carabinieri della stazione di Gretta.

— Altri ignoti invece fecero un'irruzione nei locali del Ricreatorio comunale «Fabio e Aurelio Nordio», in Guardiella Scoglietto n. 20, ove svitarono otto lampadine elettriche del valore complessivo di circa 80 lire. Scoperto il furto la mattina seguente, il custode del Ricreatorio ne fece denuncia ai carabinieri del rione, che iniziarono le indagini necessarie.

— Il rag. Paolo Miglioranzi, abitante in Guardiella San Giovanni n. 567, si assentò ieri l'altro da casa per qualche ora. Ciò bastò ad ignoti ladri che provvisti di chiavi false penetrarono nell'appartamento e visitate le varie stanze, si impossessarono di effetti di vestiario del valore di circa mille lire. Rincasato verso le 15.30, il derubato constatò il furto, trasse un sospiro di rassegnazione e si recò a raccontare l'accaduto ai carabinieri del rione.

— La scorsa notte, ad ora imprecisata, ladri ignoti riuscirono ad introdursi, servendosi di chiavi false nella abitazione della portinaia Giuseppina Bucavez, in via della Zonta n. 9. Dopo aver rovistato nei cassetti e negli armadi, i poco desiderati ospiti s'impossessarono di vari effetti di biancheria e vestiario, per il valore di circa 500 lire, a cui aggiunsero anche due banconote da 50. Al mattino il furto fu scoperto dalla Bucavez che si recò a presentare denuncia al Commissariato di p. s. di via Valdirivo.

## La signorina posa per il ritratto...

Circa un mese fa, si presentò nella abitazione del sig. Leone G., in via della Ginnastica, un tizio il quale qualificatosi per il pittore Alboino Nessich, si offerse di fare il ritratto della figliuola del G., Paola, per il tenue compenso di 380 lire. L'offerta fu accettata e il Nessich, dopo aver assicurato che avrebbe fatto un capolavoro degno di figurare tra gli altri ritratti di famiglia nell'elegante e civettuolo salottino dei G., iniziò le sedute per far posare la signorina. Un giorno chiese un anticipo di 100 lire, che gli fu accordato; ripetè un eguale richiesta alcuni giorni dopo. Intanto aveva cominciato ad abbozzare il ritratto, che prometteva di divenire uno sgorbio meraviglioso, ma egli rassicurava tutti dicendo che bisognava pazientare fino a lavoro finito... Intanto a furia di anticipazioni, egli aveva ormai intascato tutto il compenso promessogli. E da allora non si fece più vedere.

Si potè in breve accertare che l'individuo, se non poteva fare neppure l'imbianchino, non era sterile di risorse truffaldine. La cosa è stata denunciata all'autorità di p. s.

**Chi ha smarrito una bicicletta?** Il 27 gennaio u. s. due carabinieri rinvennero abbandonata nel portone dello stabile n. 13 di via Stuparich, una bicicletta verniciata di rosso con manubrio da corsa. Il proprietario della macchina può rivolgersi alla Stazione dei carabinieri di via Chiozza.

## Un'applicazione del terremoto
### con effetti inattesi

— Dunque semo d'acordo. Qua te ga le ciave e guarda de no far bastoni. Quando che xe el momento mi sarò pronto.

— No sta 'ver paura che tuto filarà e domani femo una mata fraia che dovemo finir a la Guardia medica tuti do...

Il progetto dei due era semplice. Antonio Sgnesul giovane di belle speranze... sull'eredità dello zio, ma disoccupato per elezione, aveva in compenso una voglia frenetica di divertirsi. Lo zio però, un vecchio celibe, seppur danaroso, era tirchio fino all'osso e, mentre aveva accolto il nipote nel suo appartamento, in via Giulia, e gli faceva fornire a proprie spese anche il vitto, in una modesta trattoria del vicinato, lo lasciava, in quanto a denari per divertirsi, in una secca perenne, esasperante. Non c'era verso che il vecchio offrisse l'opportunità di lasciarsi alleggerire di qualche banconota da 50. Il grosso del denaro lo aveva depositato alla banca; quello per le spese correnti lo aveva in un grosso e rigonfio portafogli, che non abbandonava mai e che portava con sè anche a letto, riponendolo sotto il materasso quando si coricava. Come cacciare le mani in quel portafogli? Era il pensiero assillante dello Sgnesul, che, pensa e ripensa aveva potuto finalmente gridare il suo «eureka!».

Che cosa aveva trovato? Semplicissimo: aveva trovato il terremoto. Una scossa, di notte, al momento opportuno, avrebbe fatto balzare dal letto lo zio tirchio, facendogli dimenticare il famoso portafogli idropico di banconote. Egli sarebbe uscito sulla via spaventato e... il resto si capisce.

Questo dunque il piano dello Sgnesul, con la complicità dell'amico, che doveva nascondersi sotto il letto del vecchio e a una cert'ora, funzionare da terremoto; poi bisognava attendere gli eventi.

Fu ieri notte. Il vecchio rincasato verso le 23 e scambiata qualche parola col nipote che, per l'occasione aveva organizzato un opportuno malessere, si coricò e non tardò a russare.

Erano le 24 o poco più quando di improvviso uno scossone del letto destò di soprassalto il vecchio spaventato. Che cos'era? Il terremoto? Subito dopo, una seconda scossa lo fece balzare dal letto. Infilò in fretta i pantaloni, calzò, a risparmio di tempo le pianelle ma, come si chinava per prenderle, scorse il ginocchio d'un uomo che sporgeva da sotto il letto... Ebbe un terribile brivido, ma non si perdette di animo. Finse di non essersi accorto di nulla. Terminò di vestirsi in fretta, si ricordò, naturalmente, e più che mai del portafogli, lo ripose accuratamente nella saccoccia interna della giacca e uscì senza destare il nipote, chiudendo la porta a chiave.

Era appena uscito, che il nipote corse nella stanza del vecchio, gridando allegramente all'amico, il quale s'era affrettato a liberarsi dalla sua incomoda posizione:

— Te ga visto? Tuto in ordine. Adesso ciapemo i bori e domani fraia!

— Sì, ma go i ossi roti... a momenti s'ciopavo...

— No sta bazzilar, che tuto va ben!

E sollevato il materasso, il giovane cercò il portafogli. Ma dove diamine s'era cacciato? Fruga e rifruga, non ci fu verso di trovarlo.

Sulla gioia dei due scese una terribile doccia fredda. Tornarono a cercare ansiosamente, dappertutto, ma mentre erano intenti a frugare, udirono dalle scale un rumore di passi pesanti.

— Scondite presto, gridò lo Sgnesul all'amico, xe el vecio che torna!

E a sua volta scappò nella sua stanza...

Epilogo conclusivo: Il vecchio rientrava ansante con due carabinieri, ai quali era andato a riferire che un malfattore nascostosi sotto il suo letto, aveva atteso il momento opportuno per derubarlo e, forse, per assassinarlo... S'immagina il resto. L'amico dello Sgnesul, Francesco Sbruf, detto «luganiga», di 24 anni, fu acciuffato e ammanettato, mentre lo Sgnesul, vista la mala parata, diceva compunto, ai militi:

— Chi gavaria pensà una roba simile?

— Bruto viliaco! — urlò allora lo Sbruf detto «luganiga», se ierimo d'acordo!

I carabinieri non vollero udir altro e, impacchettato anche lo Sgnesul, tradussero al comando i due arrestati.

E cominciarono allora le spiegazioni. Ma poichè non è facile persuadere un maresciallo dei carabinieri, tanto più, quando si raccontano storie simili, i due, dopo il primo interrogatorio, furono messi in guardina; ove, probabilmente, rimarranno fino a quando sarà concretata a loro carico l'accusa di tentativo di furto o forse di rapina — per l'uno — e favoreggiamento per l'altro. E finiranno poi al Coroneo.

— Xe una roba incredibile — mormorò indignato lo Sgnesul, mentre lo traducevano in cella — con quel vecio avaro no servi gnanca el teremoto!

## La morte inattesa

Alle 17 di ieri, l'ing. Graziadio Luzzatto, di 66 anni, uscì dalla sua abitazione in via Tiziano Vecellio n. 6, ma fatti pochi passi fu colto da improvviso malore e stramazzò al suolo. Raccolto da alcuni passanti pietosi, fu trasportato in una vicina trattoria e poi qualcuno telefonò dall'officina Plezzi alla Guardia medica. Giunto sul posto, il sanitario di turno fece adagiare il sofferente nell'autolettiga per trasportarlo all'ospedale. Ma, purtroppo, durante il tragitto il Luzzatto cessò di vivere. La salma fu trasportata nella cappella mortuaria del pio luogo.

**Le perle del cinese.** Gli agenti del commissariato di p. s. di via Valdirivo, trassero ieri in arresto il cinese On Zoe Kin, il quale vendeva per le vie collane di perle senza avere ottenuto regolare licenza dall'autorità di p. s.

**Per offese e oltraggio ai carabinieri** e a militi fascisti venne tratta ieri in arresto la portinaia Maria Kral, abitante in via Molingrande n. 42.

## Movimento sindacale

**Concorso per oggetti artistici di pratica utilità.** La Segreteria provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia richiama l'attenzione degli artigiani giuliani sul bando di concorso pubblicato dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, in accordo con la nostra Federazione, per la creazione di oggetti artistici pratici e di pratica utilità. Gli oggetti scelti saranno esposti alla Terza esposizione internazionale di Monza. A Monza gli artigiani triestini ebbero ad affermarsi in mostre precedenti assai onorevolmente: è dovere perciò di fare il massimo sforzo per poter degnamente partecipare anche all'attuale concorso.

Gli artigiani che concorreranno trovano presso l'Istituto delle Piccole Industrie (via Lazzaretto 52) e presso la nostra Segreteria (piazza Ponterosso 5, I p.) tutti i chiarimenti e consigli del caso.

## Vicende curiose di piante esotiche

Giovedì scorso la signora Carla Cernigoi - Mazzulli e l'impiegato Vittorio Mora, abitanti in via Lucio Papiriano, la prima al n. 15 e il secondo al 38, ebbero l'amara sorpresa di constatare che dai giardini attigui alle loro case mancavano alcune «aspedistre» contenute in vasi di notevole valore. Evidentemente la scomparsa di quelle piante era opera di ladri e perciò i due danneggiati si affrettarono a denunciare il furto al dott. Mraz, dirigente del Commissariato di via Amerigo Vespucci.

Ieri mattina ai due derubati era riservata una seconda sorpresa, quella di veder ricomparire intatte le belle piante rubate. A ricuperare la refurtiva era stato il maresciallo dell'Onte, il quale, seguendo le istruzioni impartitegli dal commissario Mraz, si era messo a interrogare le rivendugliole di piazza Garibaldi e quelle di piazza del Rivo. Da quelle donne egli era riuscito infatti a sapere che due giovani si erano intrattenuti il giorno prima in quei mercati, cercando di vendere i vasi con le piante, le quali erano state poi acquistate da due famiglie abitanti in via del Rivo.

Rintracciate queste, il maresciallo trovò anche le piante, che furono sequestrate e riconsegnate ai proprietari. Ora il maresciallo sta ricercando i due autori del furto.

## Il mistero di una ferita

Alle 16.30, di ieri, si presentò al sanitario di turno all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, il bracciante Giuseppe Barich, di 19 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, per farsi medicare una vasta lacerazione, lunga 8 centimetri, all'avambraccio sinistro. Medicato e interrogato dal brigadiere Bobig colà di servizio raccontò che la sera prima era caduto sopra un sasso. Tale versione però non fu creduta, anche perchè la ferita appariva di vecchia data percui il Barich fu accompagnato al Commissariato di via Valdirivo, in attesa che la faccenda venga meglio chiarita.

## La domenica sportiva a Trieste

**Edera Triestina-U. S. Arona.** Sul campo di S. Giovanni, avrà luogo il match di eliminazione per la disputa della Coppa Italia fra l'Edera Triestina e l'Unione Sportiva Arona. Il match avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduto da una partita per il campionato dei liberi tra il Circolo Impiegati Bancari e i Giovani Ederini.

**Dopolavoro Ferroviario-F. Grion Pola.** Alle 14.30, sul campo di Sant'Andrea si inizierà il match del campionato giuliano di terza divisoino fra il Dopolavoro Ferroviario e il Fascio Grion di Pola. Arbitro: dott. Maucci.

**C. S. Ponziana-58.a Legione S. Giusto.** Alle 13, in precedenza al match Dopolavoro Ferroviario-F. Grion, avrà luogo sul campo di Sant'Andrea un incontro amichevole fra la 58.a Legione San Giusto e il C. S. Ponziana, che, per disposizione del Direttorio Lega Sport Minori, ha dovuto rinviare il match di campionato col Tita Fumei.

**San Rocco-Edera Muggia.** Sul campo sportivo di Muggia, alle 14.30, verrà disputato il match del campionato giuliano di terza divisione fra il G. S. San Rocco e l'Edera di Muggia. Arbitro: Bisacco.

## Il Premio Nazionale di 100.000 lire a S. Siro
### La gara fra i cavalli che correranno a Trieste nella Riunione di Primavera

Oggi l'ippodromo di S. Siro raccoglierà indubbiamente la folla delle grandi occasioni, poichè, fra le altre corse della giornata, si disputerà il Gran Premio Nazionale per puledri e puledre indigeni di 3 anni, avvenimento importante per il quale è vivissima l'attesa fra tutti gli appassionati.

Il premio in questione è dotato con 100.000 lire, delle quali 60.000 al cavallo vincitore, 20.000 al secondo, 7000 al terzo e 3000 al quarto arrivato. Le rimanenti 10.000 lire sono destinate all'allevatore del cavallo vincitore. La gara si effettuerà su metri 2000.

I puledri che si disputeranno questo vistoso premio saranno a Montebello nella prossima riunione di corse al trotto, che s'inizierà il giorno 8 maggio, e parte degli stessi hanno già corso sulla nostra pista a due anni, percui riteniamo di fare cosa grata ai lettori, fornendo alcuni dati sull'importante avvenimento odierno.

Sono rimasti inscritti al Gran Premio Nazionale a S. Siro, dodici concorrenti, ma, a quanto apprendiamo, i probabili partenti sono sette e sono tutti nella possibilità di vincere. La maggior lotta è prevista fra «Palla» ora di proprietà della scuderia Lorenteggio e che sarà guidata dal cav. Ettore Barbetta; «Perla» dei signori Bersani e Garagnani guidata da Raffaele Zamboni; «Nicla» del cav. Egidio Amato (Dino Fabbrucci); «Esule» dei signori Gargiulo e Barilari (cav. Nello Branchini); «Aglaia» dei signori Pongiluppi e Gargiulo (Raffaele Santi); «Guy Garner» della scuderia del Candiano (Aldo Rosi) e vi parteciperanno pure «Leonida» del cav. uff. Smeraldi e «Baruffa» dei fratelli Rizzi.

I giornali sportivi sono molto incerti nel formulare i pronostici, e realmente è raro il caso di una corsa fra puledri che abbiano tutti qualità di prim'ordine, come nei puledri nati in Italia nel 1924.

Delle femmine quelle che sinora hanno dimostrato maggior velocità sul miglio sono «Palla» e «Nicla». Dei maschi «Esule», fratello pieno di «Arion», nelle sue più recenti prestazioni, ha lasciato l'impressione di essere molto prossimo a poter battere le fenomenali puledre succitate. Riuscirà a vincere proprio oggi? Se così fosse, il cav. Nello Branchini raggiungerebbe la terza vittoria annuale consecutiva del Gran Premio, poichè ha vinto con «Sirenetta» nel 1925 e con «Malacoda» nel 1926; mentre la vittoria con «Arion» è del 1923. Ma al «sulky» dell'eccellente «Palla» sarà oggi il cav. Ettore Barbetta, che, a sua volta, ha vinto negli anni precedenti ben quattro volte con «Fadora II», «Principe», «Astro II» e «Levriera».

E «Nicla» con la guida di Dino Fabbrucci, e «Perla» guidata dallo Zamboni, sono degli avversari potentissimi che a loro volta hanno da temere anche gli altri concorrenti.

Sull'esito di questo eccezionale avvenimento c'informerà per domani il nostro corrispondente di Milano.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Seravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

## Incontri... e scontri
### "Saprebbe indicarmi ove si trova la via Petrarca?..."

Sere or sono, verso le 19.30, il rag. Giorgio D'A., abitante in viale XX Settembre, se ne stava attendendo la fidanzata Emma C., davanti al Bar «Excelsior», all'angolo di via Muratti, quando fu avvicinato da un'elegante signora, sulla trentina, profumata e ben dipinta, che lo pregò di indicarle la via Francesco Petrarca. Il D'A. parve turbato da quell'apparizione a segno che dimenticò la fidanzata e si offerse senz'altro di accompagnare la bella signora all'indirizzo chiesto. Strada facendo, i due iniziarono un po' di conversazione e la signora raccontò di essere la moglie di un macchinista marittimo attualmente in viaggio. In breve i due giunsero in via Petrarca e la signora stava per salire le scale della casa n. 8, quando parve mutar pensiero, e rinunciando alla visita che voleva fare, invitò il suo accompagnatore a prendere il tè a casa sua, in via Machiavelli. Naturalmente il D'A. si affrettò ad accettare l'invito. Fu il preludio di una relazione e da allora le visite del D'A. alla signora si ripeterono molto spesso. Ciò avvenne anche ieri sera. Il D'A. si trovava verso le 22 in animata conversazione con la signora, quando ad un tratto si aprì la porta ed entrò nell'appartamento il cognato di lei, Vittorio S., abitante in via Udine. Senza dir nulla, l'S., che doveva già saperla lunga, sul conto del D'A., gli mosse incontro minaccioso e lo colpì al capo con un bastone in modo di produrgli delle abrasioni, alla regione sopraorbitale. Il D'A. tentò di reagire ma poi, forse temendo che la dose delle bastonate fosse aumentata, si allontanò e si recò a farsi medicare in una vicina farmacia, mentre la signora provvedeva a calmare il bollente e manesco cognato, che forse non aveva avuto... troppo torto.

Caratteristica poi la situazione del D'A., il quale per una quantità di ragioni molto evidenti, non può nemmeno denunciare il suo percuotitore! Fortunatamente le lesioni cagionategli dalla bastonatura sono lievi.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Oggi alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico, XVI audizione, con la cantante signorina Laura Schiavi e il pianista Eugenio Visnovitz. Domani alle 20.15, in via Gatteri 3, conferenza del prof. M. Cardini, sul tema «Donne e uomini d'oggi». Domani alle 20.30, in via Foscolo 13, I lezione del dott. G. Peisino su «La costituzione dei mondi».

**Società Ginnastica.** Oggi alle 18 spettacolo cinematografico con «S. M. il Dollaro». Seguirà una comica. All'ingresso saranno richieste le tessere nuove.

**Società Alpina delle Giulie.** Lunedì alle 19.30 seduta di direzione.

**Associazione Nazionale Alpini.** Lunedì alle 19.30, in sede, riunione con conversazione su episodi di vita alpina.

**Unione Sportiva Triestina.** I componenti le squadre I e II si trovino oggi alle 10 alla Stazione Centrale. Si comunica che la vendita dei biglietti per la gita a Monfalcone si eseguirà eccezionalmente anche sul piroscafo, prima della partenza, che seguirà alle 12.30, dal molo Bersaglieri. Ritorno alle 17. La gita si effettua con qualsiasi tempo.

**Giovani Esploratori Italiani.** Oggi alle 12 adunata degli iscritti alla Sezione, in borghese, nella sede di via S. Nicolò.

**Corporazione Studentesca Nazionale.** Domani alle 15 seduta del consiglio direttivo. Martedì solita lezione di scherma dalle 15 alle 19.

**Chiesa evangelica italiana metodista** in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti. Questa sera, alle 19, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema «I tesori di Roma cristiana». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

**Circolo fra Impiegati.** Il tè danzante è sospeso. Dalle 21 in poi trattenimento musicale.

**Circolo Impiegati Bancari.** Oggi alle 13 i soci sono pregati di assistere alla partita di calcio della nostra squadra contro i «Giovani ederini», che avrà luogo sul campo dell'A. S. Edera. Alle 21 solito trattenimento danzante in sede. Domani, dalle 18.30 alle 20.30, ginnastica ritmica femminile e alle 21 conferenza del prof. Urbanaz-Urbani.

**«A. P. N. Mafalda».** Oggi alle 15 è convocato il consiglio direttivo; domani sera alle 20 la sezione escursionisti della Legione alpina «G. Oberdan».

**Circolo A. Manzoni.** Sono aperte le iscrizioni alla nuova sezione escursionistica-speleologica.

**Gruppo Sportivo 58.a Legione S. Giusto.** I calcisti della prima squadra si trovino alle 12.30 al campo di S. Andrea, per disputare una partita amichevole con la I squadra del C. S. Ponziana. Le riserve alle 10.30 sul campo di S. Giovanni, per giuocare con le riserve dell'A. S. Edera.

**A. S. C. Pro Trieste.** I dopolavoristi, militi sciatori della 58.a legione, si trovino domani alle 18, in borghese, al comando della IV coorte «La Disperata», per essere passati in rivista dal comandante la legione, console cav. uff. De Muro.

**Circolo Leonardo da Vinci.** Oggi gita pomeridiana nei dintorni. Ritrovo alle 14 agli ex portici di Chiozza. Ritorno verso le 20.

**U. S. Stella - S. Giacomo.** I calcisti della prima squadra questa mattina alle 8.30 sul campo del Ponziana. Gli allievi, invece, alle 13 in campo S. Giacomo (negozio Prisco), oppure alle 14 sul campo della 58.a legione.

**«Quis contra nos?»** Questa sera, in Sala Redenta (ex Quaiatti), festino di danza dalle 18 alle 24. Le signorine hanno l'ingresso gratuito.

**Club della Caramella.** Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sala maggiore il primo ballo di Quaresima. I soci in arretrato con il canone sociale sono invitati a mettersi al corrente.

**Fascio Giovanile Ebraico.** Oggi alle 17 avrà luogo nella sala Santini (Via Carducci 12) un trattenimento di danza.

**Comitato Triestino.** Oggi in Sala Tina di Lorenzo, dalle 10.30 alle 13, mattinata danzante.

## Sacrificò anche la moglie per vedere... Tutù!

Un magnifico caso successe iersera alla signora S., moglie di un notissimo negoziante concittadino. Saranno state le 19 circa, quando, da un'automobile in corsa per il Corso Vitt. Em., all'altezza di via Dante, si vide saltare un signore distinto, con grave pericolo suo e del pubblico colà molto numeroso, a quell'ora di forte transito. Pochi si accorsero del fatto insignificante ma che poteva avere uno strascico, se non che, mezz'ora dopo — alla cassa del Cinema Italia si presentò una bellissima signora, tutta nervi e dispetti, che pretendeva dalla cassiera l'affermazione che suo marito si trovava propriamente in quel cinematografo!... Naturalmente la cassiera le rispose che nel salone c'erano molti... mariti, con o senza moglie, ma che proprio per il suo non poteva giurare... Non l'avesse mai detto! Indignatissima la signora si prese un primo posto lasciando cinque lirette di argento senza volere il resto... e, come un bolide, precipitandosi nella sala di proiezione, forse per fare chissà quale scenata! Per fortuna l'ultimo atto era appena incominciato e la signora di cui parliamo, con suo grande malincuore, dovette guardarselo prima facendo l'indifferente, ma poi, vinta dalla bellezza di «Tutù» interessandosi un mondo, come a un'opera piacevolissima!...

In quattro parole la storia finì che, appena fatto chiaro nella sala, la signora ritrovasse il marito e che... per il solo fatto della lepidissima «Principessa Tutù» tutto ella pacificasse come per incanto, non senza che detta signora però si esprimesse con questi pensieri verso il marito: Caro mio, avrai sempre ragione tu quando mi scapperai... per vedere di queste pellicole d'arte!...

Con questa reclame naturalmente la «Principessa Tutù» si assicurò ancora diversi giorni di proiezione sempre... all'«Italia», dove oggi si proietterà dalle 16 - 17.30 - 19 - 20.30 e 22 circa.


LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO
Rappresentante e depositario per la Venezia Giulia:
SILVIO HOENIG - TRIESTE
VIA TORREBIANCA N. 22 - Tel. 21-58

BISCHOFF
VINI DA PASTO
VIA MAZZINI 21

Fornai
acquistate la macchina brevettata automatica
Spezzatrice universale
unica del genere, costruita in Italia.
Economia — Sveltezza
Rendimento
A. R. M. I.
Corso Venezia 63 - Milano



# Banca Commerciale Italiana

**Società Anonima con Sede in MILANO — Capitale versato Lit. 700.000.000**
**Direzione Centrale: MILANO**

Gli Azionisti della **Banca Commerciale Italiana** sono convocati in **Assemblea Generale** per il giorno 26 marzo 1927, alle ore 15.30, alla Sede Sociale in Milano, Piazza della Scala N. 4, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci
3. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1926 e deliberazioni relative
4. Nomina di Amministratori
5. Nomina del Collegio Sindacale
6. Determinazione dell'indennità ai Sindaci
7. Proposta di modificazione dell'art. 37 dello Statuto sociale

Per intervenire a detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni rappresentate sia da titoli definitivi al portatore, sia da Buoni provvisori nominativi, entro il giorno **15 corrente** nelle **Casse** di una delle Filiali della **BANCA COMMERCIALE ITALIANA.**

I titolari di certificati nominati riceveranno a domicilio l'invito per intervenire all'assemblea.

Milano, 3 marzo 1927.

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**



PRIMI ARRIVI DI
STOFFE SETERIE
LE PIÙ RECENTI E CONVENIENTI CREAZIONI DELLA MODA
OHLER

E. FRETTE & C.
30, VIA MAZZINI TRIESTE VIA MAZZINI, 30
BIANCHERIE "OCCASIONE"
A PREZZI RIBASSATI
CATALOGO 1927 GRATIS A RICHIESTA

CINEMA GARIBALDI
ULTIMO GIORNO DEL CAPOLAVORO
IL GIGANTE DELLE DOLOMITI
DOMANI DOMANI
IL COLOSSO CINEMATOGRAFICO
All'ombra delle bandiere
ciclopico romanzo di Arthur Bernède
Protagonisti:
René Navarre, Claude Marelle, Maurice Schultz, Elmire Vautier
La più grandiosa film rappresentata finora, destinata a sbalorditivo indimenticabile successo

VILLA DI COLLE ADRIATICO - PESARO
Casa di Cura per NERVOSI, TOSSICOMANI ecc. — Cura Wagner della paralisi progressiva — Cura speciale dell'alcoolismo cronico — Psicoterapia
Consulenti: Prof.i Alberti, Brugia, Baroncini, Ferrari, Modena
Dirett. Prof. Enea Fabbri



Giornate speciali delle Lanerie
La stoffa che fa per voi
a prezzo di valore intrinseco
PERCIO'
a chiunque la possibilità di compere soddisfacenti

L. 10 Melange
L. 9 Inglese
L. 9.80 Pepita
L. 13 Niker Poker

L. 20 TELA LANA tinte recenti
L. 22 SAGLIA tutta lana alt. cm. 150
L. 22.50 MELANGE alt. cm. 110
L. 28 CANELLE finissima alt. cm. 130
L. 33 PEPITA per tailleurs alt. cm. 130

L. 36 MELANGE per tailleurs alt. cm. 130
L. 42 FANTASIE INGLESI per mantelli alt. cm. 150
L. 48 INGLESE FINISSIMA per mantelli alt. cm. 140
L. 49 TUBOLARE LANA colori gran moda alt. cm. 160
L. 58 COMPOSE' ultima moda alt. cm. 140

GRANDI MAGAZZINI Weiss
DA DOMANI IN POI

# TEATRI E CONCERTI

## "Primarosa", del maestro G. Pietri con Ines Lidelba al Politeama Rossetti

La cronaca della brillante serata di ieri, deve iniziarsi col rilevare le accoglienze vibranti, entusiastiche fatte dal nostro pubblico — una folla imponente, magnifica, che gremiva letteralmente il teatro — a Ines Lidelba, che già da qualche anno mancava dalle nostre scene. Accoglienze così calorose e festose, che la gentile artista, salutata al suo apparire da un interminabile applauso e accompagnata durante tutto lo spettacolo da fervide manifestazioni di simpatia e di plauso, non sapeva nascondere la sua grata commozione. Il pubblico triestino ha sempre avuto un debole speciale per Ines Lidelba: e ieri infatti ella ha ritrovato tutto lo stuolo dei suoi fedeli e tutto il calore delle manifestazioni d'anni addietro. Fervore giustificato dalla suggestiva grazia dell'artista, che ci è apparsa nella sua piena maturità artistica, e dall'eccellente impressione che sul pubblico ha fatto l'intero complesso della Compagnia.

Si dava per la prima volta nella nostra città «Primarosa» di Giuseppe Pietri e — diciamolo subito — alla bella operetta italiana, presentata in una superba cornice di sfarzo e di effetti scenici, è arriso il più caloroso successo.

***

«Primarosa» — il cui piacevole e vivace libretto è frutto della collaborazione di Renato Simoni e di Carlo Lombardo — è un fiore di fanciulla di origine americana, stabilita con i suoi in Sardegna: un fiore di bellezza e di giovinezza... per cui nessuno può vederla senza innamorarsene e dovunque passi, ella semina inconsapevolmente l'amore sul suo cammino. C'è dunque una premessa gustosa per il suggestivo sviluppo delle situazioni, che sono svolte in forma briosa, brillante, divertentissima, con qualche opportuno pizzico di sentimentalismo che colora qua e là di poesia la gaia azione.

Fra gli innamorati più ardenti di Primarosa, la quale non sa come liberarsi dai suoi corteggiatori, vi sono anche due americani autentici, Cock-Tail figlio, ch'è uno sbarazzino simpatico e stravagante, e Cock-Tail padre, ch'è il feroce padrone di casa ed implacabile creditore della famigliola.

Col suo far birichino e spontaneo, Primarosa fa correre padre e figlio quando, contemporaneamente le offrono il loro nome ed amore. Ira violenta e fatale vendetta del vecchio: la fanciulla ed i suoi sono sfrattati, e siccome non c'è in paese una commissione per gli affitti, devono lasciare la ridente casetta...

***

Primarosa non si perde di coraggio: accetta il posto che le offrono in città in un grande magazzino di mode e ci va a fare il «mannequin» per vivere e far vivere i suoi. Ma le sue pene non sono finite, chè la sua splendente bellezza, nella metropoli, come già nel villaggio, le crea infiniti imbarazzi e sembra congiurare contro la sua felicità. In città ella ritrova i due Cock-Tail, più innamorati e insistenti che mai e, per colmo di sventura, fa perdere la testa anche al direttore del magazzino, gliela rimette a posto con un ceffone dato a dovere... e viene licenziata sui due piedi.

Meno male che si è reso vacante un posto di maestrina nel paesetto natio. Ella ritorna in Sardegna, più bella e più seducente di prima, con la vernice di fascino che le ha dato la vita della grande città. Tutti s'infiammano per lei: giovani, vecchi, persino i piccoli allievi della sua scuola... Il borgo è in subbuglio, le donne ingelosite diffondono un mar di pettegolezzi, perciò la poveretta perde anche il posto di maestrina...

Ormai, che le resta a fare? Le campane suonano per il Natale, Gisele e Frisca, una coppia di contadinelli, si sposano felici... Primarosa è tutta presa dallo sconforto, quando arriva il giovane Cock-Tail, che sente d'amarla con affetto profondo e sincero. E alla sua sorridente offerta, la fanciulla, che in fondo ha sempre avuto una segreta simpatia per lui, accetta...

Ritorna il sereno nella piccola famiglia e nell'anima turbata della giovinetta e la gioia più schietta si diffonde in tutti, al suono d'un indiavolato «Charleston», che già nel secondo atto aveva trascinato il pubblico a interminabili applausi e che è indubbiamente il pezzo più indovinato e più brillante del lavoro.

***

Giuseppe Pietri — che già in «Addio Giovinezza!», in «Acqua cheta» e nella «Donna perduta» aveva profuso la melodiosa vena della sua musica fresca, delicata e ispirata — ha rivestito «Primarosa» d'una veste musicale piena di leggiadria e di grazia. Molte sono le belle pagine, finemente istrumentate, nel lavoro, molti gli squarci di sicuro effetto, che fecero immediata presa sul pubblico. In «Primarosa», il Pietri ha riconfermato pienamente le sue non comuni doti di operettista italiano. E non pochi degli applausi festosi della folla eran diretti a lui.

Dell'esecuzione, abbiamo già detto che è stata eccellente. La Compagnia ha fatto un'ottima impressione per l'affiatamento, il valore dei singoli e l'insolita ricchezza dell'allestimento.

Ines Lidelba — una «Primarosa» piena di fascino e di grazia — ha ottenuto un successo personale calorosissimo. Ella ha cantato, recitato e danzato con arte squisita, sfoggiando, specialmente nell'atto secondo, tutta una serie di meravigliose toilettes: una vera festa per gli occhi delle signore... e dei signori. Ella ebbe infiniti applausi a scena aperta e fu alla fine d'ogni atto festeggiatissima insieme ai suoi valorosi compagni e al direttore di orchestra.

La signorina Nella De Campi piacque assai nella parte di «Frisca», rivelandosi cantante molto fine, dalla voce fresca e carezzevole. Un successone arrise a Renato Trucchi, giovane «Cock-Tail» di inesauribili risorse, comico di grande razza, che tenne desta incessantemente l'ilarità del pubblico. Molto bene il tenore Franco Brioni (Giaele) e perfettamente a posto la signora Turroni, il Braccony e il Catella. Brillanti danzatori Nony ed Edi Valescu.

L'orchestra fusa, elastica, espressiva, suonò colorita sotto la chiara bacchetta del maestro Marrocco. Ammirato il corpo di ballo. La messa in scena è tra le più belle finora ammirate in operette. Gli scenari di Guido Galli ed i magnifici costumi di Ramo, formano una cornice oltremodo pittoresca al bel quadro, nel quale abbondano anche le scene arieggianti la rivista, che tanto corrispondono al gusto d'oggi. Così le figurazioni delle ciliege, quella originalissima dei «mannequins» viventi e quelle dello «Charleston», piacquero assai.

«Primarosa» ha avuto — come fu detto — successo completo. Quest'oggi, la bella operetta si replica, tanto nella rappresentazione diurna delle 15.30, quanto di sera alle 20.30. Saranno nuove feste calorose a Ines Lidelba, al divertente lavoro e alla Compagnia tutta, che ha così felicemente inaugurato la sua stagione triestina.

Al principio dello spettacolo fu distribuito e molto gradito il programma ufficiale della stagione operettistica, edito in bella veste dall'Impresa Triestina di Pubblicità «La Giulia», ormai specializzata nel genere e stampato con signorilità dallo Stabilimento Tipografico Nazionale. L'elegante opuscolo, ricco di molte fotografie d'artisti, contiene il cartellone, il programma serale, un brioso profilo di Ines Lidelba e il libretto della «Gigolette» di Lehàr, che si darà quanto prima.

**Minimo.** Col «Terzo marito» di Sabatino Lopez, il Minimo ha ieri riaperto i battenti. Gli spettatori accorsi numerosissimi hanno con piacere constatato che il simpatico teatrino di via San Francesco, con le modificazioni apportate al palcoscenico e alla sala, si è notevolmente abbellito, diventando in tutto meglio rispondente agli scopi artistici che la nuova compagnia si ripromette di attuare in questo nuovo anno comico. Il complesso artistico costituito sotto la direzione di Bernardo Paluello, l'attore tanto caro al nostro pubblico, è veramente di primo ordine e nelle recite di ieri ha avuto occasione di imporsi brillantemente, riscuotendo calorosi unanimi applausi. Durante gli intermezzi, una buona orchestrina eseguiva uno scelto programma musicale. Oggi, alle 15, 18 e 21, si rappresenta la commedia brillantissima di Carlo Laufs: «In zerca de mati».

## La XVI audizione dell'Università Popolare

Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico la signorina Laura Schiavi, una squisita e valente cantatrice, dalla voce ampia e morbida, e dallo stile sobrio ed elegante, eseguirà un programma originale di arie e di liriche, in gran parte nuovo per Trieste; esso va dal bel canto antico alle più moderne audacie, con prevalenza della musica italiana. Ecco per intero il programma: 1. Cesti - «Tu mancavi a tormentarmi»; Legrenzi - «Che fiero costume»; Latilla - «Sgombra dall'anima» (Dal «Siroe»); Scarlatti A. - «Non dar più pene» (Dalla «Rosaura»). — 2. Mozart - «Voi che sapete» (Dalle «Nozze di Figaro»); Beethoven - «Adelaide»; Strauss R. - «Serenata. — 3. Duparc - «Invitation au voyage»; Fauré - «Clair de lune»; Debussy - «Il Ariette oubliée»; Debussy - «Green»; Ravel - «Rondo». — 4. Nordio - «Ricordo»; Gandino - «Calendaprile»; Masetti - «I bubboli»; Alfano - «Il Poema di Tagore»; Castelnuovo - «Ballatella. Accompagnerà al piano il maestro Eugenio Visnovitz.

**Il concerto di stamane della pianista Zdenka Ticharich.** Rammentiamo che stamane alle ore 11 la pianista ungherese Zdenka Ticharich darà il suo atteso concerto nella sala massima del Circolo Artistico, con l'interessante programma già pubblicato. C'è vivo interesse di riudire la geniale artista, che ha lasciato fra noi così vivo ricordo della vigoria d'interprete e dalla sua personalità.

**Concerto al Ricreatorio «Gentilli».** Ieri sera al Ricreatorio di Servola si svolse una riuscitissima audizione di musica per violino e piano. L'attento pubblico ascoltò compiaciuto tutto il programma e rivolse agli esecutori applausi insistenti. Il violinista Massimo Fonn si dimostrò con la sonata in do min. del Grieg un esecutore pieno di garbo, particolarmente espressivo nelle frasi dispiegate a lunga arcata. Nei brani brillanti la sua tecnica parve bene sviluppata ed ottenne con le «Variazioni del Mosè» di Paganini begli effetti armonici e di arpeggi. Il signor Fonn fu pure gustato come compositore: una sua «Gavotte» dovette essere bissata.

Il violinista ebbe la fortuna di trovare nella signorina Corinna Bidoli un'accompagnatrice di rara intuizione. Con tre preludi di Chopin la giovanissima pianista mise in rilievo le molte e forti sue qualità musicali, nella schiettezza d'un tocco pronto a scandere il complesso sonoro. Nella «Polonaise» del Liszt la signorina Bidoli potè sbrigliare la sua scintillante tecnica, della quale l'uditorio nel fu ammiratissimo. Dopo questo brano gli applausi scoppiarono fragorosi, per cui la gentile pianista donò come bis un pezzo brillante del Westerhout.

## Varietà e Cinema

**La domenica delle risate al Teatro Excelsior.** Si ride oggi all'Excelsior! Due nomi bastano ad assumerne garanzia di fronte a tutta la cittadinanza triestina: due nomi che son due fari luminosissimi d'ilarità: Harold Lloyd e Gaspare Castagna! L'ammiraglio del riso, quello che è oggi considerato il più celebre attore comico vivente, si presenterà nella sua irresistibile interpretazione «Fra due litiganti, Bebè gode!». Quanto a Castagna, si produrrà, insieme alla graziosa Fulvia Donatis, al danzatore Bettay e al comico Nino Nini, in un eccezionale programma eclettico a sorprese e a burle, in cui l'inesauribile e simpatico artista è insuperabile: programma di tale comicità, che persino il manifesto che l'annuncia ne è pregno... Sarà dunque la domenica del buon umore, la domenica delle risate clamorose che allungano la vita, quella d'oggi all'Excelsior. E per diletto degli occhi, sarà proiettata allo schermo anche la magnifica pellicola della «Luce», «La coltura del pesco»... frutto saporito per tutti. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 14. Domani: «Faust».

**«La casa degli eroi» al Nazionale.** Allo schermo del Nazionale si proietta oggi un autentico capolavoro della First National, che è quanto di più interessante e completo, possa immaginarsi. Ne «La casa degli eroi», infatti, le prime parti sono soffuse di una comicità travolgente e gaudiosa, mentre nell'epilogo il dramma assurge a una poetica visione d'amore sullo sfondo tragico della grande conflagrazione mondiale. Interpreti eccelsi del lavoro sono Blanche Sweet e Ben Lyon, due artisti di fama mondiale. Nella varietà, ottengono gran successo il comico imitatore Polen e l'originale «Troupe Dumitrescu» con danze romene molto suggestive.

In preparazione, l'ultimo grande trionfo della Paramount: «La granduchessa e il cameriere», spregiudicata, effervescente «pochade» parigina, interpretata da Adolfo Menjou.

**Il grande successo del comico Brugnoletto e «La principessa e il cow-boy» al Teatro Fenice.** Brugnoletto, il comicissimo tra i comici del varietà, ha ottenuto ieri un successone, divertendo oltremodo il pubblico e facendosi applaudire calorosamente nelle sue originali e gustose creazioni. La vasta sala risuonò infatti continuamente delle risate sollevate dalle sue allegre e bizzarre trovate. E gli applausi non furono lesinati al simpatico artista, che oggi si ripresenta nel suo brillante repertorio. Vivissimo successo arrise pure alla elegante coppia di danza Wills e Willon, nelle sue suggestive figurazioni, presentate con molto buon gusto. Allo schermo si replicherà anche oggi «La principessa e il cow-boy», l'emozionante dramma d'amore che la bella Elena d'Algy e il meraviglioso cavallerizzo Buck Jones col suo prodigioso cavallo «Aquila bianca» interpretano in modo appassionante. Uno spettacolone dei più divertenti, le cui repliche si inizieranno alle ore 14.

**Ultimo giorno del «Romanzo d'una regina» con Adolfo Menjou al Cinema del Corso.** Oggi dalle 14 in poi per l'ultimo giorno seguiranno le proiezioni del «Romanzo d'una regina» ovvero «La tragedia di Zenda», la grandiosa pellicola dell'attuale programma, interpretata in una delle parti principali dal simpatico attore Adolfo Menjou. Nella varietà si presentano ancora la cantante Mariza Gys e i danzatori del Trio Emakoff.

Domani si proietterà la film d'amore, d'intrigo e d'avventure «Fanfan La Tulipe», protagonista Aimé Simon-Girard, il celebre attore francese, interprete indimenticabile di D'Artagnan nei «Tre Moschettieri». In settimana avremo la visione «Donna di mondo» con Pola Negri.

**Eden.** Ancora oggi girerà la film del grande successo: «Follie viennesi» con Henny Porten. Seguirà Sganapino con la sua compagnia.

Domani: «Mam'zelle modiste» con Corinne Griffith.

**Volete divertire la famiglia? «La Principessa Tutù», con la Talmadge e Carminati, è l'unico programma adatto: si dà all'Italia!** Si dà all'«Italia» e precisamente per il XII giorno, come le grandi opere, come i più grandi spettacoli...

Oggi l'orario seguirà dalle: 16-17.30, 19-20.30 e 22 circa, ininterrottamente...

Prossima première: «Iolanda», grandiosa film storica sotto Carlo il Temerario. Oltre ad un passionalissimo intreccio amoroso, in «Iolanda» si ammirerà una messa in scena ciclopica, monumentale!

**Cinema Garibaldi.** Ultimo giorno in cui si replica il grande capolavoro «Il gigante delle Dolomiti», superbo dramma creato su uno sfondo meraviglioso: le Dolomiti, e nei grandi alberghi alpini, fra il lusso e le danze moderne. Interpretano questa bella film «Maciste», Elena Lunda, Andrea Habay e Dolly Grey, che sono veramente quattro assi della cinematografia italiana.

Prima rappresentazione alle 15, ultima alle 23.15.

Domani l'atteso ciclonico romanzo di Arthur Bernède: «All'ombra delle bandiere», protagonisti René Navarre, Claude Merelle, Maurice Schultz ed Elmire Vautier.

**Cine Edison.** «Follie», la grandiosa film mondana, l'ultima strabiliante creazione di Gloria Swanson, ha continuato a furoreggiare anche ieri. Oggi repliche dalle 15 in poi. Si raccomandano le prime rappresentazioni.

Prossimo programma: «La bocca che menti l'amore» con Virginia Valli e Lewis S. Stone. In preparazione: «Cobra» con Valentino.

**Novo Cine.** Oggi dalle 15 in poi, continuano le repliche del secondo episodio de «I Miserabili», che ha richiamato gran folla di pubblico pure a tutte le rappresentazioni di ieri.

In preparazione: «La febbre dell'oro» con Charlot.

**«Michele Strogoff» trionfa al Cinema Galileo.** Anche ieri questo simpatico ritrovo familiare riunì una vera folla di amatori dell'arte, intervenuti per ammirare la meravigliosa cinematografia del romanzo di Giulio Verne, di cui la grandiosa messa in scena e l'arte perfetta di Ivan Mosjoukine hanno fatto un capolavoro. Oggi si replica dalle 14 in poi. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

**Ultimo giorno di «Kiki Mascotte» al Cine Savoia.** Il successo sbalorditivo di questa eccezionale film è sulla bocca di tutta la cittadinanza. E' bene, per non perdere un raro godimento, che i ritardatari accorrano alle ultime repliche di oggi e precisamente dalle 14.30 in poi. La pellicola è accompagnata anche dal Jazz-Band.

I posti lire 1.60; II posti lire 1.

## Movimento settimanale dei piroscafi

### Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Levante Celere B; «Adria» in linea Soria A; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Egeo A; «Campidoglio» in linea Soria A; «Carinthia» in linea Egeo B; «Celio» in linea Soria B; «Cleopatra» in linea Venezia-Alessandria; «Dalmatia» in linea Levante Celere B; «Esquilino» partito il 28 febbraio da Aden per Karachi; «Galicia» in linea Egeo A; «Gastein» in linea Egeo B; «Gorizia» in linea Soria A; «Helouan» in linea Celere d'Egitto; «Leopolis» in linea straordinaria; «Nippon» partito il 3 corr. da Aden per Suez; «Palacky» in linea Levante Celere A; «Pilsna» partito il 1.o corr. da Aden per Bombay; «Praga» in linea Soria B; «Quirinale» in linea Levante Celere A; «Remo» partito il 3 corr. da Hongkong per Shanghai; «Romolo» arrivato il 21 febbraio a Rangoon; «Semiramis» in linea Speciale di Costantinopoli; «Silvio Pellico» in linea Commerciale India; «Teodora» in linea Speciale di Costantinopoli; «Vesta» in linea Levante Celere A; «Vienna» in linea Celere d'Egitto; «Viminale» arrivato il 24 febbraio a Bombay; «Gerania» arrivato il 23 febbraio a Bombay; «Carnaro», «Carniola», «Cracovia», «Fenicia», «Friuli», «Gianicolo», «Merano», «Venezia» a Trieste; «Africa», «Asia», «Diana», «Fiume L.», «Graz», «Tevere», «Trento» in Arsenale.

### Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito il 2 corr. da Boston per Trieste via scali; «Presidente Wilson» partito il 4 corr. da Palermo per New York via scali; «Stella d'Italia» partito il 24 u. s. da Trieste (seconda Crociera turistica).

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito il 25 u. s. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Belvedere» partito il 3 corr. da Rio per Las Palmas; «Sofia» arrivato il 28 u. s. a Trieste.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» arrivato il 23 u. s. a Venezia; «Antonio Tripcovich» arrivato il 28 u. s. a Trapani; «Carla» partito il 26 u. s. da Algeri per Filadelfia e Baltimore; «Clara» partito il 23 u. s. da New York per Trieste e Venezia; «Columbia» partito il 24 u. s. da Algeri per New York; «Dora C.» partito il 19 u. s. da Willemstad per Las Palmas; «Gilda» partito il 2 corr. da Napoli per Venezia e Trieste; «Ida» arrivato il 25 u. s. a Bari; «Laconia» partito il 25 u. s. da Trieste per New Orleans, Houston e Galveston; «Laura C.» partito il 4 corr. da New York per Norfolk; «Lucia C.» passato il 21 u. s. Madeira per New York; «Anna C.» partito il 2 corr. da Napoli per Las Palmas; «Carolina» arrivato il 3 corr. a Buenos Aires; «Teresa» partito il 16 u. s. da Bahia per Las Palmas. Motonavi: «Giulia» arrivata il 26 u. s. a New Orleans; «Maria» arrivata il 23 u. s. a Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Piroscafi: «Laura C.» circa il 5 marzo; «Lucia C.» circa il 18 marzo; «Presidente Wilson» circa il 22 marzo; «Columbia» circa il 25 marzo.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Motonave «Giulia» partenza dall'ultimo porto circa il 6-8 marzo. Piroscafi: «Laconia» partenza dall'ultimo porto circa il 31 marzo; «Gilda» partenza dall'ultimo porto circa il 30 aprile.

Da Buenos Aires e Brasile. Motonave: «Maria» da Buenos Aires prima decade marzo, da Santos metà marzo, da Rio seconda decade marzo, da Victoria terza decade marzo, da Bahia terza decade marzo. Piroscafi: «Atlanta» da Buenos Aires il 25 marzo, da Santos il 29 marzo, da Rio il 31 marzo; «Carolina» da Buenos Aires fine marzo; «Sofia» da Buenos Aires 22 aprile, da Santos 26 aprile, da Rio 28 aprile; «Anna C.» da Buenos Aires terza decade aprile, da Santos fine aprile-primi maggio, da Rio primi maggio, da Victoria (event.) prima decade maggio, da Bahia (event.) prima decade maggio; «Belvedere» da Buenos Aires 20 maggio, da Santos 24 maggio da Rio 26 maggio.

### Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» arr. 28 genn. a Pola; «Anfora» part. 27 febbr. da Libreville per Monda; «Arsa» pass. 2 corr. St. Vincent per Hull; «Ausa» part. 2 corr. da Aden per Freemantle; «Brenta II» part. 2 corr. da Messina per New York; «Carnia» arr. 4 corr. a Pireo; «Carso» arr 17 genn. a Napoli; m.n «Cellina» part. 25 febbr. da San José per Los Angeles; p.fi: «Cherca» arr. 27 febbr. a Filadelfia; «Duchessa d'Aosta» part. 5 corr. da Trieste per Spalato; «Edda» arr. 23 febbr. a Buenos Aires; m.n «Fella» pass. 3 corr. Gibilterra per Marsiglia; p.fi: «Isarco» pass. 23 febbr. Gibilterra per New York e Filadelfia; «Isonzo II» arr. 1.o corr. a Genova; «Istria» part. 18 febbr. da Freemantle per Aden; «Laguna» part. 28 febbr. da New York per Genova; m.n «Leme» part. 28 febbr. da Colon per Marsiglia; p.fi: «Livenza» arr. 27 febbr. a Genova; «Maiella» part. 23 febbr. da Durban per East London; «Onda» part. 2 corr. da Dakar per Las Palmas; «Perla» arr. 19 febbr. a Trieste; «Piave» arr. 1.o corr. a Seattle; «Recca» part. 28 corr. da New York per Napoli; «Risano» arr. 17 dic. a Trieste; «Rosandra» arr. 13 nov. a Trieste; «Sabbia» part. 4 corr. da Venezia per Catania; «Salina» pass 4 corr. Port Said per Amburgo; «Sistiana» part. 2 corr. da Chisimaio per Mombasa; «Savoia» arr. 4 corr. a Palermo; «Stella» arr. 4 corr. a Casablanca; «Tagliamento» pass. 25 2 Las Palmas per Rotterdam; «Timavo» arr. 24 febbr. a Trieste; m.n «Feltre» part. 26 febbr. da Las Palmas per Havana.

### Tripcovich

Pir. «Bellanoch» arrivato il 5 corr. a Catania; «Silvia Tripcovich» arrivato il 3 corr. a Genova; «Giovinezza» arrivato il 4 corr. a Casablanca; «Bellenden» arrivato il 5 corr. ad Oneglia; «Fanny Brunner» partito il 3 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» arrivato il 4 corr. a Tripoli; «Le Tre Marie» partito il 4 corr. da Algeri per Malta, Catania e Trieste; «Guido Brunner» partito il 5 corr. da Malta per Tunisi; «Algerino» partito il 4 corr. da Trieste per Venezia quindi Fiume; «Andalusia» passato il 3 corr. Perim diretto alla Birmania; «Anna Goich» a Trieste; «Antonio Tripcovich» arrivato il 28 u. s. a Trapani; «Arcadia» passato il 3 corr. Capo Finisterre diretto a Cardiff; «Dardania» passato il 2 corr. Costantinopoli diretto a Skadovsk; «Filippo Artelli» passato il 3 corr. Fernando de Noronha diretto a Londra; «Fram» partito il 5 corr. da Nizza per Tarragona; «Gerania» arrivato il 2 corr. a Karachi; «Laconia» partito il 25 u. s. da Trieste per Orano; «Numidia» passato il 3 corr. Fernando de Noronha diretto a Bahia Blanca; «Raffaello» partito il 24 u. s. da Buenos Aires per l'Adriatico.

### Giovanni Raicich

Piroscafi: «Persevera» in viaggio da Rotterdam per Tyne-dock; «Izrada» arrivato il 4 corr. a Dunston; «Istina» partito l'1 corr. da Montevideo per Rotterdam; «Ivo Racic» partito il 18 u. s. da Buenos Aires pel Mediterraneo; «Iskra» passato l'1 corr. Colombo diretto per Bassein; «Epidauro» arrivato il 27 u. s. a Liverpool; «Marija Racic» a Ragusa, attesa partenza; «Izgled» passato il 23 u. s. St. Vincent diretto per Amburgo; «Izbran» arrivato l'1 corr. a Marsiglia; «Istok» passato il 27 u. s. St. Vincent diretto per Londra; «Vidovdan» arrivato il 27 u. s. a Rosario»; «Nemanja» partito il 19 u. s. da Norfolk per Dunkerque; «Nevesinje» passato il 14 u. s. Porto Said diretto per Penang; «Dusan Silni» partito il 17 u. s. da Cardiff per Perù; «Jugoslavija» a Trieste; «Marija Petrinovic» a Freemantle; «Vojvoda Putnik» a Bahia Blanca; «Nikola Mihanovic» a Buenos Aires; «Njegos» partito il 19 u. s. da Bahia Blanca pel Continente; «Zrinski» partito il 26 u. s. da Panama per Antofagasta.

### Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arr. il 24-2 a Cardiff; «Atlantico», part. il 3 corr da Esbjerg per Odense; «Baltico», passò Costantinopoli il 2 corr. diretto a Flamouth, «Monte Maggiore», part. il 5 corr. da Alessandria per Hull; «Monte Ossero», arr. il 2 corr. a Calamata; «Caterina Gerolimich», passò Pensacola il 27-2 diretto a Pireo; «Generale Petitti», passò Gibilterra il 13-2 diretto a New York; «Monte Bianco», passò Gibilterra il 5 corr. diretto a Bari; «Clara Camus», part. il 3 corr. da Norfolk per Galveston; m.n. «Col di Lana», attesa a Londra il 5 corr.; m.n. «Monte Piana», passò Messina il 4 corr. diretto a Venezia.

### S. A. Oceania

Piroscafi: «Mrav», part. il 26-2 da Stamboul per Amburgo via Orano; «Jadera», part. il 27-2 da Venezia per il Danubio; «Zora», part. il 26-2 da Genova per Costanza; «Sava», a Costanza; «Kostrena», arr. il 2 corr. a Orano, proseguirà per Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Sud», arr. il 23-2 a Fiume, «Morava», part. il 2 corr. da Pireo per Trieste; «Diamant», part. il 5 corr. da Stamboul per Trieste.

## Collocamento gente di mare

**Situazione giorn. del 5 per il 6 marzo**

**Turno Generale:** fuochisti 26; marinai 18; giovani coperta I 3; giovani coperta II 3; mozzi coperta 1; carbonai 5; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

**Lloyd Triestino:** marinai 761; giovani coperta I 11; giovani coperta II 6; mozzi coperta 236; fuochisti 69; carbonai 12; mozzi macchina 167.

**Cosulich:** marinai 246; giov. coperta in I 7; mozzi coperta 70; fuochisti 2; carbonai 4; fuochisti nafta 172; giov. macchina 63; ingrassatori 3; giovani camera 232; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 6; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1.

**Cosulich Sud:** marinai 184; giovani coperta in I 115; fuochisti 1; carbonai 2; fuochisti nafta 66; giovani macchina 47, mozzi coperta 80; ingrassatori 3; motoristi 4.

**Ass. Marinara Fascista N. L. T.:** marinai 19; giovani coperta 1; mozzi coperta 16; capi fuochisti 18; fuochisti 20; carbonai 56; operai meccanici 5; elettricisti 11; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 4; giovani cucina 2; mozzi cucina 16; camerieri 5; I garzoni 8; II garzoni 10; mozzi camera 22.

**Tripcovich:** marinai 162; giovani coperta 93; mozzi coperta 51; fuochisti 237; carbonai 119.

**Gerolimich:** marinai 7; giovani coperta 2; mozzi coperta 1; fuochisti 8; carbonai 3.

**Ass. Marinara Fascista:** marinai 7; giovani cop. 6; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; fuochisti 11; carbonai 7; fuochisti nafta 5; giovani macchina 3; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1; elettricisti 3.


**Importante!**

Comunichiamo agli affezionati consumatori del nostro apprezzato sapone che esso non porta più il nome SCHICHT ed il marchio CERVO, bensì il nome

**ILCO** COL MARCHIO **MASTELLO**

Il sapone ILCO col marchio Mastello è fabbricato col medesimo metodo di fabbricazione e colle medesime materie greggie da noi sinora impiegate per la fabbricazione del sapone Cervo di Schicht e conseguentemente esso è a questi perfettamente corrispondente.

**MASSAIE!** che avete esperimentato la bontà e l'efficacia del nostro prodotto, adoperate d'ora innanzi esclusivamente il

**SAPONE ILCO**

Solamente l'uso di questo sapone Vi farà risparmiare

FATICA - TEMPO - DENARO

FABBRICA FIUMANA DI SAPONI, GLICERINA, SODA CRISTALLIZZATA E PRODOTTI GRASSI

I. LEVI & C. - FIUME

LA MODA DOVE?

**PARIGI A TRIESTE**

NASCE QUANDO?

OGGI DOMENICA 6 MARZO 1927

dalle ore 10 alle 21

la premiata

**Casa di Mode Ida de Stefani**

VIA SILVIO PELLICO N. 4 - TELEF. 28-56

MONFALCONE: PIAZZA LITTORIO N. 400 - TELEF. 82

**Inaugura la stagione PRIMAVERA-ESTATE**

con una grande e ricca

**ESPOSIZIONE**

di modelli di lusso e comuni, articoli di modisteria delle ultimissime novità e creazioni.

Durante **L'ESPOSIZIONE** ad allietare gl'intervenuti suonerà una distinta **ORCHESTRINA.**

Nella prova dei modelli saranno a disposizione le proprie **MANNIQUINS** viventi.

INGRESSO LIBERO INGRESSO LIBERO

**N.G.I** GENOVA

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**

PROSSIME PARTENZE (Salvo variazioni)

**Per gli STATI UNITI**

«DUILIO», 11 marzo, da Genova, 12 da Napoli per New York.

«COLOMBO», 16 marzo da Genova, 17 da Napoli, 18 da Palermo per New York.

**Per il SUD AMERICA**

«GIULIO CESARE» 15 marzo, da Genova per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Aires.

«DUCA ABRUZZI», 23 marzo, da Napoli, 24 da Genova per Barcellona, Dakar, Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

«RE VITTORIO», 3 aprile da Genova per Barcellona, Dakar, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

**PER IL CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO**

(via Panama, servizio passegg. e merci)

«NAPOLI», 17 marzo, da Genova per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Trinidad, La Guayra, Curacao, P. Columbia, Cristobal (Colon), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano (ev.), S. Antonio (ev.).

**Per l'AUSTRALIA**

«PALERMO», 8 aprile da Genova, 10 da Livorno (ev.), 11 da Napoli, 12 da Messina, 12 da Catania (ev.), Port Said, Suez (ev.), Aden (ev.), Cochin (ev.), Alleppey (ev.), Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Informazioni presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero.

A TRIESTE presso il nostro Ufficio Passeggeri - Via Mercato Vecchio N. 1

ORIGINE del nome

ὀδούς (dente)

ALBUS (bianco)

Marchio di fabbrica: La Maschera che sorride

**Odontalbos** LANCEROTTO

ACME MILANO

DENTIFRICIO SCIENTIFICO A BASE DI SAPONE SALVA I DENTI DALLA CARIE.

LANCEROTTO • VICENZA

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01

I bambini che usano all'epoca dello svezzamento la

**Fosfossina**

crescono sani e ben nutriti. Autorità mediche la consigliano. Deposito principale Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini 43. In vendita in tutte le farmacie

**CLINICA D.r CHIEREGO**

VERONA - Borgo Trento

Stomaco - Intestino - Malattie nervose - Diabete - Enterocolite - Vene e piaghe varicose -

LA VITA NORMALE Ridata AI SOFFERENTI DI

**ERNIA**

senza dolore ne operazione colla fortunata invenzione

«ORTOPLASTICO» MAZERON BREVETTO ITALIANO N. 14465

SPECIALISTA ERNIARIO DIPLOMATO R. UNIVERSITÀ di TORINO - Via XX Settembre 36

alla tornata del suo collaboratore a

**Trieste** Hotel Centrale - via Roma 18 lun. 7, mart. 8, merc. 9 corr.

**NUITS POMPEÏ**

LA CIPRIA DI GRAN MODA VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE

RANCÉ & C.ie

**Grande vendita Soprabiti**

OSSERVATE I PREZZI!!

| | | |
|---|---|---|
| **IMPERMEABILI** gommati | da L. 70.— | in più |
| **SOPRABITI** da uomo | » 150.— | » |
| **SOPRABITI** gabardines lana, in quattro tinte, da uomo | » 195.— | » |
| **MANTELLI** cover-coats, da donna | » 230.— | » |
| **SOPRABITI** cover-coats, finissimi, foderati in seta | » 325.— | » |
| **TRENCH-COATS** senza gomma, foderati con tartan e tela oleata, garantito impermeabile, in diverse tinte | » 375.— | » |

LA PIU' GRANDE SCELTA!!

**Fischbein**

VIA MURATTI N. 4

(accanto al Teatro Excelsior)

**LATTE INTERO**

(non scremato)

**a Lire 1.60**

AL LITRO FRANCO A DOMICILIO

BURRO NATURALE DA TE'

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO

V. COMINOTTI

TRIESTE — Via Rossetti 8 — TRIESTE

Telefono 33-51 Telefono 33-51

**Piume**

da letto di Boemia a buon mercato. 1 kg.: bianche, sbarbate lire 25.—; migliori lire 32.—; qualità soffice lire 40.—, 48.—, 55.—; qualità superiore lire 65.— e lire 75.—; piumino lire 115.—. Invio franco contro rimborso senza spese di dogana. Campioni gratis. La merce che non conviene viene ripresa e cambiata.

**Benedikt Sachsel,** Lobes N., 1 presso Pilsen (Boemia)

Domani all'**EXCELSIOR**

**FAUST con Emil Jannings**

Speciale commento musicale con la cooperazione del coro del Sindacato Corale Fascista

# (R)assegna finanziaria settimanale

## Borsa di Trieste

(T.) Dopo un periodo di larga attività ..cato riposa e i prezzi — non tutti — hanno segnato, specie negli ultimi .. qualche regresso. E' bene dir su.. ad evitare fraintesi, che se anche il ..cato ha subito un arresto, e i titoli, ..ssione del fuori piazza, sono un po' .. il mercato ha dato prova di essere .. resistente e di buona costituzione. .. d'altra parte, osservare il listino per ..tare come i prezzi si siano mante.. bene e il complesso sia resistente. .. mancato qualche attacco al compar.. maggior movimento, che sono stati ..ontenuti e facilmente controbilancia.. complesso l'andamento degli affari .. nostra piazza, è stato calmo e il gino.. è quasi ridotto al giro di giornata. ..rse maggiori hanno avuto più cam.. ..ta la calma negli affari, di influen.. .. nostra piazza, e infatti in questa .. Trieste ha seguito molto da pres.. ..ndamento di Milano.

..fatto è sicuro ed è che la Borsa ha ..nto finalmente un periodo che, al.. per quanto si può arguire, avrà una .. durante il quale non si assi.. .. a quelle sregolate oscillazioni che .. il confusionismo, rovinano il mer.. Non girano quasi più in Borsa gli ..tori di professione, quelli che pre.. ..no di fare la pioggia e il bel tem.. ..peratore è più sereno e può seguire ..entamente i vari titoli e studiarne ..formazione e i loro movimenti.

..ore calmo, il comparto dei Fondi ..to e i Bancari. Non molti affari .. registrati nelle Sicurtà, che sono .. un poco trascurate.

..a attività segnano invece alcuni ti.. ..lle Navigazioni, come le Adria e le ..h. Meno ricercate le Gerolimich e le ..zione Libera. Trascurati gli altri. .. Industriali qualche interesse desta .. Cantiere Navale e le Finanziaria ..ich e le Cemento Spalato.

..zioni dal 28 febbraio al 5 marzo 1927

| ..OLI | lunedì 28 febbraio | martedì 1 marzo | mercol. 2 marzo | giovedì 3 marzo | venerdì 4 marzo | sabato 5 marzo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ..½% | 64.30 | 64.15 | 65.15 | 64.15 | 63.75 | 63.75 |
| ..% | 81.30 | 81.10 | 81.10 | 81.— | 80.90 | 80.90 |
| ..Ven. | 61.90 | 61.90 | 61.70 | 61.50 | 61.30 | 61.— |
| .. nov | 84.— | 84.— | 84.— | 84.— | 84.— | 84.— |
| ..Sava | 298 | 281 | 279 | 281 | 279 | 275 |
| ..alia | 2340 | 2320 | 2330 | 2340 | 2300 | 2310 |
| | 1260 | 1255 | 1260 | 1255 | 1250 | 1250 |
| ..T. | 613 | 613 | 613 | 613 | 614 | 614 |
| ..o | 850 | 840 | 847 | 850 | 845 | 835 |
| ..Cred. | 552 | 547 | 548 | 552 | 545 | 545 |
| ..ma | 106 | 106 | 107 | 107 | 107 | 108 |
| ..Pop. | 290 | 290 | 290 | 290 | 290 | 290 |
| | 256 | 256 | 256 | 256 | 256 | 256 |
| ..ali | 4550 | 4510 | 4530 | 4550 | 4500 | 4500 |
| ..It. | 1080 | 1070 | 1070 | 1065 | 1055 | 1055 |
| ..uni | 2500 | 2495 | 2495 | 2510 | 2510 | 2535 |
| ..A | 2160 | 2155 | 2150 | 2150 | 2150 | 2125 |
| ..B | 2170 | 2160 | 2145 | 2150 | 2150 | 2125 |
| ..ia | 303 | 310 | 310 | 310 | 310 | 310 |
| | 223 | 220 | 218 | 223 | 230 | 227 |
| ..ch | 228 | 223 | 225 | 225 | 223 | 223 |
| ..Dal. | 149 | 149 | 149 | 149 | 148 | 148 |
| | 770 | 775 | 775 | 775 | 775 | 775 |
| ..aT. | 413 | 413 | 413 | 415 | 415 | 415 |
| ..-Tr. | 333 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 |
| ..T. | 910 | 910 | 910 | 910 | 910 | 910 |
| ..o. | 425 | 425 | 425 | 425 | 425 | 425 |
| ..n. | 190 | 190 | 188 | 188 | 187 | 187 |
| | 383 | 400 | 400 | 404 | 403 | 403 |
| | 680 | 675 | 677 | 673 | 685 | 667 |
| ..ia | 116 | 116 | 116 | 116 | 116 | 116 |
| ..uda | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 |
| | 170 | 170 | 170 | 170 | 170 | 165 |
| ..vich | 291 | 291 | 290 | 290 | 290 | 290 |
| ..lea | 345 | 350 | 360 | 362 | 362 | 353 |
| ..nav. | 117 | 117 | 117 | 117 | 116 | 116 |
| | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 |
| ..sul. | 204 | 204 | 204 | 208 | 206 | 206 |
| ..Dal. | 800 | 800 | 860 | 860 | 802 | 730 |
| ..o | 108 | 108 | 108 | 108 | 105 | 105 |
| | 207 | 303 | 303 | 303 | 301 | 287 |
| | 210 | 190 | 190 | 190 | 190 | 190 |
| | 177 | 177 | 177 | 177 | 177 | 177 |
| ..El. G. | 76 | 76 | 76 | 76 | 78 | 76 |
| ..oma | 745 | 743 | 748 | 748 | 742 | 744 |
| | 210 | 204 | 203 | 208 | 212 | 211 |
| ..nav. | 588 | 500 | 500 | 500 | 500 | 500 |
| ..cio | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 |
| | 270 | 270 | 270 | 270 | 270 | 270 |
| ..ia | 295 | 295 | 295 | 295 | 295 | 295 |
| ..mine | 125 | 125 | 125 | 125 | 125 | 125 |
| ..nico | 385 | 385 | 385 | 375 | 375 | 375 |
| | 456 | 455 | 452 | 458 | 453 | 449 |

### CAMBI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 110.45 | 110.35 | 110.35 | 110.75 | 110.— | 109.80 |
| | 110.90 | 110.65 | 110.85 | 111.25 | 110.30 | 110.40 |
| ..York | 22.70 | 22.70 | 22.70 | 22.75 | 22.65 | 22.65 |
| | 22.90 | 22.90 | 22.90 | 22.95 | 22.80 | 22.80 |
| | 434.— | 434.— | 434.— | 435.— | 432.— | 432.— |
| | 444.— | 444.— | 444.— | 445.— | 442.— | 442.— |
| | 80.— | 89.— | 89.— | 89.25 | 88.50 | 88.50 |
| | 89.75 | 89.75 | 89.75 | 90.— | 89.25 | 89.25 |
| ..ria | 39.75 | 39.75 | 39.75 | 40.— | 39.75 | 39.75 |
| | 40.50 | 40.00 | 40.50 | 40.50 | 40.50 | 40.50 |

..cato calmo con minime oscilla.. Discreto movimento in Adria e ..ich.

..BI: Amsterdam da 904 a 912; Belgio .. a 320; Norvegia da 550 a 600; Spagna .. a 387; Albania da 434 a 444; Atene .. a 29.75; Berlino da 533 a 643; Bu.. ..da 13 a 14; Praga da 67 a 67.75; Un.. ..da 393 a 403; Vienna da 313 a 323. ..TE: lire sterline b. n. da 109.50 a .. dollari da 22.40 a 22.70; scellini da ..25; dinari da 39.50 a 40.25; pezzi da ..chi da 86 a 90. ..io ufficiale dell'oro: 4-3-27 L. 435.06.

..ero dei titoli trattati il 4 marzo
.. in tutte le Borse del Regno

| | | |
|---|---|---|
| .. d'Italia . . . . | 300.000 | 9775 |
| ..Commerciale Italiana | 1.400.000 | 9000 |
| .. Italiano . . . . | 800.000 | 550 |
| ..ich» Triest. di Nav. . | 1.250.000 | 1025 |
| ..e Meridionali . . . | 579.170 | 475 |
| ..en. It. «Rubattino» . | 1.200.000 | 1825 |
| ..cio Turati . . . . | 160.250 | 375 |
| ..cio Veneziano . . . | 333 334 | 3725 |
| ..a cascami di seta . | 210 000 | 1400 |
| ..e Châtillon . . . . | 2.000.000 | 14.875 |
| ..e Canapificio Naz. | 600 000 | 375 |
| ..t. cotoniere merid. | 1.000.000 | 3900 |
| ..iscosa . . . . . | 5.000 000 | 7200 |
| ..Alti Forni e Acc. d'It. | 750.000 | 3125 |
| .. Alti Forni Elba . | 1.500.000 | 650 |
| ..ercurio M.te Amiata | 648 000 | 1175 |
| .. «Montecatini» . . | 5.000.000 | 2675 |
| ..Fabbr. Aut. It. Torino | 2.000.000 | 36975 |
| ..c. Miani e Silvestri | 600.000 | 1225 |
| ..a di Elettricità . . | 2.000.000 | 400 |
| ..ità Alta Italia . . | 1.000.000 | 175 |
| ..ità dell'Adamello . | 1.500.000 | — |
| ..al. Edison di Elett. . | 1.200.000 | 1325 |
| ..nali di elettricità . | 1.200 000 | 50 |
| ..Sos. ind. ed elettric. | 1.501.750 | 5175 |
| .. esercizi elettrici . | 3.375.000 | 4250 |
| ..ie Italiane . . . . | 1.100.000 | 5575 |
| ..mb. Raffin. Zuccheri | 375 000 | 300 |
| ..An. Lig. Impr. Costr. | 18 750.000 | 6000 |
| .. Terreni Ferraresi . | 500.000 | 6850 |
| .. Fondi Rustici . . | 700.000 | 1050 |
| ..omano Beni Stabili | 400 000 | 1075 |
| .. . . . . . . | 300.000 | 250 |
| ..e C. . . . . . . | 240 000 | — |
| ..anamento di Napoli | 120.000 | 1825 |

..dia dei Cambi e Consolidati

..LIDATI: 3.50 percento netto (1906) ..50 percento netto (1902) 58; 3 per.. ..rdo 39; 5 percento netto 80.80; Ob.. ..i Venezie 61.50. ..: Francia 89.04; Svizzera 437.69; ..110.38; Olanda 914; Spagna 38.437; ..316.70; Berlino 540; Vienna 321; Pra.. ..; Romenia 13.75; Argentina oro ..entina carta 9.69; New York 22.76; .. 22.77; Oro 439.16; Belgrado 40.15; .. 398; Albania 441; Norvegia 590; ..117.10.

..di Milano. Rendita 63.90; Consoli.. ..80.95; Banca d'Italia 2305; Commercia.. ..1250; Credito It. 835; Banca Roma 113; ..Naz. Cred. 545; Credito Maritt. 520; ..zio Mobil. Finanz. 633; Mediterranee ..eridionali 663; Rubattino 555; Libera .. 415; Cosulich 224; Costruzioni Ve.. .. 195; Ansaldo 103; Ilva 212.50; Metallur.. .. 131; Elba 55.50; Montecatini 225.50; ..159; Fiat 522; Isotta 195; Officine Mec.. ..92.50; Reggiane 53; Distillerie It.

124.50; Industrie Zuccheri 530; Raffineria Lig. Lomb. 619; Eridania 732; Gulinelli 150; Riseria It. 130; Fondi Rustici 225; Beni Stabili 647; Grandi Alberghi 131; Esportaz. Italo-Am. 390; Pirelli 687; Cementi Spalato 302; Cotonificio Cantoni 3300; Cotonificio Turati 741; Cotonificio Veneziano 178; Cascami Seta 840; De Angeli 816; Lanificio Targetti 320; Lanificio Rossi 3550; Chatillon 140; Linificio Naz. 507; Manifatture Merid. 40; Rossari Varzi 785; Tosi 307; S.N.I.A. 226; Bernasconi 142; Adriatica Elettricità 215; Elettrica Bresciana 224; Negri 215; Edison 604; Lig. Tosc. Elettricità 279; Vizzola 945; Marconi 78; Terni 450; Esercizi Elettrici 103.

CAMBI: Francia 89.10; Svizzera 347.95; Londra 110.50; New York 22.78; Berlino 540; Vienna 321.50; Bucarest 13.75; Belgio 317; Spagna 384.25; Praga 67.60; Budapest 398; Albania 441; Belgrado 40.25.

**Borsa di Roma.** Rendita 63.30; Consolidato 80.40; Obbligazioni Venezie 61.75; Banca d'Italia 2305; Commerciale It. 1252; Credito It. 839; Banco Roma 112.50; Banca Naz. Cred. 544; Credito Maritt. 520; Meridionali 665; Cosulich 222; Libera Triestina 417; Terni 448; Ilva 212; Montecatini 223; Gas 754; Beni Stabili 643; Cementi Spalato 296; Isonzo 110; Fondiaria Vita 872.

**Borsa di Torino.** Rendita 63.80; Consolidato 80.65; Banca d'Italia 2303; Commerciale It. 1252; Credito It. 842; Banco Roma 112; Banca Naz. Cred. 545; Meridionali 668; Mediterranee 400; Libera Triestina 418; Cosulich 224; Terni 443.

**Borsa di Genova.** Rendita 64.10; Consolidato 80.90; Obbligazioni Venezie 61.50; Banca d'Italia 2303; Commerciale It. 1251; Credito It. 837; Banco Roma 112.50; Banca Naz. Cred. 546; Credito Maritt. 522; Meridionali 673; Mediterranee 394; Libera Triestina 416; Cosulich 222; Ilva 211.50; Montecatini 224; Terni 448; Cementi Spalato 305.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI, 5 marzo: Italia 22.8625; Francia 20.3375; Inghilterra 25.23 3/8; New York 5.20; Belgio 72.3125; Spagna 87.90; Olanda 208.20; Germania 123.25; Austria 73.225; Svezia 138.975; Norvegia 135; Danimarca 138.60; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.4125; Ungheria 90.8625; Serbia 9.1375.

## Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Cechet Riccardo, custode, con Cernecca Anna, domestica; Steiner Carlo, carpentiere, con Radoslovich Assunta; Celegon Domenico, meccanico, con Dalla Torre Giuseppina; Coniediz Fortunato, carpentiere, con Torbarina Amelia; Cuttin Vittorio, bancouiere, con Bearzi Silvia; Girardi Giulio, falegname, con Culot Elisabetta; Tomat Attilio, dispensiere, con Cobez Giuseppina; Bozzola Guido, impieg. ferr., con Sabba Gemma, maestra; Nardini Giovanni, ingegnere, con Levi Minzi Cesira; Perlmutter dott. Rodolfo, impieg. banc., con Blayer Pia; Buzzai Carlo, bracciante, con Gropaiz Maria; Koren Mario, operaio, con Müller Genoveffa, cameriera; Elefante Angelo, meccanico, con Novach Aurelia; Matthes Valter, meccanico, con Sever Romilda; Gerin Mario, macchinista navale, con Miculettich Giovanna; Grasso Girolamo, carpentiere, con Anicich Antonia; Tullii Raffaele, filarmonico, con Levi-Minzi Nelda; Mastromauro Savino, bracciante, con Barcarichio Carmela; Garlatti Mario, architetto, con Postogna Albina; Calia Pantaleone, muratore, con Gonnella Anna; Mielel Rodolfo, bracciante, con Sorta Michela; Steffich Rodolfo, impiegato tecnico, con Valerio Lidia; Gagliardi Giacomo, autogenista, con Resinovich Amelia, sarta; Cattaruzza Luciano, esercente, con Stinco Giovanna; Clemenz Francesco, pasticciere, con Mattelich Giorgina; Bacher Francesco, meccanico automobil., con Pavan Aurelia; Perisich Girolamo, trattore, con Angelin Maria; Romani Riccardo, maresciallo R. E., con Lombardi Evelina, pianista; Machne Carlo, falegname, con Laurencich Maria, sarta; Fanin Mario, meccanico autom., con Bisiach Ludmilla; Rencel Giuseppe, pesatore, con Vidovich-Pisalica Vincenza; Breitner Sigismondo, con Epstein Marianna Berta.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Antonio*: Per riscuotere all'estero la pensione concessa con le norme delle vecchie provincie basta far semplice domanda alla sezione del Tesoro indicando l'esatto nuovo indirizzo mentre per la pensione concessa con le norme del cessato regime occorre far istanza motivata su carta da bollo da L. 3 all'Intendenza di Finanza di Trieste. — *Ansiosa*: Il passaporto per gli Stati Uniti d'America (emigrazione in quota comune) viene concesso di regola a donne italiane e figli minori scelti fra quelli che ne hanno fatto domanda al Commissariato generale dell'emigrazione nell'agosto 1925 a mezzo delle Prefetture e Questure comprovando che il capo famiglia, sin da quell'epoca, risiedera regolarmente agli Stati Uniti da oltre quattro anni. Le domande presentate nel 1925 sono in numero tale da assorbire per diversi anni il contingente annuo assegnato all'Italia dalla legge restrittiva americana.

*Soldatino 1907*: Con ogni probabilità potrete far domanda per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento del 1927; bisogna però attendere il bando relativo. — *Virgilia*: Bisogna convincere anzitutto il competente Consolato degli Stati Uniti che si tratta di un vero viaggio di diporto che non nasconde l'intenzione di stabilirsi permanentemente in America. Se il Consolato dichiara che è disposto a concedere il visto d'immigrazione fuori quota, non c'è che da rivolgersi ad una Società di Navigazione per le pratiche relative all'imbarco. Occorre ad ogni modo munirsi del biglietto di andata e ritorno e depositare alle autorità americane una cauzione di 500 dollari.

*Due contrastoni*: Certamente il caso è buffo e raro, ma è possibile che la moglie ricca separata legalmente dal marito incapace al lavoro proficuo, sia obbligata a provvedere al sostentamento del più o meno semi-ex fedel consorte.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette Ines Lidelba. Ore 16.30 e 20.30: «Primarosa»

**Minimo.** Compagnia stabile B. Paluello. Ore 16, 18, 21: «In zerca de mati».

**Excelsior.** Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con la film supercomica «Fra due litiganti Bebè godel» con Harold Lloyd.

**Nazionale:** Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «La casa degli eroi».

**Fenice.** Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La principessa e il cow-boy».

**Cinema del Corso.** Dalle 14: «Il romanzo di una regina» («La tragedia di Zenda») con Adolfo Menjou e varietà.

**Eden.** Dalle 14.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Follie viennesi» con Henny Porten.

**Cine Italia.** Dalle 16: spettacoli continuati con il capolavoro «La principessa Tutù» con Costanza Talmadge e Tullio Carminati.

**Cine Garibaldi.** Dalle 15: «Il gigante delle Dolomiti» con D. Pagano (Maciste).

**Novo Cine.** Dalle 15: «I Miserabili» (II serie) («Cosette»).

**Cine Edison.** Dalle 15: «Follie» con Gloria Swanson.

**Cinema Galileo.** Dalle 15: «Michele Strogoff» con Ivan Mosjoukine.

**Cine Volta** (Corso Garibaldi 35). Dalle 14.30: «Frugolina» con Baby Peggy.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15: «Il segno di Zorro» con Douglas Fairbanks.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle 15: «Passione d'Oriente» con R. Novarro.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15: «Capitan Black» con Mary Astor.

**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria) Dalle 15: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.

**Cine Famigliare** (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Bambù terremoto». In chiusa una comica.

**Cine Venezia** (dietro il Municipio). Dalle 15: «Cigno nero» con Maria Prevost.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**DONNA** onesta e pulita offresi come prestaservizi dalle 8 alle 17. Cassetta 12468 A, Unione Pubblicità. 12468 A

**GIOVANE** signorina, parla bene italiano e tedesco, affettuosa, pratica bambini, buoni attestati, desidera di cambiare il suo posto. Offerte cassetta 12439 A. Unione Pubblicità. 12439 A

**PRESTASERVIZI** onesta offresi 2 ore mattina. Offerte cassetta 12485 A, Unione Pubblicità. 12485 A

**PRESTASERVIZI** offresi ore pomeriggio. Offerte cassetta 12485 A, Unione Pubblicità. 12485 A

**RAGAZZA** per servizio, capace tutti lavori a piccola famiglia offresi. Via Sara Davis n. 5, porta 2. 26587 A

**SIGNORA** media età, italiano, tedesco, sloveno offresi quale massaia presso piccola famiglia oppure quale aiuto massaia. Offerte cassetta 12452 A, Unione Pubblicità. 12452 A

**SIGNORINA** abilitata bambini, offresi istruirli, condurli a passeggio. Cassetta 12432 A Unione Pubblicità. 12432 A

**VEDOVA** cerca posto presso persona buona come governante, capace tutti lavori famigliari. Cassetta 11456 A. Unione Pubblicità. 11456 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. DOMESTICA,** preferibile tedesca, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Scussa 5, primo, porta 5. 26794 B

**CAMERIERA** giovane, ottime referenze cercasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 50, primo sinistra. 55210 B

**CUOCA** giovane, capace, attestati cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 26556 B

**CUOCA** ottime referenze, buona paga cercasi prontamente. Navali 25, dalle 10-12, 2-5. 55204 B

**DOMESTICA** brava oppure principiante cercasi da piccola famiglia. SS. Martiri 9, p. 6 7543 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercano coniugi soli. Corso 24, III, sinistra. 26799 B

**DOMESTICA** cercasi. Non presentarsi prima delle 9. Via Gelsi 7, IV. 26673 B

**DOMESTICA** capace, con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Battisti 23, IV, destra. 55289 B

**DOMESTICA** brava cucinare e tutti lavori cercasi. Battisti 9, I. 26781 B

**DOMESTICA** giovane cercano prontamente due signore. S. Giustina 6, II. 55259 B

**DOMESTICA** buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Vasari 2, Lorandi. 55244 B

**DOMESTICA** cercasi Piazza Ponterosso 5, II 55218 B

**DOMESTICA** sappia bene cucinare, con buoni attestati, per piccola famiglia, cercasi. Steiner, Geppa 4, porta 7. 55209 B

**DOMESTICA** capace cucinare e stirare, tutti lavori di casa cercasi. Villa Cucini n. 26, Barcola Riviera. 55230 B

**DOMESTICA** capace, con attestati, cercasi. Cologna 55, V, Tamburini. 26643 B

**DOMESTICA** provetta, con documenti, cercasi. Via Carducci 39, II, porta 5. 26653 B

**DONNA** servizio capace, cercasi, eventualmente pranzo. Vicolo S. Fortunato 11, II (Gretta) dalle 9-11. 26621 B

**DONNA** di servizio per due persone, tre ore alla mattina e tre al dopopranzo cercasi prontamente. Via Udine 40, II, porta 16. 26711 B

**PERSONA** fiducia, sappia cucinare, accudire da sola tutti lavori domestici, cerco per famiglia tre persone. Battisti 7, porta 13. 55190 B

**PRESTASERVIZI** per alcune ore mattina e dopopranzo, cercasi. Piccardi 46, III, sinist. 54924 B

**PRESTASERVIZI** con attestati cercasi dalle 7.30-18. Alessandro Volta 6, mezzanino, Canz. 26771 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Bismondo (ex Fontana) n. 1, terzo, Boulang. 26731 B

**PRESTASERVIZI** per mattina, cercasi. Hirsch, Riva Grumula 12. 26703 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Rossetti 14, porta 15. 26627 B

**RAGAZZA** principiante per magazzino cercasi. Via Trento 10. 20820 B

**RAGAZZA** quindicenne tutti lavori casalinghi cercasi. Via Giulia 35, negozio, dalle 8-10. 26775 B

**RAGAZZA** 16 anni, friulana, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 55276 B

**RAGAZZA** forte per tutti lavori cercasi. Presentarsi con referenze Lazzaretto vecchio 37, I p., sinistra. 55290 B

**RAGAZZA** pratica, ore da convenirsi, cerco. Pendice Scoglietto 4, porta 7. 26694 B

**RAGAZZA** svelta, volonterosa per imparare a cucinare, cerco. Cucina familiare, Riborgo 27. 26648 B

**RAGAZZETTA** per piccoli servizi cercasi. Morpurgo, Zovenzoni n. 1. 26709 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min L. 3.— C*

**CORRISPONDENTE** indipendente tedesca, ottima conoscenza stenodattilografia inglese, italiana, francese offresi pronta entrata. Eventualmente mezza giornata. Cassetta 12130 C, Unione Pubblicità. 12130 C

**CORRISPONDENTE indipendente perfetto inglese, tedesco, buone cognizioni italiano, francese, steno-dattilografo abile, primaria forza, ottime referenze, desidera migliorare condizioni. Offerte cassetta 12475 C, Unione Pubblicità.** 12475 C

**DATTILOGRAFA** celerissima offresi dalle 5 alle 8 pomeridiane. Offerte cassetta 12508 C, Unione Pubblicità. 12508 C

**ELETTRICISTA** patentato, anche chauffeur, offresi ovunque, mitissime pretese. Offerte cassetta 12504 C. Unione Pubblicità. 12504 C

**GIARDINIERE** ortolano pratico vigne occuperebbesi prontamente. Indirizzare «Giardiniere» Caffè Venezia, Postumia. 12336 C

**GIOVANE** sedicenne distinto, onestissimo, dattilografo, offresi azienda. Scrivere Zwiner, Tigor 13, II. 55206 C

**GIOVANE** 19-enne pratico in commestibili, parla italiano e sloveno, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 26819 C

**FANETTIERE** di professione cerca posto ovunque. Indirizzare Natalizio Francesco, 213, Idria, (Friuli). 12331 C

**PRATICANTE** per ufficio, conoscenza dattilografia offresi anche senza paga. Offerte cassetta 12478 C, Unione Pubblicità. 12478 C

**RAGIONIERA** provetta contabile bilancista, corrispondente, occuperebbesi presso ditta, anche solo alcune ore giornaliere, per riordino contabilità ecc. Miti pretese. Offerte Cassetta 12291 C, Unione Pubblicità. 12291 C

**RAGIONIERE praticissimo, disponendo alcune ore, offresi tenitura, contabilità piccole aziende commerciali, miti pretese. Offerte Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità.** 12345 C

**SARTA** capace, per signora e bambini, offresi giornata. Via Toti 12, pt. 26737 C

**SIGNORINA** 30-enne offresi per persona sola o anche con bambini, con alloggio e vitto. Indirizzo Piccolo. 26755 C

**SIGNORINA** seria, volonterosa d'imparare, offresi per ufficio, senza paga. Indirizzo al Piccolo. 55200 C

**SIGNORINA** tedesca con attestati, cerca impiego presso uno o due bambini, mattina o pomeriggio. Rozzol 343, Campi delle corse. M. Levin. 55215 C

**TRENTADUENNE,** ex capitano fanteria, presenza, colto, energico, capace, attivo, serio, indipendente, offresi qualsiasi decoroso impiego d'ufficio, pretese miti. Cassetta 12495 C, Unione Pubblicità. 12495 C

**VEDOVA** con figlio grande, offresi quale portinaia, custode, con attestati. Indirizzo Piccolo. 55250 C

**VEDOVA** distinta, media età, indipendente, occuperebbesi direzione casa presso persona sola oppure piccola famiglia, eventualmente sola giornata. Offerte cassetta 12498 C. Unione Pubblicità. 12498 C

**VENDITRICE** pratica per pasticceria e panetteria offresi. Via Conti 40, V p., Mosettig. 55301 C

**VENTIQUATTRENNE** bella presenza, seria, lunga pratica cassiera bar, cinema, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 12486 C, Unione Pubblicità. 12486 C

**21-ENNE** carabiniere prossimo congedo, licenza tecnica, bella calligrafia, dattilografo, pratico contabilità occuperebbesi presso seria ditta. Ottime referenze. Scrivere: Carabiniere Borca, Bordighera, (Imperia). 26783 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A-JOUR** macchina, punto inglese, ricami catenella e spugna, plissè tutte gradazioni. Rieger, Commerciale 3, primo. 55287 CC

**A-JOUR** speciale, varie altezze, punto inglese, ricami biancheria, cortinaggi eseguisconsi. Valcini, Battisti 20, negozio. 26723 CC

**A. SARTO,** perfetta esecuzione vestiti 150, compreso fodere Corso Garibaldi uno, terzo, entrata Zudecche 55269 CC

**BUSTAIA** provetta assume busti per pulire e riparare, ventriere e reggiseni. Parini 4, porta 10. 55270 CC

**CAMICIAIA** perfettissima, prezzo modico, lavoro accurato offresi. Dobrilla, Molingrande 16. 26743 CC

**COLLI** incidi, duri, eseguisce stiratrice Mrak, Ciamician (Armeni). 7555 CC

**DATTILOGRAFA** perfetta, praticissima copiature tesi, statuti ecc. assume lavoro. Tigor 13, II. 55080 CC

**DATTILOGRAFA** perfetta, praticissima copiature, tesi, statuti ecc. assume lavoro. Tigor 13, II, 1.30-2.30. 00080 CC

**FALEGNAME** capacissimo riparare lucidare mobili offresi anche domicilio, prezzi onestissimi. Solitario 2, porta 24. 55318 CC

**MATERASSAIA** capace offresi domicilio a prezzi miti. Malcanton 15, III. 55307 CC

**MATERASSAIA** abilissima ripara suste, al pezzo 15. Chiosco «Piccolo», Piazza Cavana. 7553 CC

**MENDARESSA** assume lavoro. Zaccaria 3, primo (Sartoria da signora). 26790 CC

**MODISTA** rimoderna confeziona cappelli, fusto fattura lire 10. Canova 9, pt. 55239 CC

**RICAMATRICE** sarta bianco assume qualsiasi lavoro prezzi concorrenza. Via Rapicio 4, II, Cacciador. 54746 CC

**RICAMATRICE** perfetta assume lavoro bianco e colori. Rossetti 20, terzo. 55319 CC

**SARTA** capacissima confeziona, rimoderna qualsiasi modello, mitissima. Stoppani 5, Stor. 26577 CC

**SARTA** confeziona e rimoderna vestiti mantelli, tailleurs. Ferriera n. 31, pt., porta 3. 26628 CC

**SARTA** offresi anche a giornata. Via S. Michele 10, IV. 55258 CC

**SARTA** uomo capacissima, confeziona, rimoderna, rivolta vestiti. Michelangelo 5, terzo. 26765 CC

**SARTA** bravissima offresi domicilio dalle 1-5 lire 5. Indirizzo Piccolo. 26815 CC

**SARTA** assume lavori prezzi concorrenza. Via Brunner 15, V. 26671 CC

**SARTO** eseguisce qualsiasi lavoro accuratezza garantita fattura vestito fodere lire 150. D'Azeglio 7, secondo. 55271 CC

**VESTITI** signora, passeggio, mantelli, toilleurs ecc. confezionansi massima sollecitudine. San Nicolò 32, II. 55297 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. A. SIGNORINA** per ufficio, assunzione immediata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 26712 D

**A. BELLE** figure, desiderose iniziarsi arte cinematografica cerchiamo. Presentarsi «Antica Cinegrafica» Corso 31, Trieste. 26660 D

**APPRENDISTA** bandaio cercasi. Via Veneci 43. 55193 D

**CARTOLERIA** cerca signorina praticante. Offerte cassetta 12499 D, Unione Pubblicità. 12499 D

**DIRETTORE** azienda vinicola, posto fiducia, immediata entrata cercasi. Esigesi cauzione 20.000, scrivere curriculum cassetta 12483 D, Unione Pubblicità. 12483 D

**FARMACISTA** provetto cercasi per farmacia centrale offerte con referenze, età cassetta 12500 D, Unione Pubblicità. 12500 D

**FOTO** Ideale, Venti Settembre cerca lavoranti, ragazzi e viaggiatori. Presentarsi dalle 18-20 lunedì. 26702 D

**GARZONA** sarta donna prontamente cercasi. Donato Bramante 2, terzo, destra. 55238 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via San Francesco 30, Frank. 55211 D

**GARZONA** sarta uomo per impermeabili cercasi. Corso V. E. 45, II. 55292 D

**GIOVANOTTO** con bella calligrafia, pratico manipolazioni dazio consumo, nonchè altri lavori ufficio, cercasi per pronta entrata. Offerte Cassetta 12409 D, Unione Pubblicità. 12409 D

**MACELLAI** due capacissimi giovani. Indirizzo al Piccolo. 26700 D

**MEZZA** lavorante, garzona sarta uomo cercasi. Via del Pozzo n. 1, I p. 26786 D

**MEZZA** lavorante cercasi. Sartoria Angelomè, Corso V. E. III n. 28. Presentarsi dalle 10 alle 12. 55323 D

**MEZZO** lavorante falegname capace, cercasi. Torre bianca 41. 55310 D

**MODISTA** mezza lavorante capace cercasi subito. Alessandrino, via Mazzini 42. 55304 D

**PANTALONAIA** per calzoni fini cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 26767 D

**PERSONALE** vendita gelati cine teatri cercasi. Presentarsi viale VV Settembre 61, Stella Polare dalle 10.30 alle 12. 55286 D

**PORTINAIO** calzolaio con moglie senza figli cercasi. Cassetta 12450 D, Unione Pubblicità. 12450 D

**RAGAZZO** per pistoria cercasi prontamente. Rozzol in Valle 606. 26a676 D

**RAGAZZO** barbiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 26686 D

**RAGAZZO** per panetteria cercasi. Settefontane 13. 26764 D

**SARTORIA** uomo cerca garzona brava. Via Mazzini 49, III, presentarsi lunedì ore 9. 26714 D

**SARTORIA** Ballo cerca operaio sarto giornata e ragazza capacissima. Piazza Borsa 14. 26802 D

**SIGNORINA** per pasticceria bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 55274 D

**SIGNORINA** di buona famiglia, intelligente, capace, pratica corrispondenza contabilità ricercata da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 55247 D

**SPEDIZIONIERE** indipendente, profondo conoscitore del ramo, specialmente importazione, cerca ditta in spedizioni. Offerte con pretese e referenze Cassetta 12416 D, Unione Pubblicità. 12416 D

**STENODATTILOGRAFA** perfetta, conoscenza italiano, tedesco cerca ufficio rappresentanze. Offerte indicando pretese, referenze cassetta 12453 D, Unione Pubblicità. 12453 D

**STIRATRICE** abile, due tre giornate settimana, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 55180 D

**VENDITRICE** calzature, pratica, bella presenza cercasi primario negozio. Offerte con età e referenze cassetta 12471 D, Unione Pubblicità. 12471 D

**VENDITRICE** conosca il tedesco, indispensabili referenze e pretese, cerca primaria ditta in chincaglie. Offerte Cassetta 12499 D Unione Pubblicità. 12499 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** vuota, comodo cucina, cercano coniugi distinti senza figli. Indirizzo Piccolo. 26716 E

**CAMERA** vuota, eventualmente comodo cucina, cerca professoressa per il 1. aprile presso distinta famiglia. Cassetta 12451 E Unione Pubblicità. 12451 E

**LOCALE** grande, interno, adatto per circolo drammatico, cercasi. Scrivere cassetta 12410 E, Unione Pubblicità. 12410 E

**STANZA** vuota cerca subito signora per lavoratorio. Indirizzo Viale XX Settembre 89, pianoterra. 55333 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. CAMERA** con letto affittasi prontamente. Via Pondares 11, secondo. 12513 F

**A A A. MATRIMONIALE** bella, elegante, luce, pulizia scrupolosa, comodo cucina, presso distinta signora sola, affittasi solamente distinti coniugi. Via Leo 11, primo. 26742 F

**A A. CAMERA** mobiliata, vitto, lire 70 settimanali, affittasi. Sapone 6, quarto, scala sinistra. 26636 F

**A. A. MOBILIATA,** vitto affittasi distinto paraggi Stazione Centrale, Roiano. Indirizzo Piccolo. 26651 F

**A A. PENSIONE** per distinti signori, abbondante, fine, modici prezzi. Via Torre bianca 28, terzo, sinistra. 55329 F

**A. CAMERA** mobiliata, grande, con luce affittasi persona distinta, unico subinquilino. Canova 14, porta 18. 55119 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi, escluso donne. Venti Settembre 22, porta 23. 26778 F

**A. MATRIMONIALI** vuote, comodità cucina, scapoli, affittansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 55309 F

**A. MOBILIATA,** pensione, darebbesi impiegata distinta. Corso Garibaldi 29, II, destra. 55126 F

**A. MOBILIATA,** ariosa, luce, bene arredata, scrupolosa pulizia, affittasi a due distinti signori amici. Viale Venti Settembre 23, terzo, destra. 26649 F

**A. MOBILIATA,** elettricità, pulitissima, affittasi distinto stabile. Molingrande 44, III, 10. 26818 F

**A. MOBILIATA** 1-2 letti, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 26677 F

**A. STANZA** mobiliata, luce, affittasi a distinto signore, anche operaio. Ferriera 37, I, destra. 26629 F

**A. STANZA,** ingresso libero, vitto, luce, affittasi, anche distinta signorina impiegata. Via Udine 32, porta 22. 26639 F

**A. STANZA** mobiliata affittasi distintissimo, centro. Zanetti 1, porta 6. 26797 F

**AFFITTASI** mobiliata elegantissima, soleggiata, elettricità, cura vestiario, distinto signore. Piazza Vinci 4, porta 15. 26785 F

**AFFITTASI** mobiliata, matrimoniale, comodo cucina, ariosa, pulita, Cunicoli 13, porta 14. 55307 F

**AFFITTASI** mobiliata, comodo cucina, Barcola Riviera 16. 55320 F

**AFFITTASI** camerino. Carducci 36, III piano. 26793 F

**AFFITTASI** matrimoniale, pranzo, stanza un letto, comodo cucina, distintissimi. Indirizzo Piccolo. 26796 F

**CAMERA** matrimoniale lussuosa, solidissima, con elastici occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 55322 F

**CAMERA** grande, ariosa, camerino soleggiato con uso cucina, presso signora sola, quasi sempre assente affittasi. Fabio Severo 64, I 26815 F

**CAMERA** con due letti affittasi. Androna della Scala 4, II p. 55303 F

**CAMERA** mobiliata affittasi, escluso donne. Via Chiozza 43, I, porta 4. 26655 F

**CAMERA** mobiliata, affittasi due amici operai. Sette fontane 18, porta 23. 55228 F

**CAMERA,** comodo cucina, tutto mobiliato, affittasi marito moglie. Viale Venti Settembre. Trattoria: Sapone 5. 26637 F

**CAMERA** elegantemente mobiliata affittasi coniugi anziani. Rossetti 12, III, sinistra. 55217 F

**CAMERA** bellissima, mobiliata affittasi. Via Udine 24, II, 9. 55224 F

**CAMERA** per due amici affittasi. Udine 12, terzo, porta 16. 26693 F

**CAMERA** affittasi due operai onesti. Via dell'Istria 10, terzo, porta 14. 26695 F

**CAMERA** mobiliata per due distinte persone affittasi. Via Lloyd 2, V. 26718 F

**CAMERA** mobiliata per due amici, affittasi Imbriani 7, II, p. III, porta 19. 26719 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via San Michele 17, II. 55251 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Coroneo N. 1, II, porta 7. 26741 F

**CAMERA,** camerino mobiliato, con luce, vitto, affittasi. Madonnina 11, terzo, p. 10. 55283 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via E. Toti N. 4, I, destra. 26763 F

**CAMERA** mobiliata, ariosa, luce, affittasi prontamente. Raffineria 3, p. 16. 55291 F

**CAMERA** ingresso libero, cerca giovane pensionato. Cassetta 12491 E, Unione Pubblicità. 12481 F

**CAMERE** due mobiliate affittansi. Istituto 31, terzo, destra. 26698 F

**CAMERETTA** affittasi persona dabbene. C. Colombo 9, IV, porta 9. 26807 F

**CAMERETTA** mobiliata, luce, affittasi, donne escluse. Giulia 29, I, sinistra. 26652 F

**CAMERETTA** mobiliata, luce, affittasi signora, signorina dabbene. Piazza Ospitale 3, porta 18. 55323 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Cologna 27, porta 9. 55066 F

**CAMERETTA** bella affittasi a distinto stabile, preferibile con vitto. Rossetti 17, ut. 10 alle 12, 14 alle 17. 26720 F

**CAMERETTA** un letto, con pensione, affittasi, centro. Via Milano 35, trattoria. 55249 F

**CAMERINO** affittasi a persona sola. Via G. Galilei 3, pt. 26654 F

**CAMERINO** mobiliato, bello, chiaro, affittasi. Istituto 28, quarto, destra. 55179 F

**CAMERINO** vuoto, luce, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 55198 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi. Alfieri 9, II p., destra. 26722 F

**CAMERINO** con due letti affittasi. Stuparich 13, pianoterra. 55327 F

**CAMERINO** luce affittasi a distinto. Galilei 1, porta 16. 26680 F

**CAMERINO** affittasi. Scorcola S. Pietro n. 61, Roiano. 2662 F

**CAMERINO** pulitissimo affittasi giovane distinto. Settefontane 2, III porta 10 (Piazza Garibaldi). 55325 F

**COMPAGNO** di stanza cercasi. Madonna del Mare 17, III, 20. 7556 F

**LETTO** affittasi. Genova 4, III, porta 49. 55277 F

**LETTO** pulito affittasi onesto operaio. Via Madonnina 21, porta 6. 26738 F

**LETTO** affittasi onesto operaio. Via Ginnastica 46, IV piano. 55214 F

**LETTO** affittasi a donna seria. Via Tesa 3, II. 7559 F

**LETTO** con vitto affittasi a operaio onesto. Via Tesa n. 16, I piano, Vatovaz. 7560 F

**LETTO,** comodo cucina, affitta signora sola signorina seria. Indirizzo al Piccolo. 26520 F

**LETTO** affittasi onesto operaio. Gelsi 3, III, destra. 2661 F

**MATRIMONIALE** cameretta 1 letto, eventualmente salotto, uso cucina, luce, gas, presso persona sola, casa signorile, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 55330 F

**MATRIMONIALE** 2 persone, eventualmente vitto, affittasi. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 26803 F

**MATRIMONIALE** lussuosa, mobiliata, comodo cucina, affittasi. Informazioni via Genova 17, Caffè. 55311 F

**MATRIMONIALE** grandissima, ingresso libero, comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 55268 F

**MATRIMONIALE** mobiliata, arieggiata, affittasi distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 55265 F

**MATRIMONIALE** affittasi. Tiziano 13, pt., destra. 26762 F

**MATRIMONIALE** ariosa, massima pulizia, cura vestiario, affittasi due distinti signori. Via Ruggero Manna 18, porta 21, vicinanza Stazione centrale. 55192 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, luce, pressi Piazza Borsa, eventualmente comodo cucina, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26533 F

**MATRIMONIALE** indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Sebastiano 7, I, (paraggi Unità). 7541 F

**MOBILIATA** ariosa, pulitissima, luce, uno, eventualmente due letti, affittasi prontamente a persone distinte. Vi aPorta 30, Villa. 55306 F

**MOBILIATA** bellissima, affittasi distinto, presso persona sola. Corso Garibaldi 18, II. 55305 F

**MOBILIATA** per coniugi affittasi prontamente. Conti 24, V, porta 31. 26800 F

**MOBILIATA** lussuosa, tutto comfort, bagno, telefono, una persona, altra entrata scale, affittansi. Centro. Genova 17, Caffè. 55511 F

**MOBILIATA** con o senza vitto affittasi a due signori. Corso Vitt. Em. 4, IV, destra. 55299 F

**MOBILIATA** ariosa, affittasi con vitto, signorina impiegata. Madonnina 17, p. 13. 26666 F

**MOBILIATA** affittasi, centro, via Lavatoio 3, porta 5. 26675 F

**MOBILIATA** con luce, presso piccola famiglia, affittasi signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 26664 F

**MOBILIATA** grande, davanti, due finestre, pulitissima, comodo cucina, affittasi. Solitario 16, I, Roberto. 55326 F

**MOBILIATA,** due letti, luce, soleggiata, affittasi distinti signori. Via Orologio 4, III. 26756 F

**MOBILIATA,** luce, vicino Pescheria, affittasi persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 55248 F

**MOBILIATA** elegantissima, indipendente, elettricità, affittasi distintissimo. Piccolomini 7, quarto, destra. 55278 F

**MOBILIATA** affittasi a distinto signore solo. Via Stuparich 17, I p., sinistra. 26760 F

**MOBILIATA** luce, quasi ingresso libero, soleggiata, affittasi distinto. Cavana 11, III destra, int. 26753 F

**MOBILIATA,** luce, quasi ingresso libero, affittasi distinto. Valdirivo 23, II, sinistra. 26746 F

**MOBILIATA,** luce, eventualmente vitto, affittasi. Via Udine 12, porta 14. 26739 F

**MOBILIATA,** soleggiata, luce, affittasi a distintissimo, unico subinquilino. Segantini 4, porta 10. 26734 F

**MOBILIATA** affittasi, escluso uomini. Viale Venti Settembre 85, quinto. 26705 F

**MOBILIATA** per una persona, luce, affittasi. Stuparich 10, I, sinistra. 55189 F

**MOBILIATA** lussuosa, tutto comfort, affittasi Rossetti. Indirizzo Piccolo. 55227 F

**MOBILIATA,** massima pulizia, affittasi distinto signore. Rossetti 61 A, p. 8. 55235 F

**MOBILIATA** con luce affittasi. Piazza Israelitiche 2, secondo. 55331 F

**MOBILIATA** affittasi a signore solo. (Dalle 14 in poi). Stuparich 7, primo. 55183 F

**PENSIONE** distinta, abbondante, darebbesi anche operai dabbene. Via Solitario 17, II, p. 15. 26667 F

**STANZA** lussuosa affittasi a distinto signore presso persona sola. Via Udine 26, II, porta 11. 26645 F

**STANZA** bene mobiliata affittasi distinto impiegato. Maiolica 16, porta 7. 55197 F

**STANZA** mobiliata, una persona, con luce, affittasi. Via Riborgo 43, I (angolo Corso). 55213 F

**STANZA** mobiliata, una persona, affittasi. Via Chiozza 15, quarto. Neri. 55181 F

**STANZA** mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi a distinto signore. Leo 9, porta 6. 55232 F

**STANZA** due letti, cucina, affittasi presso persona sola. Foscolo 38, mezzanino. 55199 F

**STANZA** affittasi a distinto signore. Via Vasari 17, porta 14. 12514 F

**STANZA** soleggiata, comfort, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 28, porta 4. 55222 F

**STANZA** mobiliata a nuovo, con luce, affittasi distinto signore. Via Donadoni 4, terzo, destra. 55219 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via Massimo d'Azeglio N. 24, pianoterra. 55185 F

**STANZA** mobiliata, chiara, pulita, affittasi. Escluse donne. S. Michele 35, IV p. 55186 F

**STANZA** due letti, ingresso libero, escluso donne, affittasi. Via San Francesco N. 31, IV, porta 12. 55226 F

**STANZA** mobiliata, luce, affittasi signore distinto, centro. Foscolo 9, II, porta 8. 26631 F

**STANZA** mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto statale, ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 26683 F

**STANZA** vuota o mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26679 F

**STANZA** mobiliata affittasi a persona seria, escluso donne. Giulia 29, porta 16. 26717 F

**STANZA** e vitto affittasi due persone. Via Roma 23, secondo. 26721 F

**STANZA** bene mobiliata, chiara, luce, affittasi presso piccola, distinta famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 3462 F

**STANZA** bella, mobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 55252 F

**STANZA** affittasi. Corso Garibaldi N. 4, porta 22. 55243 F

**STANZA** mobiliata con luce, affittasi. Via Gatteri 56, porta 3. 26735 F

**STANZA** vuota affittasi a signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 26703 F

**STANZA** mobiliata affittasi a signori. Via Kandler 11, primo, destra. 26724 F

**STANZA** mobiliata affittasi distinto signore. Conti 24, II, porta 16. 55281 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi due amici. Via Milano 14, porta 9. 26747 F

**STANZA** mobiliata affittasi. P. Revoltella 14, porta 6. 26751 F

**STANZA** due letti, elegantissima, ariosa, luce elettrica, volendo vitto, affitta distintissima famiglia. Genova 15, IV, destra. 55272 F

**STANZA** mobiliata, luce, affittasi a distinto signore anziano. Viale Regina Elena 51, IV, porta 9. 26758 F

**STANZA** vuota affittasi prontamente a distinti coniugi senza figli. Visitare dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 55273 F

**STANZA** mobiliata, elettricità, affittasi a distinto. Scala Belvedere 4, porta 21, presso Stazione centrale. 20757 F

**STANZA** due letti affittasi. Giorgio Vasari 20, terzo. 55293 F

**STANZA** vuota affittasi. Via S. Marco 43, IV piano. 26759 F

**STANZA** 2 letti, luce, affittasi 2 amici. Via traversale Bosco n. 4, piano IV, Ribarich. 26668 F

**STANZA** vuota d'affittare, pressi Stazione. Indirizzo Piccolo. 26646 F

**STANZA** matrimoniale affittasi, preferibilmente 2 amici. Via Madonna mare n. 18, III, p. 12. 26788 F

**STANZA** mobiliata affittasi, escluso donne. Via Tigor 8, porta 3. 7547 F

**STANZA** 2 letti affittasi. Madonna mare 2, mezz., destra. 26804 F

**STANZA** ingresso libero, centro, affittasi vuota o mobiliata, a serissima persona, eventualmente uso laboratorio, ufficio. Indirizzo Piccolo. 55316 F

**STANZA** vuota oppure ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Romagna 82. 26814 F

**STANZA** mobiliata, luce elettrica, affittasi signore solo. Valdirivo 21, terzo. 26779 F

**STANZA** mobiliata, volendo anche comodo cucina, affittasi. Donadoni 4 A, II piano, destra. 26657 F

**STANZA** una persona affittasi. Via Milano N. 25, III, porta 13. 26769 F

**STANZA** vuota due finestre, soleggiata, senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 55259 F

**STANZA** mobiliata affittasi distinto signore. Via Ginnastica 43, quarto, Furlan. 26784 F

**STANZA** due letti affittasi a giovani dabbene. Ferriera 5, I, desra. 00030 F

**STANZA** vuota bellissima, massima comodità, affittasi a persona sola, escluso nomini. Offerte Cassetta 12494 F Unione Pubblicità. 12494 F

**STANZE** due, mobiliate, poggiuolo, luce, centralissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 26644 F

**STANZE** due, mobiliate, comodo cucina, eventualmente vuote, affittansi a distinte persone. Via Udine 40, porta 19. 55261 F

**STANZE** due libere, centralissime, affittansi per ufficio, rappresentanze. Indirizzo al Piccolo. 55260 F

**STANZE** due, uso ufficio, I, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 54922 F

**STANZETTA** chiara, indipendente, affittasi Via Alessandro Volta 4. 55220 F

**STANZETTA** affittasi. Via Rigutti N. 4, porta 13, mezzanino. 26519 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi a persona onesta, lavoro sicuro, escluso donne. Via Carpison N. 8, corte, porta 12, ore 9. 55203 F

**STANZINO** bagno, luce, cura vestiario, event. vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 26704 F

**VITTO** offresi distinti tedeschi o ungheresi. Indirizzo Piccolo. 55193 F

**VUOTA** o semimobiliata, comodo cucina, affittasi. Caprin 12, porta 1. 12512 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50. G*

**A. A. A. A A ALLA** Berlitz School, via Fabio Filzi 25, telefono 44-32 insegnamento tutte le lingue Traduzioni 134 G

**A. RIPETIZIONI,** doposcuola (Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10): Tutte materie, tutte scuole, professori scuole regie. 3 ore al giorno. Lezioni individuali qualunque materia. Aperti corsi diurni-serali Ragioneria, licenze superiori, inferiori. Contabilità commerciale, stenografia, lingue. 55314 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi. 1 mese pratica. Dattilografia. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 26718 G

**ACCURATISSIME** lezioni stenografia Gabelsberger, impartisce maestro. Indirizzo Piccolo. 55282 G

**AUTORIZZATA** scuola accademica di taglio, cucito per signora, lunedì 7 marzo apertura corsi diurni, serali, diploma fine corso. Prof. Trobia, piazza Ponterosso 5-I. 26579 G

**AUTORIZZATA** premiata scuola moderna di taglio, cucito, modisteria, fiori. Prof. Lulich Vittoria, diplomata a Parigi, Milano, Anversa. Col 9 marzo cominciano tutti i nuovi corsi. Iscrizioni giornalmente. San Nicolò 32, II. 55297 G

**AUTORIZZATA** scuola di disegno-pittura, via Roma 22. Corsi figura, paesaggio, bisettimanali, lire 50 mensili, speciali per signorine. Lezioni particolari, collettive. Informazioni giornalmente. 26817 G

**CORRISPONDENZA** commerciale italiana-tedesca, stenografie, insegna brevissimo tempo signorina praticissima. Miti pretese. Cassetta 12480 G Unione Pubblicità. 12480 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 55187 G

**DIPLOMATA** pianoforte impartisce lezioni singole e riunite, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 55245 G

**DIPLOMATA** dà ripetizioni, lezioni tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo 26766 G

**INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7546 G**

**LATINO,** italiano, francese, spagnuolo impartisce lezioni pratico ripetitore. Servola 49. 26792 G

**MAESTRA** pazientissima impartisce lezioni piano, prezzo mite. Piazza S. Giovanni 4-I. 55308 G

**PERSONA** inglese per conversazione cercasi. Offerte Cassetta 12511 G Unione Pubblicità. 12511 G

**PIANOFORTE:** diplomata impartisce lezioni Corso Garibaldi 23, I. 55316 G

**RIPETIZIONI** scuole elementari e medie da signora diplomata. Via Ruggero Manna 11, porta 5. 55257 G

**STUDENTI** universitari impartiscono lezioni qualunque materia. Via Sanità 14, porta 11. 7544 G

**UNIVERSITARIO** insegna accuratamente francese, tedesco, latino, filosofia, scienze. S. Michele 35, III, 10. 55317 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent 30 la parola Minimo L. 3.— H*

**CANE** misto lupo, colore bruno, grandezza media e medaglia n. 1898, rinvenuto. Rivolgersi Cattinara al n. 1. 26732 H

**ORECCHINO** terrazzo, smarrito venerdì a S. Giacomo. Portarlo stessa via 18, II, verso mancia. 26801 H

**PELLICCIA** piccola, marron, smarrita via Giulia a via Margherita. Generosa mancia portandola via Carducci 23, negozio Reddarsen. 26663 H

**RUOTA** automobile smarrita pressi Aurisina. Mancia al rinvenitore. Garage Littorio, Pitteri 5, Trieste. 55252 H

**SCARPETTA** bambino smarrita venerdì via Istituto. Pregasi portarla Piccolo. 26696 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A.** 2 camere, cucina, con campagna, altri camera, focolaio, 2, 3, 4 stanze, affittansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 55309 I

**ALLOGGETTI** una, due camere, accessori, vuoti, diversi altri da tre fino sette stanze, senza uscita, affittansi. Informazioni Corso 45, primo. 26713 I

**APPARTAMENTINO** 2 camere, cucina, annesso spaccio vini o botteghino, buonissima posizione, causa partenza vendesi lire 3500. Indirizzo Piccolo. 26672 I

**APPARTAMENTINO** camera cucina, vuoto, altri due, tre fino otto stanze, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13, III. 55257 I

**APPARTAMENTO 4-6 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Franca 15.** 26200 I

**APPARTAMENTO** vuoto, 3 camere, camerino, cucina e giardino, splendida vista, affitto minimo, affittasi prontamente a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 26640 I


**Oggi dalle 14 in poi al «CINEMA DEL CORSO»**
**ULTIMO GIORNO DELLA VISIONE**

**Il romanzo d'una regina**

con **ADOLFO MENJOU**

VARIETA' VARIETA'

**Domani la grande cinegrafia:**
**PANFAN LA TULIPE**
romanzo d'amore e d'intrigo

**PAIN EXPELLER marca "ANCORA,,**
**del Dr. Richter**

da più di 30 anni in commercio in tutte le parti del mondo e l'unico apprezzato per la sua efficacia nei

**Reumatismi, Artriti, Nevralgie e Dolori muscolari e delle Articolazioni**

Richiedete la marca «**ANCORA**» e confezione italiana. Con **poche frizioni** vi libererete d'ogni dolore. In tutte le farmacie L. 8.80.

**"TAOS" IL SOVRANO DEI LUCIDI PER CALZATURE**

**APPARTAMENTO** pronto, vuoto, Corso 41, mezzanino, 5, 7 stanze, adatto anche ufficio, affittasi. Telefonare 15-97. 26665 I

**APPARTAMENTO** due, tre stanze cercano coniugi. Offerte Ravagnani, Madonna del mare 19. 65311 L

**APPARTAMENTO** stanza grande a due finestre, tre camerini, cucina, closet affittasi prontamente annuo lire 15.000. Via Cesare Battisti n. 9. Eredi Cesare. Informazioni presso barbiere Battistelli, Viale XX Settembre n. 10. 55195 I

**APPARTAMENTO** signorile, comfort, soleggiato, telefono, affittasi prontamente tutto o parte; esigonsi serie referenze, cauzione. Indirizzo al Piccolo. 25690 I

**APPARTAMENTO** camera, cucina mobiliata, affittasi. Molino vento 4 A. 55284 I

**APPARTAMENTO** stanze letto e pranzo, eventualmente cucina, elegantemente mobiliato, centro, offre distinta signora soltanto a uno o due distintissime, serie persone. Offerte cassetta 12351 I Unione Pubblicità. 12351 I

**APPARTAMENTO** 8 stanze, cucina, bagno, massimo comfort, casa signorile, affittasi tosto. Informazioni presso Ceovin, XX Settembre 65, I. telefono 35-17. 2686 I

**CERCASI** quartiere 5-6 stanze, posizione centrale. Offerte cassetta 12408 I. Unione Pubblicità. 12408 I

**LIDO** affittasi Viale S. M. Elisabetta negozio con grande vetrina e retro, annue diecimila. Rivolgersi Agenzia Ferro, Villa Corinto, Lido. 5225 I

**LOCALI (tre) per uso ufficio, in Corso, affittansi. Offerte cassetta 12381 I Unione Pubblicità.** 12381 I

**LOCALI** adatti qualsiasi esercizio, stabile dirimpetto nuove caserme, Rossetti 91, affittansi prontamente. Amministrazione. Tesser-Zanier. Via Rossetti 3. Telefono 2135. 54604 I

**MAGAZZINO** grande, pressi piazza Unità, appigionasi prontamente. Ind. Piccolo. 26560 I

**MAGAZZINO** corte, adatto qualsiasi industria, affitto minimo, affittasi. Manzoni 15 26803 I

**MAGAZZINO** grande, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 55274 I

**QUARTIERE** centrico, soleggiato, 6 stanze, bagno, dispensa, affittasi agosto. Offerte cassetta 12383 I Unione Pubblicità. 12383 I

**QUARTIERE** mobiliato, affittasi; escluso mediatori. Filippo Corridoni 13. 26707 I

**QUARTIERE** tre stanze, bagno, camerino scambiasi con due stanze, accessori. Indirizzo Piccolo. 26591 I

**QUARTIERE** camera cucina, mobiliato, acqua, gas, bella posizione, affittasi! esigesi cauzione. Indirizzo al Piccolo. 26725 I

**QUARTIERE** due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Rivolgersi via Donadoni 1 B, piano I. 26729 I

**QUARTIERE** mobiliato, quattro camere, camerino, bagno, cucina, accessori, pronta entrata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 55241 I

**QUARTIERE** vuoto, due stanze, cucina, comfort moderno, vicinanze centro, affittasi per il primo maggio; adattissimo giovani sposi o coniugi senza figli. Offerte cassetta 12482 I Unione Pubblicità. 12482 I

**QUARTIERE** due stanze, cucina e ripostiglio, da consegnarsi entro 15-20 giorni, affittasi a Roiano, pigione annua lire 2500. Offerte cassetta 12453 I Unione Pubblicità. 12453 I

**QUARTIERE** 4 stanze, comfort, scambiasi con camera, camerino, cucina. Cassetta 12494 I Unione Pubblicità. 12494 I

**QUARTIERE** magnifico, soleggiato, due stanze, cucina, orto, scambiasi camera in più, città. Offerte con proprio indirizzo cassetta 12491 I Unione Pubblicità. 12491 I

**QUARTIERE** camera e cucina, città, pronta entrata, senza buonuscita, affittasi. Scrivere con referenze cassetta 12487 I Unione Pubblicità. 12487 I

**QUARTIERE** vuoto, paraggi stazione centrale, 3 stanze, camerino, cucina, bagno, tutto comfort, affittasi subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 26391 I

**QUARTIERE** mobiliato, camera e cucina, acqua in casa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 55194 I

**QUARTIERINI** sani con orti, pronti Gradisca annue mille. Telefonare 17-52. 54716 I

**QUARTIERINO** mobiliato, affittasi per famiglia con bambini. Indirizzo Piccolo. 00084 I

**STANZE** (due), cucina, comfort, affitto 120 mensili compreso aumento, scambiasi eguale o più piccolo. Indirizzo Piccolo. 26624 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, bagno, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 54953 L

**APPARTAMENTO** 4-5 stanze, possibilmente centro, cercano coniugi soli; escluso compenso. Offerte cassetta 12445 I Unione Pubblicità. 12445 L

**APPARTAMENTO** due camere, accessori, cerco pagando anno anticipato, eventualmente scambio con camera cucina. Offerte cassetta 12492 L Unione Pubblicità. 12492 L

**APPARTAMENTO** vuoto, città, quattro camere, camerino, massimo 5000 annue, cercasi agosto, eventualmente subito. Indirizzo Piccolo. 26599 L

**APPARTAMENTO** due, tre stanze, cucina, cerco possibilmente paraggi stazione centrale, centro. Scrivere cassetta n. 12477 L Unione Pubblicità. 12477 L

**APPARTAMENTO** vuoto, 4-5 stanze con cucina in villa o casa soleggiata, paraggi Roiano, Barcola, cerco. Cassetta 12449 L Unione Pubblicità. 12449 L

**MAGAZZINO** vasto, pressi posta centrale, cercasi prontamente. Telefonare 734. 55265L

**QUARTIERE** 2 camere, cucina, comfort non lontano centro per 2 persone. Anno anticipato, cercasi. Offerte cassetta 12506 L Unione Pubblicità. 12506 L

**QUARTIERE** vuoto, due camere, camerino, cucina, oppure tre camere e cucina, cercano coniugi soli, eventualmente subito. Offerte cassetta 12501 L Unione Pubblicità. 12501 L

**QUARTIERE** centralissimo, pagando massimo otto mila annue, cercasi. Offerte cassetta 12493 L Unione Pubblicità. 12493 L

**QUARTIERE** campagna 8-10 luoghi, cerco; eventualmente scambierei con più piccolo città. Offerte cassetta 12479 L Unione Pubblicità. 12479 L

**QUARTIERE** due camere e cucina, cercano coniugi soli, paraggi da via Cavana a via Economo. Offerte via Ss. Martiri 21, forniture navali. 26736 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M*

**A. PETTINE** tappezziere, nuovo, 160, vendo occasione. Giuliani 14-I. 26770 M

**ALCUNI** fusti vuoti da vendere. Indirizzo al Piccolo. 55273 M

**BICICLETTA** bambini, quattro ruote, vendesi. Rical, Piazza S. Giovanni 4, IV 55203 M

**BILIARDO** rovesciabile, poco usato, ottimo stato, vendesi. Rivolgersi Hotel Quisisana, Abbazia. 708 M

**CANARINI** razze, immensi cantori, vendonsi. Via A. Caccia 13-I. 55255 M

**CANARINI** Harzseifert purissimi, femmine razza, vendonsi prezzi mitissimi. Ventisettembre 32, V. 26740 M

**CANARINI** Harz (sassoni), cantori instancabili, femmine covo, incroci cardellino, gabbie razza, vendonsi. Boccaccio 20, III, sinistra. 25791 M

**CANARINI** Harz maschi, femmine pronte per razza, vendonsi. Via Giulia 10, I. 55321 M

**CANE** levriero, un foxterrier, vendonsi; uno nero regalasi. Petronio 28. 55246 M

**CANE** Fox, buono guardia, cedesi. Via Ferriera 29, latteria. 26733 M

**CARRETTE** 2 ruote, per città, vendonsi. Via Ugo Foscolo 10. 26629 M

**CARROZZELLA** pieghevole, con folo, vendesi o scambierebbesi con macchina cucire occasione. Indirizzo Piccolo. 26750 M

**CARROZZELLA** per bambini nuovissima vendesi, prezzo occasione. Guardiella Brandesia 376, S. Giovanni. 26774 M

**CARROZZELLA** neonato vendesi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 55332 M

**CARROZZELLA** pieghevole e passeggio bambini, vendonsi, occasionissima. Androna Pondares 2, primo. 26685 M

**CASOTTO** da portinaio, trasportabile, ottimo stato; scansie, tavole, vendonsi buon prezzo. Torrebianca 27, amministrazione stabili. 55200 M

**CASSAFORTE** 2 porte, viennese, vendesi prezzo irrisorio. S. Nicolò 34, III. 26630 M

**CASSEFORTI** usate, compransi, vendonsi Coen, via Pane, telef. 11-54 620 M

**CASSEFORTI** (alcune), vendonsi miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 26408 M

**CONTATORI** acqua (2), nuovi, marca Pipersberg, occasione vendonsi. Galleria 6, porta 9. 55312 M

**DISCHI** 10 lire 60, altri occasione vendo. Romagna 2-I. 26810 M

**DIVISA** diagonale nuovissima, vestito grigio, soprabito gabardine, tutto media statura, vendonsi. Via Udine 27, III, porta 14. 26683 M

**FAINE,** puzzole, visoni, mufloni, peli, guarnizioni, volpi, vendonsi. Devidè, via Mazzini 22, II. 55165 M

**FONOGRAFO** nuovo, grande, lussuosissimo, vendesi occasionissima. Via Romagna 2, I. 26311 M

**FUCILE** inglese calibro 12 a cani esterni, vendesi. Via Udine 53, fotografia. 55324 M

**FRAK,** salon, giacca, calzoni sport, vendonsi. Amicis 9, p. 6. 55263 M

**GRAMMOFONO** senza tromba, dischi, vendo buon prezzo. Madonnina 9, porta 19. 267[illegible] M

**GRAMMOFONO** Angelo, formato cofano, nuovissimo, vendesi. Chiozza 56, II, porta 6. 26727 M

**IMPERMEABILI** 2, donna, e valigetta vendo. Via Molingrande 32, II. 26635 M

**LIBRI** tedeschi diversi, uno grande «Medizin-Chirurgie», occasione. Scussa 10, int., Stantic. 55235 M

**MACCHINA** Singer nuovissima, uso Cornely, per ricamo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 55155 M

**MACCHINA** scrivere americana, [illegible]bile perfettissima, vendesi a prezzo vera occasione. Visitare domenica dopo le 10. Viale XX Settembre 25, III, destra. 55176 M

**MACCHINA** fabbricazione maglie, vendesi metà prezzo. Pesce 2, mezzanino, destra. 7542 M

**MACCHINA** cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, primo, sinistra. 7552 M

**MACCHINA** cucire famiglia, 220, ottomana, fornimento lavamano, vendo giornata. - Pozzo mare 2, I. destra. 7567 M

**MACCHINA** scrivere tastiera Underwood, perfetta, vendesi, nonchè tabella insegna. Copisteria, Tigor 13, II. 55205 M

**MACCHINA** Singer originale, spola rotonda, con 3 tiretti, vendesi. Beccherie 4 I. 26701 M

**MACCHINA** scrivere Underwood, 120 spazi, seminuova, vendesi 2000 trattabili. Scoglietto 94, pt. 55279 M

**MACCHINA** Singer spoletta rotonda, moderna, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 55726 M

**MACCHINA** cucire, spola rotonda, altra famiglia, vendo occasione. Liaci, Riborgo 9. 26767 M

**MATERASSO** lana vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 55323 M

**PARAVENTO** Gobelin, paio pattini, studi musica pianoforte, vendonsi, dalle 8 alle 14. Indirizzo Piccolo. 26625 M

**PELLICCIA** nera uomo, buonissima, bisogno vendesi 200; stufa petrolio 120. Carducci 28, V. 26643 M

**PIANOFORTE** marca Streicher di Vienna, buono stato, occasione, vendesi. - Hotel Quisisana, Abbazia. 703 M

**PORTONE** di ferro, grande, vendesi. Rivolgersi fioraia Maria Turco. Piazza Goldoni. 55108 M

**QUADRI** 2, pittura olio, vendonsi occasione. Via del Pozzo 2-I. 26724 M

**RADIO** forte, 4 valvole, vendo a prezzo occasione, dalle 20-21. Via Nicolò Cigotti 75, II piano, dirimpetto scuole via Istria. 55184 M

**SOPRABITO** stoffa inglese, nuovo, vendo occasione. Via Vasari 17, porta 12. 26776 M

**TOMMASEO,** dizionario lingua italiana, otto volumi, nuovo; macchina fotografica, vendo. Indirizzo Piccolo. 55182 M

**VESTITI** uomo forte, alto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55303 M

**VESTITINI** bambina 3-4 anni, quasi nuovi, vendonsi. Visitare ore 17-19. Via Giulia 21, terzo. 55254 M

**VESTITO** nuovo, bleu, per uomo forte corporatura, vendesi causa sbaglio misura, sole 250 lire; calzoni neri, buonissimi, media grandezza, lire 50. 55295 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N*

**A. GRAMMOFONO,** puro dischi cerco pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 7553 N

**A. VESTITI,** smocking, frack, compro pagando bene. Beccherie 4. Sabbe. 7551 N

**APPARECCHIO** fotografico 4½x6, a pellicola, acquisterei. Indirizzo al Piccolo. 55293 N

**CARROZZELLA** ammalati, acquistasi o prendesi a nolo. Indirizzo Piccolo. 55315 N

**CARROZZELLA** bambini, ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 12503 N Unione Pubblicità. 12503 N

**HANGAL** (braciere turco), Vacuum Cleaner, ciocca antica in cristallo, legno, oppure bronzo, tappeto persiano vecchio, compero. Offerte Unione Pubblicità. Cassetta 12497 N 12497 N

**MACCHINA** scrivere primaria fabbrica ultimo modello, comprasi, purchè prezzo occasione. Offerte Trieste 5, Casella postale 2. 55191 N

## Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN*

**AAA. AL Magazzino Turk, S. Lazzaro 10, vendonsi camera per 1 persona, 1000; matrimoniale, porte piene, massiccia, 1700 in poi; camera pranzo lussuosa, 6 sedie vera pelle, 3200. Attenzione all'indirizzo.** 1000 NN

**A. ASSORTIMENTO** camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, prezzi ribassati, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami. Carducci 17. 54850 NN

**A. CAMERE** letto matrimoniali faggio, lucidate, 1850 in poi; cucine complete 800, sale pranzo, attaccapanni, salotti, prezzi ribassati. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 54993 NN

**A. CAMERE** matrimoniali, stanze pranzo cucine, attaccapanni, vendo straoccasione. Gatteri 19. Colautti. 55288 NN

**A. CAMERE** matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 55154 NN

**A. MOBILIAMENTO** negozio manifatture banchi, scansie, seggiolini, legno faggio, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 55331 NN

**A. STANZA** pranzo stile nuovissimo, cucina signorile, camera matrimoniale massiccia, vende occasione. Solitario 2, porta 9. 7561 NN

**ARMADIO** 4 cassetti, vendesi oppure scambiasi con chiffonnier. Via S. Francesco n. 60, corte. 26822 NN

**ARMONIUM** in buone condizioni, vendesi. Via Navali 29 B, porta 24. 26792 NN

**CAMERA** matrimoniale nuova vendesi occasione. Via Linfe 577, I, vicinanze Trattoria Raicevich. 55201 NN

**CAMERA** lussuosa, nuova, vendo qualunque prezzo causa immediata partenza. Via Manzoni 18, porta 29. 26806 NN

**CAMERA** pranzo, cristalli, matrimoniale bellissima, prezzo bassissimo, vendo. Scalinata 10. 7563 NN

**CAMERE** letto, sale pranzo, comuni, lussuose, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 54994 NN

**CAMERE** matrimoniali, nuove, lucide, vendo prezzo basso. Tommaso Luciani 12, p. 4.

**CAMERE** pranzo, letto e cucine pronte o su ordinazione. Falegnameria, Istituto 29. 26780 NN

**CANAPE',** 2 poltrone, forno a gas, vendonsi Indirizzo Piccolo. 55264 NN

**DIVANILETTO,** ottomane damasco, Goebelin, assortimento vendonsi occasione. Tappezziere. Maurizio 9. 26684 NN

**DIVISORIO** in legno con retro, scaffalature e porta vetrata, nonchè 2 scrivanie e poltroncine vendonsi. Ind. Piccolo. 26749 NN

**GUARNITURA** tipo Club divano, 2 poltrone, tavolo, vendesi. Malcanton 7, I, sin. 7550 NN

**LETTO,** materasso, susta e sgabello, vendonsi. Caprin 12, porta 9. 26638 NN

**LETTI** (due), pulitissimi, singoli, con susta, vendonsi. Ireneo 6, Pagani 26812 NN

**LETTO** mogano, buonissimo, con susta, vendesi. Solitario 15, I, Roberto 55326NN

**LETTO** piazza mezza, completo, grammofono e mobili diversi, vendesi. Zanier, Molino vento 35. 26787 NN

**PATHEFONI,** rinomata macchina parlante, Pathè, vendonsi a lire 30 mensili. Punzo, via Carducci 10. 54995 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

**PIANINI** modelli lussuosi, rosso mogano, neri, noce, ultimissima perfezione, trepedali, vendonsi prezzi indiscutibile convenienza, facilitazioni. Piazza Ospedale (Solitario 25, terzo). 26795 NN

**PIANINI,** vendita rate, autopiani, harmoniums; F.I.P., Stallberger, Pallikstiasny, Pollmann. Noleggio. Valdirivo 24, II. 55294 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», Foerster, Hofmann (ex Hofmann Czerny), Pallik Stiasny, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pianino germanico 3200, mezzacoda 1100, altro 800. Via Sanità 16. 55231 NN

**PIANINO** finissimo, stupendo, modello, vendesi 9-13. Pellico 1, primo, sinistra. 26798 NN

**PIANINO** vendesi a lire 3200. Via Arcata 14, I, Facchinetti. 26656 NN

**PIANINO** bellissimo, incrociato, trepedali, massima garanzia, vendesi. Istituto 22, I. 0007 NN

**PIANINO** concerto, grandissimo valore, trepedali, piastra, garantito, vendesi straordinaria occasione. Palestrina 5, II, destra. 26825 NN

**PIANO** Pokorny Boesendorfer vendesi vera occasione. Venti Settembre 86, porta 9. 55236 NN

**SEDIE** banchi, tavolino per giardino, ottimo stato, acquisterei, occasione. Offerte cassetta 12431 NN. Unione Pubblicità.

**STANZA** pranzo moderna, credenza, stipo specchi, cristalli, sedie pelle, vendonsi giornata. Malcanton 7, I, sinistra. 7549NN

**STANZA** pranzo, cucina, oggetti diversi, vendesi prontamente. Guido Brunner 2, porta 10. 26789 NN

**STANZE** da letto e pranzo, cucine, ecc. ecc. da vendere dalle 10-16. Via Boccaccio 9, I, sinistra. 26744 NN

**TAVOLI** (2) da sarto, vendonsi prezzo occasione. Gelsi 4, I. 26905 NN

## Commercio ed industria

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O*

**AAAA. POLIZZE** del Monte disimpegno; compero oro, argento, dentiere. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 26437 O

**AAA. BRILLANTI,** oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohv, via Mazzini 45. 1795 O

**A. ARGENTERIA** oro, brillanti, acquisto, disimpegno polizze. Signoretto. Corso Vittorio Emanuele 2. 54867 O

**A. BRILLANTI** oro, argenteria, acquista, assume lavori d'oreficeria. Licher. Lazzaro 11, primo. 192 O

**ASSORTIMENTO** enorme calzature primaverili, prezzi bassissimi, unicamente: Calzoleria Triestina, Carducci 21. 12272 O

**BOTTIGLIE** vuote, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane, telef. 11-54. 519 O

**CAPPELLI** signora, grandi arrivi, prezzi concorrenza. Tor Sanpiero 14, II. 26772 O

**CAPPELLI** signora primaverili, grande assortimento, prezzi convenientissimi. Ricca scelta forme per riformature. Sparteri giapponesi lire 370. Negozio e fabbrica Bellanti, Ugo Foscolo n. 16. 55300 O

**CAPPELLI** assortiti primaverili, lire venti. Via Udine 3, porta 20. 26559 O

**CAPPELLI** modelli primaverili, arrivati, grandissimo assortimento, prezzi senza concorrenza. Roiano, Barbariga 2, IV. 00197 O

**CASETTE** vuote da venedere. Piazza tra i Rivi n. 4, pianoterra, Roiano. 55234 O

**GRAPPA** istriana, propria produzione. Cantina Soc. Coop. di Buie. Trieste, via Gatteri n. 16, telef. 23-47. 55237 O

**MODA** primaverile-estiva, ultima novità di giornali a scelta. Via Spiridione 1. Libreria. 55235 O

**PAGO** prezzi più alti, per dentiere, visito anche a domicilio. Offerte cassetta 12462 O Unione Pubblicità.

**PER** passare bene il tempo, abbonatevi alla Biblioteca circolante. Spiridione 1. 55233 O

**RADIO** riparazioni, manutenzioni impianti. Pagnini, piazza Garibaldi 3, II 549390

**SCIALLI** meravigliosamente ricamati mano, straordinaria occasione, liquidazione campionario, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26750 O

**UBRIACHEZZA.** Guarigioni con le polveri Bulze. 30 polveri lire 13.20. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5061 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P*

**PIAZZISTI,** viaggiatori, stipendio, provvigione, cerca Electrolux, Muratti 3. 26534 P

**VIAGGIATORE ottimamente introdotto Venezia Giulia, rappresenta primaria vecchia fabbrica, assumerebbe sola provvigione 25 dalcredere, rappresentanza. Altra primaria fabbrica, ditta, purchè senza, pochi campioni, esclusa manifattura. Riflettesi ditte lavoro grossisti. Offerte cassetta 11932 P. Unione Pubblicità.** 11932 P

## Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q*

**AL** grande garage «Roma», Rismondo 12, tel. 45-09, troverete assortimento vetture occasione; noleggio autovetture lusso, prezzi ridottissimi. 26813 Q

**AUTOCARRO** B L R, vendesi. Visibile Soffiatti, Garage Excelsior. 26568 Q

**AUTOMOTO** scuola corsi completi lire 150, patente governativa garantita. Villa Opicina, Krall. 53099 Q

**AUTOVETTURA** Spa sport, perfetta efficenza, vendesi prezzo occasione. Scrivere Renato Finzi, via Torrebianca 39. 26674 Q

**AUTOVETTURA** HP 19, scambiasi motocicletta, camioncino, vendesi lire 4500. Opicina, Krall. 55216 Q

**BICICLETTA** vendesi occasione. Via Carducci 10, V, 12. 26553 Q

**BICICLETTA** corsa, nuovissima, doppio pignone, vendesi rarissima occasione. San Marco 33, IV, porta 58. 26673 Q

**BICICLETTA** Hericle, altra viaggio, vendesi straoccasione. Via Pallini 1, primo. 26681 Q

**BICICLETTA** da passeggio, vendesi occasione. Chiarbola Sup. via Industria 5, II, Petrincich. 55329 Q

**BICICLETTA** corsa, vendesi occasione. Via Bernini 8, porta 3 (Galleria). 26745 Q

**BICICLETTA** vendesi lire 200. Via S. Marco 13, II destra. 26726 Q

**BICICLETTA** corsa. Istituto 12, pt., visitare dalle 10-12 o lunedì. Via Scalinata 4. Calzoleria. 26632 Q

**BICICLETTE** nuove, corsa, lire 460, vendo. Liaci, Riborgo 9. 26768 Q

**CAMIONCINO** Fiat, portata 10 quintali, piena efficienza, lire 4600 vendesi. Via Ribotti 7, Neg. 7525 Q

**FIAT** B. L., B. L. R., 15 Ter, compero vera occasione. Offerte cassetta 12460 Q. Unione Pubblicità 12460 Q

**MOTO** a due cilindri con carrozzino, vendesi occasionissima. Autorimessa Miramare San Francesco 31. 26120 Q

**MOTOCARROZZELLA** «Indian», efficiente, partendo, vendesi giornata 4600. Palestrina 3, Garage. 26641 Q

**MOTOCICLETTA** inglese, piena efficienza, vendesi in mattinata. Indirizzo Piccolo. 55240 Q

**VENDONSI** bicicletta corsa e meccano, visitare giornalmente dalle 9 alle 11. Indirizzo Piccolo. 26706 Q

**VETTURA** e camioncino Fiat 3 A, altro Fiat, Brevetti per pronto servizio, vendo, presso Grande Garage Vecile. Tel. 6-06. 55196 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R*

**BAR** pasticceria avviatissima, centralissima. Signora sola, cerca socio gelatiere, con cauzione. Prezzo convenirsi. Scrivere al Piccolo. 26697 R

**CARTOLERIA** bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 26647 R

**CESSIONI** quinto stipendio statali, ferrovieri, comunali, tramvieri. Scrivere casella postale 176, Fiume. 708 R

**COMPAGNO** cerco con 30-50.000 lire, per lavori sotterranei, interno e all'estero. Antonio Dal Martello, Impresario Triesto: recapito Ristorante Venezia Giulia. Signor V. Stengl, Via Ghega 7. 26634 R

**CUCINA** economica, vendesi. Bosco 16. Caffè Operaio. 26761 R

**DISPONIBILI** lire 30.000 per prima ipoteca. Bisiak, Gelsi 6, III. 55298 R

**LEGATORIA** compreso locale, vendesi lire 2600. Via del Volto 2. 26658 R

**LIRE** 150.00 secondo rango stabile città, oltre doppio valore, cercansi. Indirizzo Piccolo. 7564 R

**MACELLERIA,** vendesi. Rivolgersi bar Procurate 9-11, Butti. 25724 R

**NEGOZIO** commestibili, erbaggi, bene avviato, vendesi, oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 7540 R

**PENSIONE** piccola, in Laurana, cedesi. Offerte cassetta 12459 R. Unione Pubblicità. 12459 R

**SE** occasione, rileverei negozio pasticceria, anche senza forno, posizione centrale, Trieste. Inviare offerte: Colussi Angelo, Biscottificio, Venezia. 5240 R

**TITOLARE** casa conosciutissima, energico, con rappresentanze primarie case, associerebbesi lavoratore. Offerte casella postale 367. 26635 R

**TRATTORIA** centralissima scambiasi con cinematografo causa troppo lavoro. Indirizzo Piccolo. 7546 R

2000 lire, scadenza quattro mesi, deposito pelliccia 3500, forte interesse, cercansi. Offerte cassetta 12490 R. Unione Pubblicità. 12490 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S*

**BARCOLA** Riviera, vendesi fondo, splendida vista, al mare. Informazioni Pertot, Via G. Rota 7. 55243 S

**CASA** con garage e fondi 300.000 lire vendo. Offerte cassetta 12415 S, Unione Pubblicità. 12415 S

**CASE** due, vendonsi coi rispettivi fondi coltivati. Colonna Montefiascone 139. 55275 S

**CASETTA** tre camere, cucina, orto, rimesso a nuovo, libera subito, vendesi. Barcola Bovedo 411, ore 10 in poi. 26809 S

**CASETTA** città, 2 appartamenti, 3 stanze camerino, acquisterei. Offerte dettagliate con prezzo, cassetta 12509 S. Unione Pubblicità. 12509 S

**CASETTA** 3 ambienti, orto, paraggi Ponziana, Broletto, comprerei. Offerte prezzo cassetta 12473 S. Unione Pubblicità. 12473 S

**FONDO** angolo, mezzogiorno, vista stupenda, via Porta, 1000 metri, acqua, gas, luce, vendesi 45 lire metro. Rivolgersi Tessèr, Rossetti 3, Telefono 21-35. 55188 S

**FONDO** agricolo fertilissimo, grande avvenire, pressi città, vendesi. Banco caffè piazza Venezia. 55212 S

**ROIANO** vendesi casa con 10 locali, giardino, tutte comodità. Indirizzo Piccolo. 26710 S

**STABILI** fondi, vendonsi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I. telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 55295 S

**VILLETTA** comfort, S. Giovanni, lire 58.000, diverse altre ville, case, rendita, casette uno, due quartieri, fondi, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 55298 S

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U*

**DISTINTO** professionista, quarantottenne, distinto, patrimonio ottantamila, conoscerebbe indipendente 20-30 anni, preferibilmente slovena, oppure triestina, scopo matrimonio. Condizioni adeguate. Cassetta 12454 U. Unione Pubblicità. 12454 U

**MASSIMA** serietà! 34enne, assistente magazzino, onestissimo, serio, sincero, distinto, bella presenza, affettuoso, amante famiglia, sposerebbe, offrendo amore serio, tenace, signorina, vedova senza figli, età, nazionalità indifferenti, sorvolando passato o piccoli difetti fisici, purchè ricca. Gentili o solamente serie offerte con dettagliate condizioni sociali, dando modo corrispondere. Inanonime! Fermo posta, Passaporto 3159, centro, Trieste. 12464 U

**QUARANTADUENNE** serio, piccolo risparmio, sposerebbe signorina, vedova, indipendente, con azienda, desiderosa aiuto, oppure dote; indifferente età, ecc. Offerte inanonime cassetta 12463 U. Unione Pubblicità. 12463 U

**SIGNORA** distinta, trentenne, presenza, quartiere, e capitale, cerca signore serio, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 12489 U. Unione Pubblicità. 12489 U

**TRENTATRENNE** ricco commerciante, sposerebbe bella signorina, di ricca famiglia. Inanonimi. Cassetta 12476 U. Unione Pubblicità. 12476 U

**VEDOVA** distinta, appartamento lussuoso, rimariterebbesi a 60-65enne distinto, colto, benestante, posizione assicurata. Scrivere cassetta 12502 U. Unione Pubblicità. 12502 U

## Diversi

*cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V*

**A. SIGNORE** eleganti, arrivato meraviglioso assortimento seterie. Eseguisconsi vestiti su misura, prezzi concorrenza. Corso Garibaldi 8, II. 26670 V

**ALCOOLISMO** combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

**ARRIVATI** cappelli primaverili splendidi, grande assortimento. Prezzi convenientissimi. Stabilimento riformazioni paglia, guarnisconsi gratis. Salone Francescato. Via Pesce 4. 7548 V

**CHIROMANZIA.** Professore astrologia, attestati benemerenza ogni parte del mondo, grandi profezie destino. Via Lloyd 4, II p. 11372 V

**CORRISPONDENZE** traduzioni commerciali, legali, tecniche, italiano, tedesco, inglese, francese. Copisteria macchina. Corso Garibaldi 4, II. 12470 V

**LEVATRICE** autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata). Villa propria; tel. interurbano 20-64. 26271 V

**LEVATRICE** riceve giornalmente consultazioni gravidanza, accoglie gestanti, segretezza. Madonna Mare 19, II. 26777 V

**LEVATRICE** diplomata Università Padova. Iniezioni. Stuparich 12, III, porta 12. 55202 V

**OGNI** signora può vestirsi elegantemente con poca spesa, rivolgendosi all'Atelier dello Chic, Corso Garibaldi 4, II. Confezionansi modelli carta su misura, con massima precisione. Annessa sartoria di prim'ordine. 12470 V

**OSTETRICA** Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanza, segretezza. Carlo Stuparich 12, I. 55255 V

**PER** oggetti d'oro e preziosi impegnati al Monte offro straordinari vantaggi. Scrivere casella postale 22, Trieste 3. 54916 V

**PETTINATRICE** provetta ondulazioni. Marcel, specializzata tinture, prezzi bassissimi. Carducci 36, III sinistra. 55313 V

**PIATTOLE,** pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip» Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

**SIGNORE:** desiderando sapere avvenire, recatevi via Cereria n. 10, I. Soddisfazione sicura. 25515 V

**SIGNORINA** onesta, 17enne, conoscenza ballo scenico, per viaggiare con numero Varietà, per approfondirsi, trattamento famigliare, contratto lungo. Presentarsi Zanetti 1, I destra, dalle 15-16. 26639 V

**VEDOVA** sola, cerca bambino a costo, Bosco 10, pianoterra interno. 26748 V

*Granduchessa!*

*il mio desiderio più grande è quello di diventare il vostro umilissimo e fedele cameriere*

*Adolfo Menjou*

*Teatro Nazionale*

---

# RINGRAZIAMENTO

**Le famiglie colpite nei loro intimi affetti dalla repentina dipartita dei loro amatissimi Padre e Madre**

# ANTONIO e GIUSEPPINA ORZAN

**ebbero sollievo, nel loro immenso dolore, dalla commovente, unanime manifestazione di stima espressa nella luttuosa circostanza agli indimenticabili Estinti; esprimono alle Autorità, alle Gerarchie e Organizzazioni fasciste, al reverendo Clero, alle Società e Istituzioni e alla Cittadinanza tutta i sensi della più viva riconoscenza. Particolari ringraziamenti siano rivolti al ceto commerciale per la chiusura dei negozi e a coloro i quali, con l'accompagnamento delle venerate salme all'ultima dimora, con il gentile invio di fiori o con elargizioni benefiche vollero dare significato più solenne all'ultimo tributo affettuoso reso ai cari defunti.**

**Gorizia, 5 marzo 1927.**

**Famiglie ORZAN, PETTARIN, BARICH, GALLO e VILLANI**

---

# Giuseppina Visotschnig

si spense serenamente, munita dei conf[orti] religiosi.

Addoloratissimi, il marito **Giovanni**, i figli **Mery** col marito **Riccardo Lin[…]**, **Lidia** col marito **Luigi Suppancich** e **Giovanni**, unitamente agli altri parenti tu[tti] ne dàno la triste partecipazione agli am[ici] e conoscenti.

I funerali dell'amatissima Estinta seg[uiranno] domenica 6 corrente, alle ore […] partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 marzo 1927.

**Il presente serve da partecipazione dir[etta]**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n[…]

---

Dopo breve malattia spirò ieri

# Rocco Zwittanovich

**capitano mercantile di lungo corso pensionato del Lloyd Triestino**

L'addolorata moglie **Elvira**, i fratelli e sorella (assente), costernatissimi, annunciano tale dolorosa perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno lunedì 7 corr., alle ore 14.30, partendo il convoglio dalla via Ghirlandaio N. 19.

Trieste, 5 marzo 1927.

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori**
**Il presente serve da partecipazione diretta**

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N[…]

---

# RINGRAZIAMENTO

**Le sottoscritte famiglie sentono il dovere di rilevare che il medico di casa signor dott. SILVIO MORPURGO ebbe a prodigare ai loro cari e venerati Padre e Madre non solo le cure più solerti suggerite dalla scienza, ma si occupò con spirito di sacrificio, con animo generoso e con fraterna carità, ad alleviare lo strazio dei congiunti nelle ore della più ansiosa trepidazione e dello sconforto più opprimente.**

**Essi devono perciò corrispondere ad un loro intimo sentimento con lo esternare pubblicamente all'egregio medico la più sentita e calorosa riconoscenza.**

**GORIZIA, 5 marzo 1927.**

**Famiglie: ORZAN, PETTARIN, BARICH, GALLO e VILLANI**

---

# RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, riconoscenti, ringraziano vivamente tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro cara

# Mammà

**Famiglie POJAN - BRAULIN**

---

A soli tre mesi dal suo amato **LUIGI** e munita dei conforti religiosi, si spense serenamente, questa notte, la nobile esistenza di

# Giovanna ved. Chirincich
## nata Peranovich

L'addolorata sorella **DOMENICA ved. TARABOCHIA** ed il fratello **GIOVANNI** (assente), a nome pure degli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata a Lussinpiccolo, dove seguiranno i funerali, per essere poi tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste - Lussinpiccolo, 5 marzo 1927.

UNA PRECE!

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**
**Il presente serve quale partecipazione personale**

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

Quest'oggi, assistito amorosamente dai suoi cari e munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

# SIGISMONDO BRANDOLINI

d'anni 85

Affranti dal dolore, la moglie **MARIA nata GALLO**, la figlia **VIRGINIA ved. VIEZZOLI** ed i nipoti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo lunedì 7 corr., alle ore 15.

Cervignano, 5 marzo 1927.

---

Quest'oggi improvvisamente spirava

# l'ing. Graziadio Luzzatto

La moglie **NELIA**, il figlio **GINO**, in unione ai congiunti, con l'animo straziato ne dànno l'annuncio dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corr., alle ore 15, dalla via Pietà (Ospedale Regina Elena).

Trieste, 5 marzo 1927.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**
**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**

---

Stamattina alle 7, dopo lunghe e atroci sofferenze, cessava di vivere

# Chiara Manzetti-Dloughi

lasciando nel più profondo dolore il marito **Giuseppe**, la figlia **Adele in Finzi**, il figlio **Cesare**, nonchè tutti i congiunti che desolati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorata Estinta avranno luogo lunedì 7 corr., alle ore 10, partendo dalla via P. Revoltella 24.

Trieste, 5 marzo 1927.

---

La sottoscritta compie il mesto incarico di partecipare il decesso di

# Giovanni Menzello fu Nicolò

**comm. postale i. r. - d'anni 75**

Il trasporto funebre avverrà lunedì 7 corr., alle ore 15.

Per espresso desiderio del defunto, i funerali seguiranno semplicissimi e assolutamente senza fiori.

Villesse, 5 marzo 1927.

**Famiglia GASPARINI**

**Il presente serve quale partecipazione personale**

---

# Giovanni Menzello

cessava di vivere, dopo lunghe sofferenze, addì 5 corrente.

Ne dà parte la moglie **ELENA** nata **GIANNELIA.**

Villesse - Trieste, 5 marzo 1927.

---

Gli **Eredi fu AMALIA GASPARINI** compiono il mesto ufficio di comunicare il decesso di

# Giovanni Menzello fu Nicolò

che per 60 anni dedicò la sua disinteressata attività quale loro amministratore.

Villesse, 5 marzo 1927.

---

A soli 40 anni, dopo lunghissime sofferenze, si spegneva, ieri mattina,

# PIETRO ZANNIER

**ex granatiere mutilato**

Angosciati, la moglie **LINDA**, la sorella **MARIA in IGLICH**, il cognato **GIOVANNI** e i nipoti **ARGEO** ed **ELDA**, ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero ed amarono.

Il trasporto della cara salma seguirà lunedì 7 corr., alle ore 10, partendo dall'Ospedale Regina Elena, direttamente al Cimitero.

Trieste, 6 marzo 1927.

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza**
**Il presente serve da partecipazione diretta**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

---

Oggi, dopo lunghe sofferenze, spegnevasi serenamente

# Antonio Sandri fu Giov. Batt.

**maestro muratore**

Addolorati, la moglie **ANNA nata RODELLA**, i figli **GIOVANNI BATTISTA, TEODORO e ITALIA**, le nuore **MARIA nata GIROMELLA e CATINETTA nata CALUZZI**, assieme ai nipoti, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica mattina.

Torre di Parenzo, 4 marzo 1927.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**